

Bilancio 2020

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA
DELLA COOPERAZIONE



Cooperazione Trentina



Illustrazione in copertina di Federica Bordoni
per la Federazione Trentina della Cooperazione



Assemblea Ordinaria dei Soci 2021



Cooperazione Trentina

**Scarica dal nostro sito e
visualizza il Bilancio 2020**

Per leggere il QR-Code stampato qui sotto è sufficiente uno smartphone e un piccolo software gratuito da installare.

Quindi inquadrare il QR-Code per qualche istante per visualizzare i contenuti associati.



Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci 2021

L'**Assemblea generale dei Soci della Federazione Trentina della Cooperazione** società cooperativa, con sede a Trento in Via Segantini n. 10, è convocata in sessione ordinaria in prima convocazione lunedì 28 giugno 2021 ad ore 09.00 presso la sede sociale, ed **in seconda convocazione**, il giorno

VENERDI' 2 LUGLIO 2021 - AD ORE 09.00

PRESSO ASSICURA ARENA FLY MUSIC, LOCALITÀ ACQUAVIVA N. 4 IN COMUNE DI BESENELLO,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto introduttivo del Presidente di Confcooperative, Maurizio Gardini
2. Relazione del Presidente Roberto Simoni
3. Intervento del Presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba
4. Intervento del Presidente della Giunta Provinciale, Maurizio Fugatti
5. Bilancio al 31 dicembre 2020, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discussione e delibere conseguenti
6. Nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021 – 2023
7. Definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili.
8. Emissione di azioni destinate a soci sovventori
9. Comunicazione in merito alla stipula della polizza per la responsabilità civile degli organi di gestione e controllo della società
10. Elezione di un amministratore del Settore Consumo, su proposta del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 35, comma 2 dello Statuto sociale.
11. Elezione del Presidente del Collegio Sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti, e determinazione dei relativi compensi per il triennio 2021-2023.

Copia del bilancio al 31 dicembre 2020 e delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione contabile possono essere visionate presso la sede sociale e sul sito www.cooperazionetrentina.it.

Trento, 11 giugno 2021

Roberto Simoni – presidente



Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Simoni *
Vicepresidente vicario:	Italo Monfredini *
Vicepresidenti:	Paola Dal Sasso Michele Odorizzi Adriano Orsi Germano Preghenella
Consiglieri:	Francesco a Beccara Rodolfo Brochetti Francesca Broch * Alberto Carli Serenella Cipriani Renato Dalpalù Paolo Fellin Steno Fontanari * Pamela Gurlini Lorenzo Libera Renzo Marchesi Aldo Marzari Mauro Mendini Luca Rigotti * Paolo Spagni Claudio Valorz * Enzo Zampiccoli

* componenti del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Patrizia Gentil
Sindaci effettivi:	Lucia Corradini Erica Ferretti
Sindaci supplenti:	Cristina Roncato Cristina Stefani

DIREZIONE

Direttore generale:	Alessandro Ceschi
---------------------	-------------------

Indice

Relazione sulla gestione.....	9
Informativa sulla società	9
I soci delle cooperative	12
Politiche gestionali generali	13
Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	15
Attività delle aree e degli uffici	20
Attività istituzionale e politico sindacale	20
Formazione	37
Consulenza e servizi.....	41
Attività di vigilanza.....	52
Approvazione del bilancio d'esercizio.....	55
Prospetto di riclassificazione della Situazione patrimoniale e finanziaria	56
Prospetto di riclassificazione della Situazione economica	61
Informazioni ex art. 2428 Codice Civile	66
Conclusioni	74
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa	75
Bilancio al 31/12/2020	77
Rendiconto Finanziario.....	82
Nota Integrativa	84
Relazione del Collegio sindacale.....	129
Relazione della Società di revisione	135

RELAZIONE SULLA GESTIONE

del Consiglio di Amministrazione



Cooperazione Trentina

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

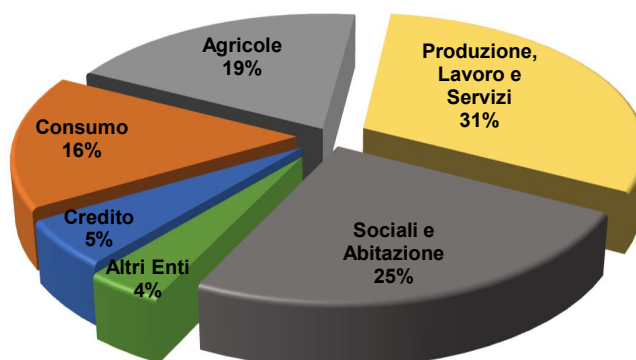
Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Tramite un complesso di uffici e 158 collaboratori dipendenti, l'attività svolta dalla Federazione nel 2020 è stata rivolta principalmente a favore di n. 439 Società (457 nel 2019), che al 31 dicembre 2020 a livello di settore erano così suddivise:

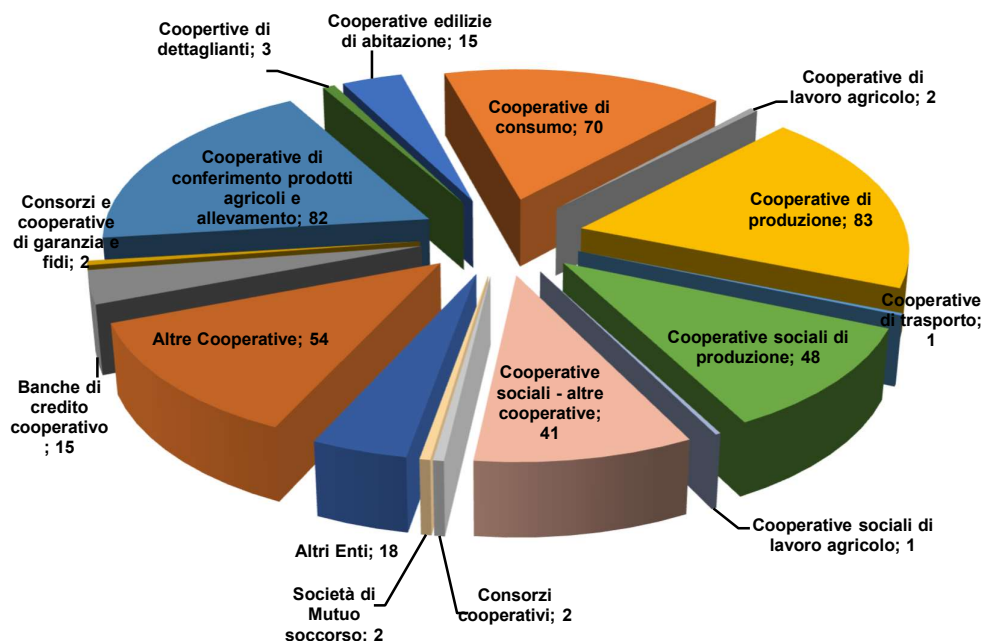
	Cooperative	Altri enti	Totale
Casse Rurali	18	7	25
Cooperative di Consumo	71	2	73
Cooperative Agricole	87	2	89
Cooperative di Lavoro e Servizi	136	4	140
Cooperative Sociali e Abitazione	109	3	112
TOTALE	421	18	439

N. 439 SOCI AL 31/12/2020

La suddivisione dei soci in base alla categoria risultante dall'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi è la seguente:

Cooperative di produzione	83
Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento	82
Cooperative di consumo	70
Altre Cooperative	54
Cooperative sociali di produzione	48
Cooperative sociali - altre cooperative	41
Altri Enti	18
Banche di credito cooperativo	15
Cooperative edilizie di abitazione	15
Cooperative di dettaglianti	3
Consorzi e cooperative di garanzia e fidi	2
Cooperative di lavoro agricolo	2
Consorzi cooperativi	2
Società di Mutuo soccorso	2
Cooperative di trasporto	1
Cooperative sociali di lavoro agricolo	1
TOTALE	439

N. 439 SOCI AL 31/12/2020
Suddivisione in base all'iscrizione nell'Albo Nazionale degli Enti
Cooperativi



Il numero totale delle società (n. 439) è diminuito di 13 unità rispetto al precedente esercizio (n. 457), in quanto si sono verificate 1 nuova adesione e 19 cancellazioni.

Le nuove adesioni hanno riguardato:

- n. 1 Cooperative sociali – Cooperative di produzione

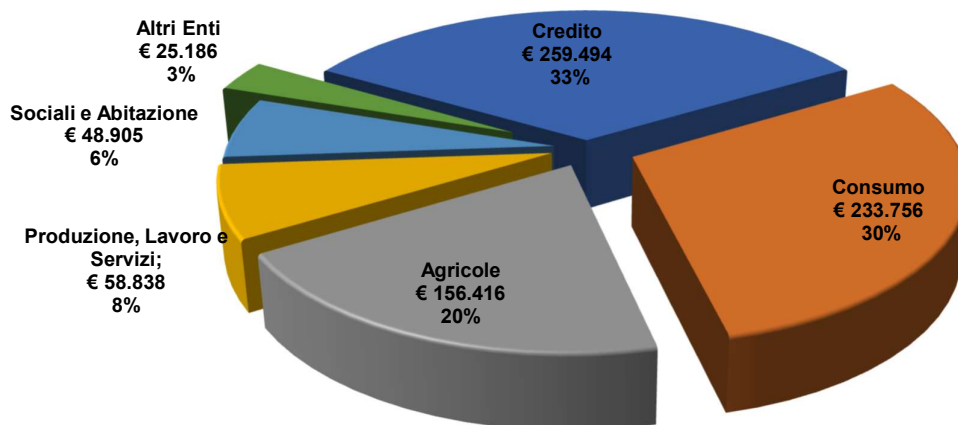
Le cancellazioni hanno riguardato:

- n. 3 Cooperative di Consumo (per fusione);
- n. 3 Cooperative di produzione (n. 2 per liquidazione e n. 1 per mancata conferma)
- n. 2 Casse Rurali - Banche di Credito Cooperativo (per fusione)
- n. 1 Cooperative sociali – Altre Cooperative (per liquidazione)
- n. 3 Cooperative edilizie di abitazione (per liquidazione)
- n. 3 Altre Cooperative n. 2 per liquidazione e n. 1 per fusione)
- n. 3 Altri enti (n. 1 per recesso, n. 1 per liquidazione e 1 per fusione)
- n. 1 Cooperative di conferimento di prodotti agricoli e allevamento (per fusione).

Con riguardo alla previsione dell'art. 2528 ultimo comma del codice civile e all'art. 7 u.c. dello statuto sociale, si evidenzia che le domande di ammissione a socio presentate nel corso del 2020 sono state tutte accolte fatta eccezione per una cooperativa di produzione che al termine del periodo di permanenza nella categoria dei soci speciali ha cessato l'attività ed è stata messa in liquidazione volontaria.

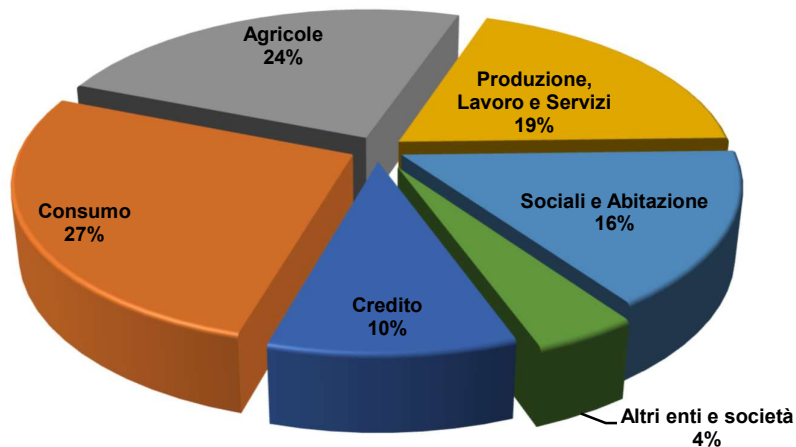
Il capitale sociale della Federazione al 31/12/2020 era:

€ 782.596 il CAPITALE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE al 31/12/2020
ripartizione per settore



Alla data della presente Relazione sulla Gestione il capitale sociale della Federazione e la ripartizione dei voti spettanti ai soci sono i seguenti:

N. 861 VOTI SPETTANTI AI SOCI ALLA DATA DEL 23/04/2021



I soci delle cooperative

Il numero dei soci delle cooperative federate è di 296.770 unità contro i 295.233 del 2019 (dato 2020 provvisorio; fonte Osservatorio della Cooperazione) così ripartito:

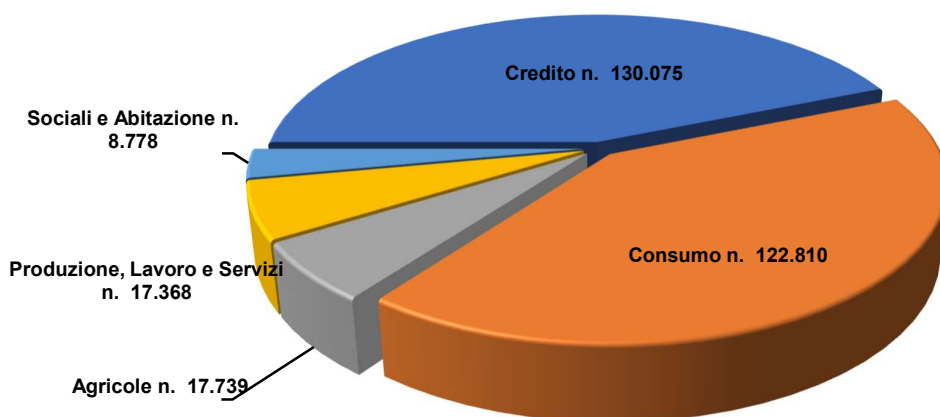
- 130.075 soci nel comparto Casse Rurali;
- 122.810 soci nel comparto Famiglie Cooperative;

- 17.739 soci nel comparto Cooperative Agricole;
- 17.368 soci nel comparto Cooperative di Lavoro e Servizio;
- 8.778 soci nel comparto Cooperative Sociali e di Abitazione.

Nel conteggio complessivo non sono compresi i soci delle società e degli enti federati che non sono cooperative e i soci delle cooperative di secondo grado.

La suddivisione dei soci per settore è la seguente:

N. 296.770 SOCI DELLE COOPERATIVE DI 1° GRADO



Politiche gestionali generali

L'oggetto sociale della Federazione, descritto nell'articolo 4 dello Statuto, permette di individuare quattro ambiti principali, attraverso i quali si declina l'attività dell'organizzazione:

- l'area politico-istituzionale di rappresentanza, tutela sindacale e promozione del Movimento cooperativo;
- l'area della vigilanza, declinata in "buona cooperativa" e "buona impresa", cui afferiscono i due ambiti fondamentali della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti;
- l'area della consulenza, articolata per settori e per servizi a carattere trasversale, tesa a favorire il miglioramento e il potenziamento della struttura imprenditoriale delle associate e dei servizi operativi, e a prestare alle società federate ogni forma di assistenza amministrativa, contabile e tecnica, anche attraverso servizi di elaborazione dati;
- l'area della formazione e della divulgazione attraverso la qualificazione tecnica e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei lavoratori, nonché la formazione cooperativa degli amministratori, dei sindaci, della base sociale dei propri Soci, del mondo giovanile e scolastico riguardo ai principi, ai valori e all'identità cooperativa.

A livello organizzativo la Federazione nel 2020 ha proseguito nel consolidamento del modello organizzativo impostato nel 2018, con l'obiettivo di comprendere, anche alla luce di nuove esigenze e nuovi scenari, l'attualità e l'efficacia delle scelte assunte. Tale riflessione è connessa anche alla volontà di continuare sulla strada dei prepensionamenti coinvolgendo i collaboratori in possesso dei requisiti professionali per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità,

dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", nell'ottica del contenimento dei costi aziendali.

L'analisi ha avuto alla base la volontà di efficientare e migliorare l'organizzazione con un obiettivo di sviluppo di nuovi servizi e dell'attività di formazione alle associate, partendo da una attenta analisi dei bisogni in costante evoluzione, al fine di rafforzare il rapporto di servizio e fidelizzazione con le stesse, in un quadro complessivo di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione.

In particolare, l'analisi ha avuto oggetto la struttura dell'Area Servizi, che ha subito lievi modifiche interne finalizzate a rendere la stessa più rispondente e veloce nel dare riscontro alle esigenze delle cooperative, anche in considerazione dell'uscita dall'organizzazione, per prepensionamento, di alcune figure storiche in azienda.

Un secondo ambito di indagine ha riguardato la Divisione Vigilanza, in considerazione della prevista uscita a fine 2020, per raggiunti limiti pensionistici, del Direttore della Divisione. Tale momento di importante passaggio generazionale è stato colto come un'opportunità per analizzare e ripensare l'organizzazione interna della Divisione, con l'obiettivo di comprendere i possibili ambiti di miglioramento, pur sempre nel rispetto della piena autonomia e indipendenza della Divisione stessa. Per questo tipo di analisi la Federazione si è avvalsa della consulenza di una società specializzata, a garanzia di terzietà del lavoro di analisi, volto all'esclusivo miglioramento della struttura e delle performance.

Il nuovo disegno organizzativo - operativa a far tempo dal 1° gennaio 2021 - prevede la presenza sempre della figura del Direttore, affiancato però da un *board* di direzione composto da quattro Responsabili di Area (revisione legale manifatturiero, revisione legale credito, revisione cooperativa e compliance) con il compito di guidare l'attività della Divisione nel suo operato quotidiano e di attuare le strategie generali.

Nel contempo, già nei primi mesi del 2020, la Federazione ha intrapreso un complesso iter di ricerca e selezione della nuova figura di vertice della Divisione Vigilanza conclusosi nel mese di febbraio e che ha portato all'assunzione della nuova Direttrice della Divisione dott.ssa Ingrid Joris.

Emergenza Covid-19

Nel corso del 2020, come noto, si è diffuso anche in Italia il virus COVID-19.

In funzione dell'evolversi in termini negativi di quella che è diventata di lì a poco un'emergenza sanitaria mondiale, la Federazione, già con la fine di febbraio e in modo più importante nei primi giorni del mese di marzo, ha adottato una linea organizzativa finalizzata a dare piena attuazione alle disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze provinciali.

A partire dal 12 marzo, infatti, la quasi totalità dei lavoratori della Federazione ha smesso di lavorare in sede e ha iniziato un lungo periodo di lavoro da remoto. È stata mantenuta solo una minima presenza in sede di coloro che in particolare si occuparono dell'assistenza IT e della manutenzione dello stabile.

A seguito dell'aggravamento ulteriore delle condizioni sanitarie, in data 24 marzo la Federazione ha formalmente chiuso l'accesso al pubblico. L'attività però ha continuato ad essere svolta a pieno ritmo, non solo perché la Federazione ha garantito a tutti la possibilità di lavorare da casa, ma anche perché ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 l'attività propria della Federazione non è stata annoverata tra quelle sospese.

Nel mese di giugno, con l'avvio della c.d. *fase 2* i collaboratori della Federazione hanno ripreso in minima parte ad abitare gli uffici della sede, mentre quest'ultima ha riaperto al pubblico in data 18 giugno 2020.

Viste le disposizioni normative in merito all'emergenza, considerato l'avvento di una nuova ondata di contagi in autunno, per tutta la restante parte dell'anno il lavoro da remoto è rimasto uno strumento centrale nell'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei collaboratori e delle collaboratrici della Federazione, non solo perché valido strumento di prevenzione dal contagio, ma anche in considerazione della positiva relazione tra produttività individuale e flessibilità.

Anche grazie all'organizzazione assunta, l'emergenza epidemiologica per Covid-19 non ha pregiudicato in alcun modo la continuità aziendale della società, poiché i servizi sono stati erogati

regolarmente ai soci/clienti senza alcun impatto negativo a livello di conto economico né a livello finanziario.

Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 12 febbraio 2020, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione della Federazione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto è decaduto l'intero Consiglio. Il Collegio sindacale è subentrato al Consiglio di Amministrazione per la gestione dell'ordinaria amministrazione ed ha delegato alla presidente Patrizia Gentil la rappresentanza legale e la firma sociale per gli atti eventualmente necessari e ha provveduto, sentito il Direttore Generale, a deliberare quanto ritenuto opportuno per garantire l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale, in modo che nelle more della convocazione dell'Assemblea fosse garantita la piena funzionalità della struttura operativa e dei servizi alle associate, presupposto necessario per un sereno confronto tra i soci rispetto alla futura governance della Federazione.

A stretto giro, con circolare del 2 marzo 2020, il Collegio Sindacale ha annunciato le date per lo svolgimento dei Convegni di settore e dell'Assemblea per l'elezione del Presidente e degli amministratori della Federazione, che avrebbero dovuto tenersi nel mese di aprile i primi, mentre l'Assemblea in data 11 maggio.

Purtroppo, il diffondersi della pandemia da COVID-19 e le disposizioni restrittive emanate dall'autorità governativa con riguardo, in particolare, al divieto di assembramento e alle limitazioni allo spostamento delle persone al di fuori del proprio luogo di residenza, hanno indotto il Collegio, con comunicazione del 12 marzo, a sospendere le procedure e prevedere un successivo aggiornamento del calendario degli adempimenti previsti in funzione dell'Assemblea.

Si è ritenuto di privilegiare comunque lo svolgimento dei Convegni di settore e dell'Assemblea in presenza dei soci, quale modalità maggiormente idonea a favorire la partecipazione democratica e l'approfondita e contestuale discussione su tutti i punti all'ordine del giorno. L'Assemblea per l'elezione del Presidente e degli altri amministratori si è svolta venerdì 31 luglio 2020, in luogo ritenuto idoneo a consentire la partecipazione dei soci nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento sociale (i Convegni di settore si sono invece tenuti nella settimana dal 6 al 10 luglio 2020 presso la sede sociale).

L'Assemblea ha eletto alla Presidenza della Federazione Trentina della Cooperazione Roberto Simoni, mentre sono risultati eletti quali componenti del Consiglio di amministrazione: Francesco a Beccara, Francesca Broch, Rodolfo Brochetti, Alberto Carli, Paola Dal Sasso, Paolo Fellin, Steno Fontanari, Heinrich Grandi (che si è poi dimesso nel mese di dicembre, al suo posto è stato cooptato Renato Dalpalù), Pamela Gurlini, Lorenzo Libera, Renzo Marchesi, Aldo Marzari, Mauro Mendini, Italo Monfredini, Michele Odorizzi, Adriano Orsi, Germano Preghenella, Luca Rigotti, Paolo Spagni, Claudio Valorz ed Enzo Zampiccoli.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 agosto 2020 ha provveduto a nominare quali vicepresidenti:

- Italo Monfredini, vicario – Settore Sociali e Abitazione;
- Paola Dal Sasso, Settore Consumo;
- Michele Odorizzi, Settore Agricolo;
- Germano Preghenella, Settore Produzione Lavoro e Servizi;
- Adriano Orsi, Settore Credito.

Ha inoltre nominato il Comitato esecutivo, nelle persone di: Italo Monfredini (componente di diritto), Francesca Broch, Steno Fontanari, Luca Rigotti e Claudio Valorz.

Il presidente Simoni ha inoltre deciso di non delegare la rappresentanza della Federazione in Federcasse, dove, in data, 20 novembre 2020 è stato eletto quale vicepresidente vicario.

In data 9 ottobre 2020 si è tenuta l'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2019, facendo ricorso alla figura del Rappresentante Designato.

Per entrare nello specifico delle attività istituzionali, il Collegio sindacale, nel periodo da febbraio a fine luglio 2020, si è visto costretto a gestire la delicata fase dello scoppio e del diffondersi della pandemia da Covid-19; oltre all'attività di ordinaria amministrazione, ha quindi cercato di garantire

la presenza istituzionale della Federazione anche nei contesti di rappresentanza degli interessi del Movimento verso le altre organizzazioni di categoria, nell'ambito ad esempio del Coordinamento Provinciale Imprenditori, e nei rapporti con il governo provinciale.

Tra le questioni affrontate, di particolare rilievo la collaborazione con Confcooperative e Cooperazione Salute per la realizzazione di un progetto, tutto Trentino, ma di rilevanza nazionale, come quello dell'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale - DPI - per tutto il territorio nazionale.

Inoltre, preme ricordare il contributo alle osservazioni delle categorie imprenditoriali, attraverso il Coordinamento Provinciale Imprenditori, sui provvedimenti legislativi emanati dal governo provinciale per fronteggiare le conseguenze della pandemia sul tessuto economico territoriale; in particolare, il D.D.L. n. 55, poi convertito in Legge provinciale n. 3 del 2020, che contiene tra l'altro alcune previsioni di rilevante interesse per tutti i settori della cooperazione:

- è stata prevista la proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi a servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate fino al 31.12.2021 che interessa in particolare le cooperative sociali;
- la Federazione ha proposto delle modifiche al disegno di legge che tratta il tema dell'edilizia abitativa agevolata, che interessa alcune cooperative di consumo, portando ad una riduzione della durata dei vincoli per la concessione in affitto dei propri edifici a canone moderato da 10 a 7 anni;
- per quanto riguarda il settore del sociale, è stata chiesta e ottenuta la qualificazione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e scolastici, socio educativi per la prima infanzia quali servizi di interesse generale ai sensi del diritto europeo (SIEG).

Si ricorda inoltre:

- l'importante risultato ottenuto per quanto concerne il Tavolo Appalti, ora finalmente strutturato per trattare in modo autonomo e differenziato il tema degli appalti di servizi e forniture rispetto a quelli di lavori pubblici;
- che è stato richiesto e sollecitato il potenziamento del Fondo Partecipativo gestito da Promocoop, chiedendo variazioni per la durata, criteri di remunerazione e soggetti ammissibili (l'assestamento di Bilancio ha previsto uno stanziamento importante di euro 10 milioni di euro).

Più in generale le attività del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (per il periodo di svolgimento della funzione di rappresentanza legale) nel corso del 2020 si sono articolate su diversi temi, tra i quali:

delibere di carattere organizzativo:

- aggiornamento deleghe in materia di antiriciclaggio e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nomina interna dei Referenti di settore;
- deleghe in materia di antiriciclaggio;
- accesso al Fondo di solidarietà per tre dipendenti;
- accordo aziendale per l'erogazione del Premio di Risultato 2020;
- assegnazione ruolo di Responsabile della conservazione;
- smart work e mappatura processi aziendali;
- nuova direzione della Divisione Vigilanza;
- aggiornamento del regolamento dei crediti;
- organizzazione interna della Divisione vigilanza;
- rinnovo contratto di lavoro di un dirigente;
- Divisione vigilanza: nomina del vice Direttore, proroga accordo di collaborazione con il Direttore e adeguamento contrattuale per le nuove figure individuate per le nuove funzioni aziendali all'interno della Divisione;
- deleghe in materia antiriciclaggio e di sicurezza sul lavoro;
- personale dipendente: analisi situazione e provvedimenti economici;

delibere di carattere societario:

- dimissioni del vice Presidente e di due consiglieri del Settore Credito;
- dimissioni consigliere;
- variazioni soci – nuove adesioni, fusioni per incorporazione, recessi, esclusioni, e passaggi da socio

- speciale a socio ordinario;
- autorizzazione alla doppia adesione ad organizzazione di rappresentanza cooperativa da parte di un socio;
- dimissioni del Consiglio di amministrazione;
- assunzione da parte del Presidente del Collegio sindacale della rappresentanza legale della società;
- insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e nomina del vice Presidente vicario e di quattro vice Presidenti in rappresentanza dei settori della Federazione;
- nomina del Comitato esecutivo;
- attribuzione deleghe al Presidente e ai vice Presidenti il Consiglio di Amministrazione;
- deleghe al Comitato esecutivo;
- determinazioni dei compensi del Presidente, dei vice Presidenti e dei componenti il Comitato Esecutivo;
- compensi al Collegio sindacale per aver provveduto alla gestione della società in assenza del Consiglio di amministrazione;
- nomina, compensi e rimborsi dei componenti dei Comitati di settore: Agricolo, Consumo, Credito, Produzione lavoro e servizi, Sociali e abitazione;
- integrazione del Comitato del settore Sociali ed Abitazione;
- comunicazione dimissioni di un componente il consiglio di amministrazione;
- mandato al presidente per la formulazione di una proposta per fare aderire come soci della Federazione società partecipate o controllate da cooperative socie;
- approvazione calendario delle riunioni degli organi sociali;
- cooptazione di un componente il Consiglio di Amministrazione;

delibere di carattere sindacale

- sottoscrizione accordi sindacali per rinnovo contratti di lavoro del settore agricolo;

delibere di carattere politico/istituzionale:

- situazione e aggiornamento sul credito cooperativo;
- incontro con ex Presidente;
- incontro con Ministro politiche agricole alimentari e forestali;
- approvazione modifiche statutarie Federcasse;
- proposte del Coordinamento provinciale imprenditori e della cooperazione sull'utilizzo dei fondi di riserva stanziati nell'ambito del bilancio di assestamento provinciale e in tema di Recovery Fund;

delibere di carattere gestionale:

- rinnovo polizza responsabilità civile patrimoniale;
- calendario chiusure aziendali;
- rinuncia manleva di responsabilità da parte di E.B.I.C.R.E.;
- indennità ad amministratori per lo svolgimento di incarichi speciali;
- aggiornamento deleghe di firma;
- comunicazioni agli enti di modifica del legale rappresentante e dei componenti il collegio sindacale a seguito della decadenza del Consiglio di amministrazione;
- attività di ordinaria amministrazione;
- progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019;
- liquidazione compensi e gettoni di presenza agli amministratori;
- sottoscrizione procura a studio legale per vertenza Antitrust;
- assemblea straordinaria Cooperfidi - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- locazione commerciale parte del piano interrato;
- rinvio dei termini di convocazione dei convegni di settore e dell'assemblea dei soci;
- accordo di collaborazione con Cooperazione salute per l'acquisto e la vendita di dispositivi di protezione individuale;
- deposito cauzionale a favore della Federazione a seguito accordo di collaborazione con Cooperazione salute per l'acquisto e la vendita di dispositivi di protezione individuale;
- apertura conto corrente bancario;
- accordo per la gestione della logistica per la gestione dei dispositivi di protezione individuale;

- autorizzazione dei pagamenti ai fornitori;
- partecipazione all'assemblea del Fondo di garanzia dei depositanti e del Fondo di garanzia temporaneo - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- budget 2020;
- determinazione dei contributi associativi 2020 - rinvio;
- approvazione tariffario 2020;
- stanziamento delle risorse per l'attività di marketing delle Casse rurali e rinnovo mandato a Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano;
- contributo associativo a Federcasse;
- contratto annuale per la gestione dell'help-desk su procedure paghe;
- locazione commerciale parte del piano interrato;
- partecipazione all'assemblea di Promocoop S.p.a. e di Mediocredito S.p.a. - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- partecipazione all'assemblea di Allitude S.p.a. - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- richiesta di parere in merito alla convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019;
- approvazione principali documenti ed atti firmati dal Presidente del Collegio sindacale in qualità di legale rappresentante pro-tempore;
- esito del parere in merito alla possibilità di predisporre e approvare il progetto di bilancio 31/12/2019;
- iter per la convocazione dell'assemblea dei soci;
- partecipazione all'assemblea dei soci di Cooperfidi - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- assemblea ordinaria e straordinaria Cooperfidi - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale di svolgere l'incarico di rappresentante designato;
- partecipazione al consiglio di indirizzo di Euricse - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- definizione tariffe per il servizio di supporto alle cooperative per garantire l'effettuazione delle assemblee dei soci con le modalità di cui all'art. 106 del decreto Cura Italia;
- procura speciale per la nomina di dipendenti della Federazione per partecipare alle assemblee delle cooperative socie in rappresentanza della Federazione individuata quale rappresentante designato;
- piattaforma e-commerce;
- approvazione budget 2020 della Federazione;
- convocazione convegni di settore e assemblea dei soci della Federazione;
- Informativa da parte del direttore in merito ad iniziative e attività varie;
- apertura conto corrente bancario e conto paypal;
- partecipazione all'assemblea di Coopersviluppo S.p.a. - autorizzazione a componente effettivo del Collegio sindacale;
- partecipazione all'assemblea di Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine - autorizzazione al Presidente del Collegio sindacale;
- delega per partecipazione all'assemblea del Fondazione don Lorenzo Guetti;
- delega per partecipazione all'assemblea dei delegati di Sanifonds Trentino;
- convocazione assemblea dei soci;
- verifica dei pagamenti effettuati nel periodo;
- sottoscrizione capitale sociale da parte dei soci sovventori;
- contributo associativo a Confcooperative;
- approvazione progetto di bilancio 2019;
- proposta di emissione di azioni destinate ai soci sovventori;
- proposta di definizione del limite massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili dalla società nel corso dell'esercizio;
- convocazione assemblea dei soci;
- bando per la realizzazione di una piattaforma per il potenziamento del commercio elettronico in Trentino;
- definizione stragiudiziale causa;
- modalità di svolgimento delle assemblee dei soci mediante la figura del rappresentante designato;
- contributo annuale Consob per l'attività di revisione legale dei conti nei confronti degli Enti di interesse pubblico ed Enti sottoposti a regime intermedio;
- rinnovo accordo con Cooperazione Salute per l'acquisto e vendita di DPI;

- rinnovo contratto di locazione di parte del piano interrato dell'immobile di proprietà;
- contributo associativo a Federcasse;
- determinazione contributi associativi 2020;
- budget 2020 e aggiornamento al 30/09/2020;
- accordo quadro tra Cooperazione salute, Cassa mutua delle casse rurali trentine e Federazione;
- ripartizione dei costi dei dirigenti sindacali con carica nazionale che hanno fruito di permessi continuativi nel corso dell'anno 2017;
- delega al vice Presidente vicario sulle prospettive di sviluppo dell'attività di Euricse;
- stralcio di crediti verso soci;
- bando 2020 per il Fondo Partecipativo gestito da Promocoop S.p.a.;
- rinnovo certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 EMAS;
- accordo per la commercializzazione di Dispositivi di protezione individuale e proroga dell'accordo con Cooperazione Salute per la gestione per dei DPI;
- modifica del piano pluriennale di Cooperviluppo S.p.a., ripristino del capitale sociale a seguito di perdite e delibere conseguenti;
- bando provinciale per la realizzazione di una piattaforma dedicata all'e-commerce;
- acquisto software paghe;
- polizza assicurativa D&O per la responsabilità civile agli amministratori, collegio sindacale e dirigenti;
- rinnovo marchi di proprietà della Federazione;
- proposta di partecipazione della Federazione nella società Caa Cooprento Srl;
- piano finale di riparto della società Formazione Lavoro;

designazione o nomina di rappresentanti della Federazioni in organismi enti e società:

- nomina di un rappresentante nel consiglio direttivo del Centro Studi Martino Martini;
- conferma incarico di rappresentante della Federazione nel consiglio di E.B.I.C.R.E.;
- nomina di un rappresentante la delegazione sindacale di Fedagripesca per il rinnovo del CCNL per le cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli;
- nomina componenti la delegazione sindacale per il settore Ortofrutta;
- indicazione di un rappresentante nella Commissione regionale per il lavoro penitenziario su richiesta del Ministero della giustizia;
- aggiornamento delega a Federcasse;
- conferma rappresentante della Federazione nel Collegio dei membri istituzionali della Fondazione Franco De Marchi;
- designazione rappresentanti della Federazione nell'assemblea dei Forum trentino per la pace e i diritti umani;
- designazione nr. 17 delegati trentini all'assemblea congressuale di ConfCooperative;
- designazione nr. 4 delegati trentini all'assemblea di mandato di Legacoop produzione e servizi;
- indicazione di un rappresentante trentino nel Consiglio nazionale di Confcooperative cultura turismo sport;
- rinnovo delegazioni sindacali del settore Caseifici sociali, cantine sociali, cooperative ortofrutticole, cooperative sociali, casse rurali, famiglie cooperative e fissazione dei compensi per l'attività;
- rappresentanza della Federazione Trentina della Cooperazione in Federcasse;
- indicazione di due rappresentanti nella Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative;
- dimissione presidente Solidea Onlus e proposta di mantenimento della presidenza in capo alla presidenza della Federazione;
- dimissioni dal Comitato di gestione di Euricse e indicazione nominativo in rappresentanza della Federazione;
- designazione di rappresentanti della Federazione nel Collegio dei membri istituzionali e nel Collegio di indirizzo della Fondazione Franco Demarchi;
- indicazione di un rappresentante della Cooperazione nell'Assemblea dei delegati di Laborfonds;
- indicazione di un rappresentante per il Comitato amministratore del Fondo territoriale intersettoriale della PAT Fondo di Solidarietà del Trentino;
- designazione di rappresentante della Cooperazione nel consiglio di amministrazione della Fondazione Edmund Mach;
- indicazione di un rappresentante della Federazione nel Consiglio nazionale di Confcooperative

- consumo e utenza;
- designazione di due componenti per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione don Lorenzo Guetti;
- designazione di un rappresentante della Federazione nel Comitato di indirizzo della Fondazione museo storico del trentino;
- dimissioni del presidente e di un amministratore e nomina di un rappresentante della Federazione nel Consiglio di amministrazione di Coopersviluppo;
- proroga mandato del Comitato di gestione di EBICRE - Fondo bilaterale per il credito;

Attività delle aree e degli uffici

Nel 2020 la Federazione ha svolto le attività di seguito indicate, che possono essere raggruppate in quattro macroaree:

- **Attività istituzionale e politico-sindacale**
- **Formazione**
- **Consulenza e Servizi**
- **Attività di vigilanza**

Attività istituzionale e politico-sindacale

Relazioni sindacali

L'**attività di assistenza sindacale** fornita alle delegazioni della Federazione per i diversi settori cooperativi riguarda la gestione tecnica delle relazioni sindacali ed il supporto al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, nazionali, territoriali o aziendali.

Nell'ambito di tale funzione trovano cura altresì le relazioni sindacali e di rappresentanza nelle sedi negoziali interconfederali e negli organismi di concertazione tra parti sociali.

Va detto che il 2020, in correlazione con l'avvio del nuovo Consiglio di amministrazione della Federazione, ha visto il rinnovo in autunno di tutte le delegazioni sindacali in rappresentanza dei diversi settori cooperativi, con l'individuazione altresì di un delegato alle politiche sindacali nella persona del Vicepresidente vicario dott. Italo Monfredini.

In particolare, con riferimento agli aspetti più significativi del 2020:

- a **livello nazionale** sono stati tenuti i rapporti con Confcooperative e con Federcasse, rispettivamente per l'interpretazione di parti del rinnovo del contratto delle cooperative sociali e per l'attuazione di accordi territoriali relativi al settore delle Casse Rurali;
- a **livello provinciale** è stata davvero notevole l'attività di relazioni sindacali provinciali con le Organizzazioni dei lavoratori in chiave di attuazione dei Protocolli nazionali e locali sulla sicurezza contro la diffusione del Covid-19 e soprattutto per concordare i percorsi di attivazione degli ammortizzatori sociali emergenziali (cassa integrazione, assegno ordinario del Fondo intersettoriale di solidarietà del Trentino con causali Covid-19):
 - nel settore della **Cooperazione sociale**, è stato intenso il confronto sia con le OO.SS. locali, sia con le Istituzioni locali, per la gestione delle rimodulazioni dei servizi durante il lockdown e la pandemia. Il tavolo con i sindacati provinciali della categoria per la riforma del contratto integrativo provinciale ha subito una inevitabile sospensione nel corso del 2020 in correlazione con le priorità determinate dall'emergenza sanitaria. Soltanto ad inizio 2021 è ripreso il confronto;
 - nell'ultima parte del 2020 si è avviato il percorso per il rinnovo del Contratto integrativo provinciale delle **Famiglie Cooperative**, che è tuttora in regime di "prorogatio". Vi è stato anche un coordinamento con la delegazione sindacale di settore per garantire un indirizzo omogeneo nel riconoscimento discrezionale da parte delle Aziende di premi ai dipendenti, motivati dallo straordinario impegno richiesto ai lavoratori del settore durante la pandemia;
 - è stata stipulata una proroga dell'accordo provinciale del settore **Casse Rurali** relativa al Premio di Risultato 2020 e, in connessione con questo, all'attuazione di un piano alternativo di welfare

aziendale, in partnership con CGMooving. Importante attività è stata svolta nelle relazioni sindacali connesse alla gestione degli enti bilaterali di settore (Fondo pensione complementare, Cassa Mutua, Ebicre);

- è stato ripreso il tavolo per il rinnovo complessivo dei **CCPL delle Cantine sociali**, con l'obiettivo innovativo di stipulare un testo unificato per tutto il personale (Operai, Impiegati e Quadri).
- Infine, l'assistenza sindacale si è estrinsecata anche in alcune contrattazioni collettive aziendali o di comparti "minori", in particolare nel contratto collettivo aziendale di Coop Consumatori Alto Garda, in quello di Cavit e nei contratti integrativi provinciali del settore porfido e del settore della depurazione.

È stata inoltre effettuata un'attività di concertazione con le strutture della P.A.T. per l'adozione, poi approvata in Commissione provinciale per l'impiego e in delibera di Giunta provinciale, di alcune misure straordinarie in materia di politiche del lavoro provinciali.

Sviluppo di nuove cooperative "Crea Impresa Coop"

Tramite il C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) istituito dalla Federazione, che è tutor delle start-up ai sensi della L.P. 6/99, anche nel 2020 è proseguita l'attività dello sportello Crea Impresa Coop per la promozione e lo sviluppo di nuove cooperative. Le attività hanno riguardato:

- primo contatto per chi ha chiesto informazioni in merito alla costituzione di una impresa cooperativa e abbia voluto conoscerne le specificità;
- il confronto con gli interessati al fine di valutare la sostenibilità del progetto e l'effettiva attività mutualistica;
- l'accompagnamento nella costituzione di nuove cooperative con il supporto degli uffici interni di riferimento;
- l'iter di ammissione di nuove cooperative alla Federazione predisponendo tutta la documentazione richiesta ai fini della preparazione del *dossier* da consegnare al Consiglio di Amministrazione per la valutazione di ammissione;
- la gestione dell'iter di passaggio a socio ordinario del socio in prova al termine dei 5 anni previsti, predisponendo il *dossier* da consegnare al Consiglio di Amministrazione;
- il tutoraggio delle nuove cooperative nel gestire i fondi messi a disposizione da Trentino Sviluppo.

Nel 2020, attraverso Crea Impresa Coop

- sono stati effettuati 25 incontri con persone interessate a costituire una cooperativa;
- sono state erogate informazioni per aderire alla Federazione a 3 cooperative già costituite (1 si è associata);
- è stato predisposto l'iter di passaggio da socio speciale a socio ordinario per 5 cooperative associate alla Federazione.

Attività legislativa

L'attività di monitoraggio, presidio, promozione e orientamento sulla normativa si è sviluppata sia in ambito locale che europeo.

PROVINCIA E REGIONE

Il 2020 si è caratterizzato per lo scoppio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Molte energie e attenzione sono state quindi dedicate all'attività di monitoraggio, proposta, elaborazione di tutte le misure introdotte a sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse a tale emergenza.

È proseguita inoltre, sempre per quanto riguarda l'ambito locale, l'attività "ordinaria":

- preparazione e partecipazione alle audizioni presso le cinque competenti Commissioni legislative del Consiglio provinciale. In esse, la Federazione ha cercato di esprimere la posizione del movimento cooperativo in merito ai DDL o altri importanti atti legislativi ed amministrativi di competenza provinciale. Per importanza, segnaliamo in particolare le proposte elaborate in

merito alle leggi di assestamento al bilancio 2020 e di stabilità 2021 e a tutta la produzione normativa di natura “emergenziale” adottata a seguito della pandemia scoppiata nel corso dell’anno;

- presidio e monitoraggio delle attività promosse dal Consiglio Provinciale e dei singoli consiglieri, quali mozioni, ordini del giorno, risoluzioni e interrogazioni;
- presidio e monitoraggio dell’attività deliberativa della Giunta provinciale e del Consiglio delle autonomie locali;
- nel corso del 2020 è proseguita l’attività del “Tavolo appalti”, coordinato dalla P.A.T., sia nella forma plenaria, che delle varie articolazioni tecniche (tavolo lavori pubblici, tavolo servizi, tavolo servizi sociali, tavolo inserimento lavorativo persone svantaggiate), che ha portato all’elaborazione e approvazione sia di modifiche legislative, sia di bozze di regolamenti attuativi o altra documentazione amministrativa;
- si è continuato a presidiare l’implementazione della LP.13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) con particolare riferimento al tema delle relazioni tra pubblico e privato sociale;
- si è, inoltre, presidiato l’iter che ha portato all’approvazione degli atti regolamentari della normativa nazionale in materia di Terzo Settore (D. Lgs.117/2017) e Impresa sociale (D. Lgs.112/2017), per comprendere le ricadute sulle cooperative e per approfondire e implementare possibili servizi alle imprese sociali;
- presidio e monitoraggio delle determinazioni di competenza degli uffici provinciali in materia di politiche sociali, socio-sanitarie e socio-educative;
- partecipazione alle riunioni della Commissione regionale delle cooperative e dei vari gruppi di lavoro attivati. In particolare, si evidenzia il lavoro regionali sul tema sui temi della Vigilanza degli enti cooperativi, del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza e della Cooperazione di Comunità;
- attraverso il CAT Cooperazione, monitoraggio della legislazione incentivante contribuendo alla formulazione di pareri, osservazioni e proposte rispetto all’adozione e alla modifica dei criteri di attuazione, in particolare della Leggi Provinciale n. 6/99 e 17/10, nonché di bandi a valere su Fondi Europei o altra natura;
- attività di supporto consulenziale in materia di aiuti di Stato alle realtà della promozione turistica in PAT a beneficio delle dieci APT che hanno aderito al progetto consulenziale della Federazione sulla riforma provinciale del turismo al fine di adottare i necessari adattamenti operativi, contabili e organizzativi (in collaborazione con ufficio legale e area servizi);
- proposta sindacale provinciale per il riconoscimento e la valorizzazione delle Comunità energetiche e di energia rinnovabile (proposta per una premialità regolatoria a favore di tali soggetti);
- approfondimento sul tema dei consorzi elettrici e delle Comunità energetiche alla luce della attuale ripartizione dei poteri fra Stato e regioni e della corrente legislazione a tutela della concorrenza;
- approfondimento e coordinamento del gruppo di lavoro sull’attualizzazione del Progettone e della corrispondente legge provinciale alla luce delle regole in materia di contratti pubblici e aiuti di Stato: consegna elaborato finale e sua condivisione preliminare con la PAT (prossima apertura del dossier legislativo provinciale).

LIVELLO NAZIONALE E UNIONE EUROPEA

In ambito europeo la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- attività di supporto consulenziale in materia di aiuti di Stato, con particolare riguardo al nuovo quadro temporaneo post COVID 19 a supporto delle imprese europee: i) monitoraggio evoluzione legislativa; ii) informazione agli stakeholders; iii) divulgazione video; iv) formulazione proposta sindacale alla Giunta provinciale basata sul quadro temporaneo;
- attività di supporto consulenziale e relazionale europeo in materia di aiuti di Stato con riferimento al fondo partecipativo e al fondo strategico per l’agricoltura;
- supporto a Cooperfidi nella valutazione, alla luce della disciplina nazionale ed europea, rispettivamente, in materia di vigilanza bancaria e aiuti di Stato, del regime giuridico e operativo dei fondi pubblici ricevuti dal Consorzio nel corso degli anni;
- tramite la presidenza del Comitato questioni legali e fiscali del Copa Cogeca, sono stati seguiti i maggiori sviluppi legali e giurisprudenziali europei legati al comparto agro-alimentare;

- monitoraggio e proposte rispetto agli Orientamenti della Commissione sugli aiuti di Stato per il settore agricolo, atteso per inizio 2022;
- presidio legislativo rispetto alla riforma della PAC, giunta nella fase conclusiva dell'iter istituzionale. Formulazione di proposta sindacale in sede di trilogia per conto di CAVIT sulle zone viticole di confine;
- particolare focus è stato dedicato al dossier che ha portato alla lettera ufficiale del Copa Cogeca al Commissario europeo alla concorrenza per allargare i massimali degli aiuti concedibili al settore agricolo. Sensibilizzazione della PAT ad utilizzare il quadro temporaneo e i nuovi massimali rispetto al cd fondo strategico per l'agricoltura;
- comunicazione e condivisione con altre organizzazioni cooperative nazionali e regionali dell'expertise maturata in merito al dossier europeo sui negozi di montagna e alla loro qualificazione come SIEG (dossier Federconsumo per allargare l'esperienza trentina ad altri territori regionali);
- partecipazione attiva, con funzione di consulenza giuridica, ai pareri del Comitato economico e Sociale europeo trattati dal Presidente Guerini come relatore in rappresentanza del mondo cooperativo italiano: i) governance europea dei dati e cooperative (possibile ruolo della cooperativa come piattaforma di condivisione dei dati fra i soci); ii) tecnologia blockchain, regolamentazione delle criptovalute e imprese sociali; iii) un sistema europeo di tassazione più moderno e efficiente (a tutela della specificità fiscale cooperativa).

Coordinamento provinciale imprenditori

Numerose sono state le occasioni di incontro del Coordinamento, sia nella sua composizione plenaria – presidenti e direttori – che con la sola presenza della componente tecnica. Gran parte degli incontri si sono ovviamente tenuti in modalità videoconferenza.

Il confronto preventivo tra le categorie economiche permette di condividere posizioni da portare unitariamente agli interlocutori istituzionali, con una maggiore capacità di incidere.

Il rapporto è sempre stato positivo, dialogico, improntato al massimo rispetto delle posizioni di categoria ma con la considerazione prioritaria del bene comune, quello del Trentino.

Alle riunioni del Coordinamento sono stati invitati a partecipare in alcune occasioni il Presidente della Provincia nonché gli assessori competenti in funzione di particolari tematiche trattate, nonché altri esponenti di mondi fortemente connessi con quello imprenditoriale.

La segreteria organizzativa è passata ad inizio 2020 da Confindustria all'Associazione Artigiani, seguendo la rotazione annuale da tempo in essere.

Protocolli di intesa

PROTOCOLLO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – FEDERAZIONE

Il 17 gennaio 2020 è stato firmato un "Protocollo d'intesa per il rafforzamento della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Federazione Trentina della Cooperazione". Di seguito si riportano gli ambiti individuati nei quali sviluppare specifiche azioni:

- sostenibilità ambientale;
- comunità energetiche;
- cooperazione di comunità;
- servizi in ambito sociale;
- welfare trentino tra dimensione pubblica, sussidiarietà e innovazione;
- intervento a sostegno dell'occupazione che prevede l'inserimento delle persone coinvolte in attività di pubblica utilità: revisione e rilancio del cd. *Progettone*;
- erogazione dei servizi in logica pubblico privato, integrando luoghi fisici con canali e strumenti digitali;
- esercizi multiservizio;
- Trentino connesso quale condizione per lo sviluppo di nuova imprenditoria, in particolare giovanile;

- nuove modalità di organizzazione del lavoro quale strumento per favorire la permanenza delle persone sul territorio;
- un unico sistema, omogeneo e trasparente, per la pubblicazione dei dati;
- contratti di rete in agricoltura;
- qualificazione dell'agricoltura di montagna e valorizzazione dei prodotti agricoli trentini in una logica di sistema;
- vigilanza e coordinamento di sistema quali responsabilità condivise tra Provincia e Federazione;
- formazione quale strumento di crescita del movimento cooperativo.

Nel corso del 2020, è stata data attuazione ad alcune azioni specifiche, come ad esempio:

- proposta di introduzione nella legge provinciale della regolamentazione delle comunità energetiche e di energia rinnovabile, d'intesa con l'assessorato competente e con il coinvolgimento dei nostri tre consorzi elettrici;
- per quanto concerne il contratto di rete in agricoltura, è stato affidato un incarico all'Università di Trento, grazie al quale la cooperativa Multiservizi e la Cantina di Toblino hanno attivato una prima sperimentazione concreta. È stata coinvolta anche l'Agenzia del Lavoro, per valutare possibili sinergie nella ricollocazione di persone che hanno perso il lavoro;
- si sono poste le basi per dar vita ad un progetto di co-working da realizzare nelle sedi delle Casse Rurali trentine, con collaborazione di Trentino Digitale;
- realizzazione della campagna di comunicazione per incentivare l'acquisto di prodotti agroalimentari trentini denominata "Scegli i prodotti trentini. Garantisco io";
- attuazione del Progetto e-commerce che ha visto il coinvolgimento di 18 cooperative del mondo agricolo attraverso una piattaforma di commercio elettronico strutturata, in collaborazione con la Federazione Allevatori per la logistica. Collegato a tale progetto vi è l'acquisto del marchio commerciale inTrentino.

COLLABORAZIONE CON COOPERAZIONE SALUTE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

La centrale nazionale Confcooperative a marzo 2020 ha deciso di impegnare i vari organi e soggetti dell'Organizzazione per individuare le modalità più opportune per dare risposte operative, pur nella oggettiva complessità, all'esigenza di approvvigionare i propri soci di DPI (Dispositivi di Protezione Individuali). Confcooperative ha individuato la mutua nazionale Cooperazione Salute quale soggetto di riferimento per:

- informare le cooperative, su tutto il territorio nazionale, anche avvalendosi della collaborazione con le articolazioni territoriali della Confcooperative, dell'iniziativa avviata al fine di costituire una centrale di acquisto nazionale per gestire l'approvvigionamento di DPI;
- individuare i potenziali fornitori di DPI, sia in Italia che all'estero, definendo con gli stessi le specifiche tecniche dei dispositivi stessi, il prezzo di acquisto, i termini e le modalità di effettuazione degli ordinativi, di consegna e di pagamento.

Sempre a marzo 2020 Cooperazione Salute e Federazione Trentina della Cooperazione hanno quindi stipulato una convenzione che individuava nella Federazione il partner di riferimento del progetto sotto il profilo operativo, essendo la stessa in possesso dei necessari requisiti per poter svolgere attività commerciali sia nei confronti dei propri soci, che nei confronti di terzi non soci.

PROTOCOLLO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – SAIT – DAO – FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Nel riconoscere il valore strategico sociale dei piccoli punti vendita capillarmente presenti sul territorio trentino, non solo durante la fase emergenziale, ma anche in linea generale quale condizione determinante per mantenere vive le comunità più piccole, in data 31 marzo 2021 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Consorzio SAIT, DAO e Federazione Trentina della Cooperazione per supportare e rafforzare l'operato degli esercizi multiservizio e potenziare il consumo di prodotti locali.

Tale accordo rappresenta un'ulteriore azione di attuazione del Protocollo d'intesa con la Provincia del 17 gennaio 2020 (sopra citato).

PROTOCOLLO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE, CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI, U.P.I.P.A. E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nel mese di aprile 2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa *Misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze sociosanitarie con meccanismi di reclutamento straordinario, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19*. Attraverso di esso, il personale dipendente degli Enti Territoriali interessati (Comunità di Valle e Territori, con i Comuni di Trento e Rovereto) e quello coinvolto per il tramite di convenzioni con gli Enti del Terzo settore non impiegato per tali attività, qualora disponibile, è stato messo a disposizione (sotto forma di comando o distacco temporaneo) per garantire supporto alle funzioni di assistenza presso le residenze sociosanitarie.

Nell'affrontare in maniera congiunta l'emergenza sanitaria attraverso la collaborazione tra gli enti, si è inteso sostenere la continuità professionale dei dipendenti, attraverso la continuità dei rapporti di lavoro, contenendo i rischi derivanti da un lato dalla perdita del lavoro e dall'altro dalla perdita dei dipendenti che si sarebbero potuti orientare verso altri datori di lavoro.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, ESERCIZI COMMERCIALI DEL SETTORE ALIMENTARE O GRUPPO O ASSOCIAZIONE DI RIFERIMENTO O CATEGORIA. Sempre in un'ottica di contenimento delle conseguenze derivanti dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19 è stato sottoscritto ad aprile 2020 un accordo per l'utilizzo di personale assunto ai sensi della legge provinciale n. 32/1990 presso gli esercizi commerciali aderenti al Protocollo.

ACCORDO QUADRO FRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LE PARTI SOCIALI TARENTINE

Ad aprile 2020 è stato sottoscritto un accordo quadro fra la Provincia di autonoma di Trento e le parti sociali trentine sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'attuazione dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020. In base all'accordo, tutti i datori di lavoro del settore privato, inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario hanno potuto richiedere la CIGD.

La CIGD è stata concessa a beneficio dei lavoratori dipendenti di unità produttive ubicate in provincia di Trento, sospesi dal lavoro o con prestazioni di lavoro a orario ridotto per contrazione o sospensione dell'attività produttiva dovuta a situazioni aziendali inerenti effetti diretti o indiretti del fenomeno epidemiologico "COVID 19" nonché per le misure di contenimento previste dalle autorità preposte.

CONVENZIONE TRA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE, SINDACATI AGRICOLI E AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Tra Federazione Trentina della Cooperazione, Coldiretti Trento, Confagricoltura Trento, Acli-Terra, Associazione Contadini Trentini e CIA da una parte e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari dall'altra, in data 1° ottobre 2020 è stata siglata una convenzione per assicurare l'effettuazione di tamponi Sars Cov 2 ai lavoratori agricoli provenienti dai Paesi per cui è previsto l'isolamento fiduciario e sottoposti a quarantena attiva.

Educazione cooperativa

Anche nel 2020, nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid 19, è stata garantita a centinaia di alunni e studenti, con i loro insegnanti, la possibilità di apprendere in maniera attiva, anche se da remoto, la storia, le caratteristiche, l'organizzazione e i valori ai quali si ispira la Cooperazione Trentina, con un'attenzione crescente a potenziare le competenze digitali per riuscire a mantenere viva la collaborazione tra mondo della scuola e le imprese cooperative.

L'attività ha riguardato:

- La **pubblicazione di una guida** per le alunne/i degli Istituti Comprensivi che intendono creare una cooperativa scolastica e vivere un'esperienza concreta di cooperazione dal titolo "Impariamo a Cooperare" Un viaggio alla scoperta della cooperazione;
- il supporto per la progettazione, costituzione e gestione di **un'Associazione Cooperativa Scolastica (A.C.S.)**, attività che ha coinvolto 1.399 alunni e alunne degli Istituti Comprensivi e 872 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- la sperimentazione di un percorso tematico territoriale dedicato al **consumo consapevole** in collaborazione con la SSPG di Povo e la Famiglia Cooperativa di Povo;
- la **formazione formatori** rivolta a 104 docenti. Oltre alla formazione riguardante i progetti consolidati (ACS e CFS) due sono le novità introdotte a partire da quest'anno: 1. Workshop con l'attivazione di laboratori sull'innovazione, l'intelligenza emotiva e sullo sviluppo del pensiero critico – Il primo, dal titolo "Rigenerazione Cooperativa", si è tenuto l'8 febbraio 2020 presso il Centro Studi Erickson. 2. In autunno ha preso avvio un nuovo ciclo di "lezioni cooperative" on-line, che prevede un appuntamento al mese per approfondire aspetti di cultura generale legati alla cooperazione. Per il 2020: "Ripartire dalle radici" con 39 insegnanti partecipanti e "La Costituzione come garanzia del bene comune" con 38 insegnanti partecipanti;
- l'implementazione di una **"scatola degli attrezzi"** e di una piattaforma *on-line* per le comunità di pratica per gli insegnanti con **l'elaborazione di materiali didattici** adattati alle esigenze della didattica a distanza. Tra gli strumenti didattici elaborati vi è anche un progetto di realtà virtuale per la fruizione di contenuti relativi al mondo della cooperazione e ai suoi prodotti in una modalità innovativa, coinvolgente e immersiva, che è stato presentato al primo Social Innovation Campus di Milano il 5 e il 6 febbraio 2020 a 350 studenti delle scuole superiori;
- **l'organizzazione di eventi online e in presenza:**
A fine anno scolastico, sono stati organizzati due eventi on-line:
 1. concorso di disegno per gli Istituti Comprensivi "Il mondo che vorrei... se potessi aprire una finestra magica che cosa ti piacerebbe vedere?" al quale hanno partecipato 2.600 alunni e alunne di 144 classi di 39 scuole primarie e 10 scuole secondarie di primo grado;
 2. evento conclusivo delle Cooperative Formative Scolastiche (CFS) – organizzato in collaborazione con la società Taxi – con lo spettacolo "Scelte (in) sostenibili" con la consegna degli attestati agli oltre 400 studenti e studentesse di 21 classi di quinta superiore che hanno concluso il percorso della Cooperativa Formativa Scolastica.

Incontro in presenza il 15 febbraio 2020 con oltre duecento studenti delle superiori con due ospiti speciali per parlare di costruzione di pace: Staffan De Mistura, già inviato speciale delle Nazioni Unite in Siria, Afghanistan, Libano, e Iraq e Roberto Savio, vincitore del premio per la pace di Hiroshima;

Nella **giornata del risparmio** il 30/1/2020 in collaborazione con Feduf sono stati organizzati due **eventi**:

 1. "Legonomia: uso responsabile del denaro, risparmio e inflazione" – al quale hanno partecipato 502 alunni e alunne della SSPG;
 2. "Posso pagare con carta?" - digital talk rivolto agli studenti e alle studentesse della SSSG; organizzato da Feduf e promosso dall'Area Formazione; hanno partecipato 290 studenti e studentesse trentini- 30 ottobre 2020.
- il macro-progetto "Scuola-Lavoro", che si articola in due diverse modalità:
 1. **percorso triennale C.F.S. - Cooperativa Formativa Scolastica per l'Alternanza Scuola Lavoro** attivato in 39 classi (36 CFS) a favore di 705 studenti e in collaborazione con CLA - Trento, FBK Trento, POSIT Trento, Federazione Trentina della Cooperazione (uff. informatica, ufficio stampa e educacoop), Cantina Toblino, Impresa sociale Le Formichine - Rovereto, Il Ponte soc. coop sociale - Rovereto, Vales Cooperativa sociale - Rovereto, Kiné soc. coop. Sociale - Trento, Ampex - Ala, SOLIDPOWER - Mezzolombardo, Pro-M Facility - Rovereto, AM.I.C.A coop. Sociale – Pergine Valsugana, CS4 – Pergine Valsugana, FC Perginese – Pergine Valsugana, Associazione Donne in Cooperazione Trento, Artico coop. Sociale Trento, Villa S. Ignazio coop sociale Trento, Computer Learning -Trento, Amalia Guardini soc. Coop. Sociale – Rovereto;

Il percorso utilizza una metodologia innovativa ed esclusiva corredata dalla validazione delle competenze cooperative utilizzando gli strumenti definiti dell'ambito di progetti;

2. **collaborazioni consolidate in percorsi curricolari di educazione cooperativa** con tre Istituti: Liceo “Filzi” – Rovereto, “Arcivescovile” – Trento, Istituto Agrario S. Michele all’Adige.

- la **pubblicazione periodica di articoli e newsletter**.

Per gli interventi in classe e la progettazione di strumenti didattici la Federazione si avvale anche della collaborazione di esperti esterni e con l’Impresa sociale Incontra.

A partire dall’autunno 2020 l’attività con le scuole è stata realizzata prevalentemente on-line e, dove possibile e su richiesta degli insegnanti, in presenza.

Internazionalizzazione e visite delegazioni

Nel 2020 l’attività ha riguardato in modo particolare l’euro-progettazione in vista della nuova programmazione europea 2021-2027 ed è stata potenziata l’attività di networking locale in un’ottica europea nell’ambito delle imprese sociali. È stato inoltre confermato l’accreditamento da parte della Provincia per la gestione del sistema di validazione delle competenze dei componenti dei consigli di amministrazione delle cooperative ottenuto dalla Federazione grazie all’esperienza acquisita nell’ambito di progetti a finanziamento europeo e ai profili professionali di riferimento definiti e depositati nell’apposito registro provinciale.

PROGETTI EUROPEI

La Federazione ha proseguito la propria partecipazione come partner in 5 progetti a finanziamento europeo:

- SENTINEL (programma Interreg Central Europe) in tema di sviluppo di competenze per il rafforzamento di reti tra imprese sociali;
- SISAAP (programma Erasmus + Sport) in tema di inclusione sociale e pari opportunità attraverso lo sport per le persone affette da disturbi dello spettro autistico;
- INNO WISE (programma Interreg Central Europe) in tema di sviluppo delle competenze informatiche delle cooperative sociali con il coinvolgimento di Consolida e di una serie di cooperative sociali aderenti alla Federazione;
- YOUCCOPE (programma DG GROW) in tema di implementazione di metodologie innovative di formazione all’imprenditorialità cooperativa rivolte ai formatori e ai docenti delle Scuole secondarie superiori, degli istituti Professionali, dell’Alta Formazione e dell’Università;
- DIALOG- (programma Interreg EU) in tema di rafforzamento delle innovazioni sociali prodotte con l’attuazione delle linee d’azione a finanziamento europeo FSE e FESR.

È proseguita la collaborazione con l’Ufficio di Bruxelles della Provincia e che riguarda le seguenti aree:

- supporto nell’accesso a finanziamenti europei per progetti di reciproco interesse strategico;
- networking e supporto nelle relazioni con le Istituzioni europee e con le Delegazioni dei Paesi interessati ai programmi di Cooperazione internazionale finanziati dall’Unione Europea;

In un contesto a sempre più elevata competitività e crescente complessità, è stata curata la progettazione con la Federazione capofila o partner di alcune iniziative a finanziamento europeo (non approvati) in tema di sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, innovazione sociale, imprenditorialità cooperativa e comunità energetiche.

È proseguita infine la collaborazione con società partner di Milano per la partecipazione congiunta a bandi EuropaAid IPA per i paesi balcanici in tema di sviluppo locale sostenibile, politiche attive del lavoro, turismo e ambiente con il coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze di alcune associate di settore.

PROGETTI INTERNAZIONALI

La Federazione ha garantito la propria attività come consulente nell’ambito di progetti internazionali. Tra questi, 2 finanziati dalla Provincia di Trento in tema di sviluppo rurale sostenibile in chiave cooperativa (Tanzania e Vietnam), conclusi nel 2020 e 2 progetti triennali in Medio Oriente (Libano e Giordania) in corso, finanziati dall’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con capofila

la Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze, con la quale la Federazione ha siglato nel 2017 un protocollo di collaborazione, e rivolti allo sviluppo locale cooperativo.

NETWORKING

La Federazione si è fatta promotrice della costituzione del tavolo provinciale *ECSSO Stakeholder dell'Economia Sociale e Solidale del Trentino*. Il tavolo è composto da rappresentanti della Provincia, Euricse, Fondazione Demarchi, Consolida, CSV Network, Fondazione Caritro. Il tavolo ha l'obiettivo di creare sinergie e concorrere in partnership, anche con altri soggetti, alla presentazione di progetti europei che permettano di valorizzare, in logica di sistema, le rispettive competenze dei componenti.

Nell'ambito del progetto Europeo Sentinel, di cui la Federazione è stata partner, è stato costituito *SETAN - Transnational Social Enterprise Advocacy Network*, una rete europea creata con lo scopo di favorire la collaborazione tra imprese sociali e supportarle nella realizzazione di idee progettuali innovative e sostenibili. Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori per la definizione dei piani di lavoro di SETAN, distribuiti su 5 aree tematiche individuate dai partner. La Federazione coordina un gruppo tematico che si occupa di analisi del contesto legislativo di riferimento per le imprese sociali a livello europeo ed è coinvolta nel gruppo tematico per la ricerca, formazione e sviluppo di competenze.

Osservatorio, Studi e Ricerche

Nel corso del 2020 è finita la fase di realizzazione e sperimentazione del Framework (cassetta degli attrezzi) dial-coore, uno strumento che si innesta, con continuità, nelle intenzioni strategiche statutarie della Federazione come volontà di promuovere l'adozione di strumenti di rendicontazione e formazione alla RSI per le associate.

Con la fine della sperimentazione si sono raggiunti due obiettivi:

- 1) realizzare un approccio e una metodologia formativa, divulgativa e strumentale per adempiere alla mission statutaria (art. 4 punto G);
- 2) declinare lo strumento in un possibile set di attività di servizio.

La realizzazione del punto 1 ha richiesto un lavoro particolarmente impegnativo nel mettere a punto i criteri di base per ideare e realizzare tanto i contenuti formativi che quelli analitici e, così pure, la relativa strumentazione per la realizzazione di un approccio strategico alla misurazione, fatto su misura per le cooperative.

Durante il 2020, tutto il lavoro di sperimentazione e messa a punto di "dial-coore" è stato svolto grazie alla partecipazione di un gruppo di cooperative di settori diversi. A causa della pandemia, si è quasi sempre lavorato in modalità laboratoriale on line, per un tempo di circa 60 ore, una media di 2,4 ore a incontro, con un numero medio di 11 partecipanti a incontro.

Attraverso queste attività abbiamo potuto testare su quattro cooperative di settori diversi che si sono rese disponibili, i contenuti formativi, la modalità di raccolta e analisi dei dati, le metodologie e gli strumenti di elaborazione utili sia al processo di misurazione, sia, più in generale, all'attività di identificazione e pianificazione delle linee strategiche necessarie, a queste imprese, per definire un approccio più orientato alla relazione con il territorio e le comunità servite. Come dire, per ritornare protagoniste riconosciute nel risolvere bisogni e problemi collettivi.

In particolare, i laboratori hanno permesso di sperimentare l'utilizzo di diversi strumenti da noi messi a punto, quali: il ToolkitCard – i Worksheet – i Form on line – il modello Canvas – la metodologia S.R.O.I.

Ad esempio, per agevolare il lavoro di redazione del Report seguendo la metodologia del Framework sono stati sviluppati 43 fogli di lavoro (dial-coore Worksheet) e relative macro Visual Basic. In modo che con l'ausilio di questi fogli di lavoro si possano implementare, passo dopo passo, i contenuti delle sezioni e dei capitoli del Report di analisi e rendicontazione.

Di ausilio ai Worksheet è stato implementato anche un dizionario indicatori (760 indicatori di performance da misurare e avvalorare divisi per argomento e settore cooperativo). Ciascuno di questi indicatori è stato pensato per poter essere "taggato" anche in relazione agli obiettivi proposti dall' Agenda 2030 (obiettivi ONU di sostenibilità). I fogli sono stati poi completati con supporti di formazione, consulenza, istruzioni e avvertenze.

In totale, durante l'anno sono state sviluppate e testate 14 macro-attività di servizio, quali:

1. formazione sui temi della responsabilità sociale d'impresa;
2. messa a fuoco della cornice ideologico normativa e allineamento organizzativo (Identità);
3. analisi del modello di business e messa a punto della Vision;
4. valutazioni di impatto socioeconomico;
5. potenziamento del processo di rendicontazione in chiave di sviluppo sostenibile, per:
 - a. rendicontare e comunicare attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori chiave di performances collegato agli SDGs (obiettivi Agenda 2030) individuati in grado di informare lo stakeholder sui risultati conseguiti e sulle performance da conseguire in futuro;
 - b. caratterizzare il rendiconto "taggando" i temi e le azioni materiali agli obiettivi di sviluppo sostenibile e su come la cooperativa intende comunicare il proprio impegno verso i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), approvati dalle Nazioni Unite;
 - c. condividere gli obiettivi SDGs, non solo a livello interno (organi di governance e unità organizzative), ma anche a livello esterno, sia lungo la catena di fornitura, sia lungo la direttrice dei rapporti istituzionali, interagendo con l'estesa comunità sociale di riferimento;
6. stakeholder engagement:
 - a. Individuazione dei portatori di interesse da coinvolgere;
 - b. Classificazione degli stakeholders;
 - c. Messa a punto del questionario (on line off line) e delle strategie di somministrazione per l'ascolto degli stakeholders, interviste a campione ecc.;
 - d. Somministrazione dei questionari agli stakeholder esterni (in meta prospettiva);
 - e. Elaborazione questionari e rappresentazione delle meta prospettive;
7. feedback di confronto (dal cosa si sa, al cosa si fa);
8. redazione del Rapporto;
9. analisi di Materialità (Interna esterna) - Identificazione dei temi materiali - Scelta Indicatori e loro misurazione;
10. analisi del rischio non finanziario (Risk Assessment);
11. analisi economico finanziaria e del valore aggiunto distribuito;
12. analisi di Clima Aziendale;
13. analisi di impatto;
14. piani di comunicazione della R.S.I..

Queste attività sono state poi assemblate in 5 moduli di offerta acquistabili dalle cooperative in base alle proprie esigenze. Si parte con un primo modulo, che restituisce un quadro complessivo dell'impresa oggi, offrendo un'analisi, immediatamente utilizzabile, dei punti di forza e di debolezza dell'impresa (SWOT), sia dal punto di vista della gestione interna e che delle relazioni con l'esterno. Applicando questo modulo si fanno emergere: i Valori guida, la Visione, la Missione, il Piano Strategico, il Piano programmatico, il Piano di comunicazione, in modo che chi utilizza o leggerà i risultati prodotti nel rapporto possa, fin da subito, individuare gli elementi sociali cruciali che sono alla base delle scelte economiche.

Il modulo uno è stato pensato e realizzato sia per offrire contenuti in servizi, sia attività formative, per permettere: a) di collegare l'attività di rendicontazione a azioni formative e a interventi di sviluppo organizzativo e delle competenze; b) di raccordare il rendiconto al processo di pianificazione e controllo strategico; c) di collegare il rendiconto a strumenti di valutazione della qualità dei servizi.

Il secondo modulo è stato realizzato assemblando gli strumenti sviluppati per operare un'analisi della gestione, della valorizzazione di ogni singolo stakeholder, come, ad esempio, risorse umane, base sociale, finanziatori, clientela, fornitori, istituzioni, comunità e ambiente. Questo per permettere alla cooperativa di valutare, ed eventualmente correggere, eventuali discrasie tra la propria attività e le aspettative dei portatori di interesse, che possono avere un impatto negativo sui risultati dell'impresa. Il terzo modulo assembla gli strumenti sviluppati per permettere alla cooperativa di affrontare l'analisi economico-finanziaria e del valore aggiunto distribuito, con l'obiettivo di fornire un quadro chiaro del collegamento tra il bilancio d'esercizio e il contributo sociale dell'impresa agli stakeholders, e la ripartizione di tale valore tra gli stessi.

Il quarto modulo è uno strumento sviluppato per offrire la possibilità alle cooperative di svolgere l'analisi di clima aziendale, con l'obiettivo di fare una fotografia di come viene vissuta e percepita la realtà aziendale all'interno della cooperativa e per valutare se la cultura dell'azienda è anche la cultura presente in azienda.

Il quinto è un modulo in cui si sono sviluppati i contenuti di conoscenza necessari a permettere alle cooperative di affrontare l'analisi di impatto, calcolando i benefici generati facendo riferimento alla metodologia SROI (Social Return on Investment), metodologia del Cabinet Office del Regno Unito riconosciuta a livello internazionale come riferimento per la monetizzazione degli impatti socio-ambientali.

Si consideri che tutti i moduli, successivi al primo, sono stati testati e sviluppati per essere utilizzati singolarmente o in combinazione tra loro, con una logica modulare e flessibile che permette di produrre un rendiconto di missione, un rendiconto di relazione con gli stakeholder o un più ampio e articolato rendiconto integrato. "dial-coore", infatti, è stato progettato e realizzato durante il 2020, per consentire a ogni cooperativa di configurare e personalizzare, in dettaglio e con lo stile desiderato, un progetto di analisi strategica e rendicontazione su misura.

Infine, è stata pensata e abbozzata anche un'ipotesi di Carta Servizi e relativi costi e, così pure, alcune proposte di contenuti per un marketing istituzionale e dei servizi dial-coore da parte della Federazione.

Supporto alle attività delle Associazioni

Nel corso del 2020, la Federazione ha supportato le Associazioni *Donne in Cooperazione* e *Giovani Cooperatori Trentini* nella progettazione e realizzazione delle iniziative indicate qui di seguito:

Associazione Donne in Cooperazione

Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro?

Il progetto ha indagato il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce delle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008 che prevede espressamente di tenere conto, nel processo di prevenzione e di valutazione dei rischi, delle diversità legate al genere.

Il progetto ha potuto contare sul contributo della PAT e della *partnership* dell'Università degli Studi di Trento e della Federazione Trentina della Cooperazione.

La tematica è di forte impatto così come rilevato ormai da numerose evidenze scientifiche in campo medico, consolidando la consapevolezza che il genere è un determinante di salute e che l'ottica di genere va applicata anche alla medicina del lavoro, come a tutte le discipline mediche.

Le differenze tra donne e uomini si riflettono anche sui rischi e sulla salute: pensare alla sicurezza in un'ottica di genere significa dunque tener conto delle differenze di genere al fine di avere un quadro realistico delle specifiche condizioni di vita e dei rischi ai quali sono potenzialmente soggetti in ambito lavorativo sia gli uomini che le donne.

Non solo, infatti, uomini e donne possono rispondere in maniera differente all'esposizione al medesimo rischio, ma differenze sociali, che si riflettono in carichi di lavoro familiare ineguali e altre disuguaglianze nei ruoli lavorativi, possono influenzare negativamente l'esposizione a rischi e ostacolare l'implementazione di soluzioni e/o di strategie preventive efficaci.

Il progetto, dopo una fase di ricerca, che ha coinvolto un campione di cooperative del territorio, ha previsto la redazione di Linee guida per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ottica di genere.

La finalità delle Linee guida è quella di fornire, in ottica di processo, le principali azioni per la valutazione e gli interventi in questo senso. Il progetto si è concluso a febbraio 2020 con un seminario formativo "Genere, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con approfondimenti tematici di esperti ed esperte in materia e il contributo degli stakeholder del territorio. È stata inoltre occasione per presentare i risultati della ricerca e i contenuti delle Linee guida.

Laboratorio #DONNEfelici Per una Vita a Colori!

L'Associazione, assieme alle Cooperative "Forchetta e Rastrello" e "Samuele" e con il contributo della PAT, ha offerto alle proprie socie donne un laboratorio per allenarsi a fare proprio un modello culturale rivoluzionario improntato alla Resilienza, per liberare i propri desideri e vivere al meglio la quotidianità, anche professionale, nonostante le difficoltà.

Webinar “Obiettivo 5 - Parità di genere: motore di sviluppo sostenibile”

Seminario proposto dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione - all'interno del ciclo di seminari “Conversazioni estive”. Tema della discussione è stato l'Obiettivo 5 sulla parità di genere dell'Agenda Onu 2030. A rispondere alla domanda: “Quali scenari futuri possibili e quali strategie d'intervento dal globale al locale?” è stata Barbara Poggio, professoressa ordinaria di Sociologia del Lavoro e Prorettrice alle Politiche di Equità e Diversità dell'Università di Trento. Nonostante la parità di genere sia ormai assunta come valore fondante nel nostro ordinamento e considerata una priorità, numerosi indicatori dimostrano come sia invece ancora una meta lontana. Esiste un divario di genere persistente, ampio e pervasivo sia a livello istituzionale, occupazionale che sociale, così come misurato da organizzazioni internazionali che collocano il nostro Paese in posizioni molto arretrate. La piena partecipazione delle donne alla vita politica ed economica è un fattore strategico di rinnovamento e di modernità che determina un maggiore benessere per tutta la comunità. La scarsa valorizzazione dei talenti e delle competenze femminili genera invece un danno e una perdita, anche in termini economici per le donne, le imprese e per tutta la collettività. Le asimmetrie di genere sono comuni, seppur con delle significative differenze, a quasi tutta la comunità globale.

Formazione interna per il Consiglio Direttivo dell'Associazione: empowerment e leadership di ruolo.

Le donne sono multitasking, sono attente agli altri, hanno determinazione e pazienza, sono spesso perfezioniste... ma quando devono valorizzare sé stesse sul lavoro o nella vita privata, quando devono ‘emergere’ e rendersi visibili nei contesti lavorativi, quando devono trovare strategie per dimostrare le loro competenze... non riescono ad essere assertive. L'empowerment vuole, attraverso una più profonda conoscenza dei meccanismi che spingono le persone ad agire, ristabilire un contatto con la parte di sé che è in grado di reagire, di essere strategici, di utilizzare i propri punti di forza. Attraverso questo percorso si è mirato a potenziare la capacità di gestire le responsabilità, di automotivarsi e di perseverare delle componenti del direttivo. Aumentare la capacità nella gestione di sé (comportamenti ed emozioni) e delle relazioni aziendali con l'obiettivo di rendere consapevoli le donne delle modalità - diverse da quelle degli uomini - con le quali mettono in atto le loro competenze e gestiscono i sistemi di relazioni in termini di comunicazione, visibilità e leadership; farne emergere le criticità e rafforzarne le competenze soft.

Docente per percorso formativo è stata Roberta Bortolucci, consulente di organizzazione aziendale e formatrice sui temi dell'apprendimento per adulti, la comunicazione, la gestione dello stress, la felicità e il benessere organizzativo, life business coach.

Assemblea sociale annuale elettiva

Nel 2020 l'Assemblea annuale dell'Associazione è stata elettiva e ha visto il rinnovo delle componenti del consiglio direttivo e la conferma di Nadia Martinelli alla presidenza.

In ottica di contenimento del contagio dovuto alla pandemia Covid-19, l'Assemblea, seppur in presenza, è stata organizzata in modo molto semplice ed essenziale: sono stati presentati il bilancio economico e la rendicontazione dettagliata delle attività svolte nel 2019.

“R.E.D.A. – Rete di Empowerment per donne amministratrici”

L'Associazione Donne in Cooperazione, con il contributo della Commissione provinciale per le pari opportunità tra uomo e donna della PAT, ha proposto un progetto mirato a favorire la crescita della rappresentanza femminile e contestualmente attivare alcuni processi di cambiamento culturale e di pratiche organizzative all'interno delle imprese cooperative, per consolidare una governance paritaria e plurale. Le motivazioni delle azioni proposte sono state legate all'opportunità di coinvolgere un gruppo di amministratrici di cooperative in un percorso di (auto)-consapevolezza sugli ostacoli che le donne incontrano nel raggiungimento di posizioni di vertice e soprattutto con l'obiettivo di co-costruire competenze e strumenti per valorizzare la leadership femminile in modo trasversale a tutto il movimento cooperativo, costruendo una rete duratura che incida sulle organizzazioni cooperative in termini di valorizzazione delle competenze femminili ingaggiando, possibilmente, anche i colleghi uomini. In questo quadro di riferimento è stato inoltre valutato strategico coinvolgere direttamente, in una fase pre-iniziale, tutte le componenti del Consiglio

direttivo dell'Associazione Donne in Cooperazione per rafforzare il loro ruolo attivo nel raggiungere gli obiettivi del progetto e poterne garantire e consolidare i risultati anche a conclusione del progetto stesso. La logica del progetto è stata quella di women's empowerment, attivando quindi un processo per mettere le donne nelle condizioni che le proprie conoscenze e competenze vengano riconosciute e che consentano di partecipare attivamente ai processi decisionali.

Il percorso formativo è stato articolato in più workshop formativi, curati da Adele Mapelli, coordinatrice Osservatorio Diversity Management SDA Bocconi, sugli stili di leadership e l'intelligenza sociale. Il progetto si è concluso in dicembre 2020 con un incontro finale pubblico di restituzione, in modalità online.

“Società egualitarie oltre la violenza: cosa hanno da insegnarci i matriarcati contemporanei”

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne del 25 novembre, l'Associazione Donne in Cooperazione ha proposto un seminario esperienziale per conoscere le società matriarcali, indagando la particolare esperienza di organizzazione sociale delle comunità Mosuo, un piccolo gruppo etnico che vive nelle province cinesi dello Yunnan e del Sichuan, presso le quali la violenza di genere è pressoché sconosciuta.

Relatrici della serata sono state le dottorande in pedagogia sociale, ricercatrici e attiviste per i diritti delle donne Alessandra Piccoli (anche componente del direttivo dell'Associazione) e Andrea Fleckinger.

Equal Pension Day

L'Associazione ha contribuito a diffondere la conoscenza dell'evento annuale di Pensplan – Il progetto di welfare complementare regionale, finalizzato a sensibilizzare le donne sui temi finanziari, sull'importanza della previdenza complementare nonché sulla c.d. “violenza economica”. Le donne, infatti, percepiscono ad oggi ancora una pensione sensibilmente inferiore rispetto agli uomini e questo a causa del ruolo che culturalmente le vede come le protagoniste della cura di figli, familiari non autosufficienti e del lavoro part-time.

Altre iniziative che hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione Donne in Cooperazione

Monitoraggio e aggiornamento della presenza femminile nella *governance* della Cooperazione negli anni 2005-2020; attività informativa con la propria base sociale (*newsletter*, sito, fb, articoli, servizi tv..); sportello informativo e di consulenza; attività di docenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale, nazionale (Confcooperative, Federcasse) e sviluppo di *partnership*; attività di rendicontazione; *partnership* con alcune associazioni del territorio e istituzioni, quali la Commissione provinciale Pari Opportunità in varie occasioni.

Associazione Giovani cooperatori

Tavolo provinciale di Imprenditoria Giovanile (Piano d'Ambito Economico-PAE) – 15 anni

L'Associazione Giovani Cooperatori Trentini è componente del tavolo del Piano d'Ambito Economico della Provincia Autonoma di Trento, a cui aderiscono tutte le associazioni di categoria giovanili (Artigiani, Commercianti, Industriali, Agricoltori e Albergatori). L'obiettivo del tavolo è realizzare dei progetti che valorizzino i giovani e la loro intraprendenza, mettendo in rete le associazioni così da ampliare l'offerta di attività educative e culturali rivolte alla valorizzazione dei giovani trentini.

In occasione del 15° anniversario della creazione del PAE è stato previsto un momento mirato alla narrazione di quindici anni di progetti, di formazioni, di connessioni, di momenti di networking e di sensibilizzazione sui temi dell'imprenditoria giovanile, dell'innovazione, del ricambio generazionale, delle eccellenze territoriali. Sono stati ripercorsi i più importanti progetti realizzati con il contributo del PAE. L'Associazione Giovani Cooperatori Trentini ha presentato il progetto “Melting Pot”.

Changemakers per il futuro

In seguito alla positiva esperienza del progetto “Cooperazione 2040” che ha utilizzato il metodo dei Future Studies, il direttivo dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini ha riflettuto sulla possibilità di offrire un percorso formativo con caratteristiche vicine a quelle già sperimentate, coinvolgendo anche tutti i componenti del Piano d'Ambito Economico e il Gi.Pro. (Giovani e Professioni) con i quali ci sono già state fruttuose collaborazioni, in un'ottica di continuità e condivisione.

I seminari proposti hanno inteso approfondire e sperimentare i *Future Studies* per iniziare a formare i *Changemakers*, figure professionali con competenze di futuro oggi fondamentali in tutti gli ambiti di business e policy.

Durante i workshop si è lavorato su temi di interesse comune che potessero essere interiorizzati dai partecipanti e trasformati in nuove competenze da poter applicare in ogni ambito professionale per orientare il proprio business. Ciò mediante l'approfondimento e la sperimentazione del metodo Ruota di Futuro.

È stato inoltre proposto l'innovativo metodo *System Thinking*, centrato sull'individuazione di soluzioni durature auto-sostenibili a lungo termine.

Assemblea annuale elettiva

Dopo l'assemblea per i 50 anni dell'Associazione dell'anno precedente, per il 2020 l'Assemblea annuale ha dovuto fare i conti con le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 e si è quindi svolta in modalità online. Si è dunque cercato di mantenere una linea leggera ed essenziale, procedendo al rinnovo di due cariche all'interno del Consiglio direttivo.

Sono state illustrate e rendicontate le attività svolte nel 2019 ed è stato presentato il rendiconto economico.

The economy of Francesco

L'Associazione partecipa a "The Economy of Francesco", forum internazionale tra giovani studiosi ed operatori dell'economia.

Il nome dell'evento ha chiaro riferimento a San Francesco di Assisi, esempio per eccellenza della cura degli ultimi della terra e di una ecologia integrale, ma rimanda anche a Papa Francesco, che fin dall'*Evangelii Gaudium* e poi nella *Laudato si*, ha denunciato lo stato patologico di tanta parte dell'economia mondiale invitando a mettere in atto un modello economico nuovo.

L'obiettivo è quello di stringere un patto nello spirito di San Francesco perché l'economia di oggi e di domani sia più giusta, fraterna, sostenibile e con un nuovo protagonismo di chi oggi è escluso.

Progetto di sviluppo dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini

L'Associazione dei Giovani Cooperatori Trentini ha lo scopo di diffondere e far conoscere ai giovani della Provincia di Trento i principi di mutualità e di solidarietà che caratterizzano il sistema cooperativo.

Il processo di consolidamento all'interno della Federazione Trentina della Cooperazione pone oggi l'Associazione dinanzi a un bivio tra rischi e opportunità. Per affrontare questa complessità il Direttivo dell'Associazione sta valutando le azioni da mettere in pista. Tra queste, soprattutto nella logica di contribuire allo sviluppo della cultura cooperativa sul medio/lungo termine, c'è un percorso in parte consulenziale, in parte laboratoriale e formativo, suddiviso in 3 distinte fasi, definite Terminal.

Il percorso, partito ad agosto 2020, ha lo scopo di prendere consapevolezza del potenziale che l'individuo, il Direttivo e l'Associazione possono mettere a disposizione del mondo cooperativo in termini di management. Si tratta di un percorso di formazione lungo e complesso che sarà portato avanti, a partire dal 2020 e negli anni a seguire, coinvolgendo in un primo momento i componenti del direttivo per poi aprirsi gradualmente alla formazione per i giovani del territorio.

Altre iniziative che hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini

Tra le altre attività, l'Associazione partecipa a "Saturn" progetto di analisi e mappatura dei bisogni (dal punto di vista climatico e ambientale, ma non solo) di Trento, Pergine e Piana Rotaliana; svolge attività informativa con la propria base sociale (newsletter, sito, fb, articoli, servizi tv.); sportello informativo e di consulenza; attività di docenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale nazionale e sviluppo di partnership; attività di rendicontazione; numerose partecipazioni a reti nazionali e locali, e intensa l'attività di sviluppo e consolidamento di partnership che hanno portato anche alla realizzazione d'iniziative comuni (Gruppi Giovani delle Casse Rurali, Giovani imprenditori agricoli, Consulta nazionale e Coordinamento dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative, Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale Giovani Soci delle

BCC-CR di Federcasse); sviluppo della comunicazione via social network grazie alla consulenza di social media manager.

Le due associazioni hanno inoltre collaborato per la realizzazione delle seguenti iniziative comuni:

Cooperazione 2040

Il progetto “Cooperazione 2040” è nato grazie alla borsa di studio dedicata a Katia Tenni promossa dalla Federazione. È un progetto di inter-cooperazione territoriale che stimola l'innovazione e vede protagonisti giovani operatori e operatrici. Le due associazioni hanno inteso offrire un contributo a sostegno del progetto offrendo la propria collaborazione alla Federazione che ne cura il tutoraggio e il coordinamento.

Sono stati coinvolti alcuni amministratori e amministratrici di cooperative al fine di raccogliere una loro testimonianza sugli scenari futuri della cooperazione; racconti che sono stati poi confrontati con i risultati di alcuni laboratori durante i quali sono stati realizzati i cd. “Esercizi di futuro” con un gruppo di giovani operatori/trici.

Questi laboratori sono stati particolarmente interessanti in quanto, grazie alla teoria dell'Anticipazione e dei *Future Studies*, i gruppi hanno utilizzato la tecnica dei “Tre Orizzonti” per definire possibili strategie di sviluppo sperimentando i tre ruoli fondamentali per la gestione di un'organizzazione: manager, imprenditore e visionario.

L'innovazione del pensiero prospettico permetterà ai/alle giovani di costruire una strategia pro-attiva per anticipare e controllare i cambiamenti e le necessità anche latenti.

Ricominciamo da tre... con te

Percorso formativo organizzato dalle due Associazioni in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione rivolto a operatrici e operatori che intendono assumere ruoli di responsabilità nel modo cooperativo. Il corso si è proposto come spazio di rafforzamento, di *empowerment* di donne e giovani operatori e operatrici affinché possano interrogarsi sulla possibilità di un loro coinvolgimento maggiore e ad assumere anche ruoli di responsabilità nel movimento cooperativo che necessita, per divenire compiutamente democratico, di ridurre il *gender gap* e favorire il ricambio generazionale.

Il corso ha voluto fornire, con una modalità laboratoriale, uno spazio di confronto, dialogo e accompagnamento alla lettura delle proprie pratiche di cooperazione e di ri-orientamento dell'agire organizzativo e ha inteso dare una prima risposta concreta alla complessità e alle sfide che i nuovi scenari ci pongono in un'ottica di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Il percorso, rispetto alle edizioni precedenti, si è inoltre arricchito di seminari con il contributo anche di persone non iscritte al corso e della possibilità di usufruire di un percorso di *coaching* individuale.

Gener-azioni cooperative

Le due Associazioni, in collaborazione con l'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione, ha proposto il percorso di formazione rivolto a operatrici e operatori: “GENER-AZIONI COOPERATIVE: la formazione per i giovani e le donne che vogliono essere interpreti e parte attiva della cooperazione di oggi e di domani”. Tutti i contesti organizzativi, anche quelli più radicati sul territorio e con una storia consolidata, si trovano sempre più spesso a dover fronteggiare le pressioni di un mondo in continuo e veloce mutamento. Queste pressioni richiedono conoscenza, velocità di interpretazione, creatività, disponibilità a percorrere strade nuove o meno battute, ma anche e soprattutto la valorizzazione delle esperienze pregresse. Per affrontare con successo il cambiamento e innovare nel disordine bisogna partire dalle basi, da ciò che già siamo, dal patrimonio che costituisce la nostra personale narrazione. Il percorso Gener-azioni cooperative si è mosso in questa direzione. Partendo dall'inquadramento storico e strutturale del modello cooperativo locale, nazionale e internazionale, punta a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza sulla cooperazione di ieri e di oggi per poi guidare i/le partecipanti verso una riflessione sugli aspetti più attuali che costituiscono le fondamenta per l'avvio di processi di innovazione e di cambiamento sostenibili.

Informazione, comunicazione, editoria e multimedia

L'attività di informazione e di editoria della Federazione si è sviluppata attraverso l'utilizzo di vari canali e mezzi di comunicazione. In particolare:

MENSILE "COOPERAZIONE TRENTINA"

Nel 2020 il magazine è stato protagonista attento nel raccontare la pandemia, informando sulle iniziative e sui nuovi servizi offerti dalle cooperative per farvi fronte, ma anche sulle conseguenze economiche, sociali, psicologiche della crisi da Covid.

La rivista ha prodotto ricavi per 89.530 mila euro (39.530 da abbonamento e 50.000 da pubblicità) e ha generato costi per 105.928 euro (grafica, stampa, spedizione e lavoro giornalistico, sia interno che esterno). L'investimento netto della Federazione, dunque, ammonta a 16.398 euro.

Il mensile è uscito in 11 numeri annui (luglio-agosto è unico) proponendo ai lettori inchieste, racconti, interviste, cronaca, buone prassi e articoli di opinione (mediamente 70 notizie, 2 interviste e 103 citazioni di operatori e 84 di cooperative).

L'attività si è sviluppata attraverso la scrittura degli articoli, la ricerca ed elaborazione del materiale fotografico, la raccolta pubblicitaria, la gestione degli inserzionisti e la gestione degli abbonamenti.

COMUNICATI STAMPA

Nel 2020 sono stati prodotti 273 comunicati stampa inviati ai mezzi di comunicazione (giornali, agenzie, radio e televisioni) e pubblicati sul portale della Cooperazione Trentina dove hanno trovato posto altri comunicati stampa segnalati nel corso dell'anno da istituzioni, organizzazioni locali ma anche cooperative che si avvalgono di agenzie di comunicazione.

Nel 2020 la pandemia ha notevolmente ridotto gli eventi organizzati e quindi anche le conferenze stampa, impossibili da effettuare nel periodo di lockdown, e in seguito riprese in misura ridotta perlopiù in streaming su piattaforma zoom.

PUBBLICAZIONI

Nel 2020 è stata realizzata la pubblicazione del volume "Bilancio e attività 2019 della Federazione Trentina della Cooperazione", distribuito in occasione dell'assemblea generale del 31 luglio 2020.

NEWSLOOP, LA NEWSLETTER QUOTIDIANA

Il 31 dicembre 2019 è stato inviato il numero 2.173 di Newsloop: la newsletter giornaliera (7 giorni su 7) diffusa a partire da dicembre 2012. Gli iscritti al servizio sono circa 2 mila ed è accessibile tramite l'iscrizione dal sito.

RASSEGNA STAMPA E NOTIZIARI TV

Ogni giorno, sette giorni su sette (con l'unica eccezione dei 5 giorni all'anno in cui i giornali non sono in edicola), entro le 8.00 del mattino è stata pubblicata ed inviata, tramite la newsletter *Newsloop*, la rassegna degli articoli di stampa e del web, e dei servizi in radio e tv, letta da 450-500 persone in media ad ogni edizione.

Le notizie - una media di 70 al giorno - sono state ricavate dai tre quotidiani locali e dai principali quotidiani nazionali, oltre a numerose riviste periodiche, siti web e social nazionali e locali, radio e tv locali, e hanno riguardato non solo la cooperazione ma anche in generale il mondo dell'economia e del sociale.

Parallelamente è stata anche inviata una edizione leggermente più ridotta e con una diversa formattazione via Whatsapp ad una lista di circa 120 dirigenti e amministratori e letta da 60-70 utenti.

SITI WEB

Il sito istituzionale della Federazione www.cooperazionetrentina.it ha registrato nel 2020 circa 367mila sessioni, per un totale di quasi 770 mila pagine visualizzate da oltre 212 mila utenti.

- Sito Covid #lacooperazionec'è

Durante il periodo di lockdown, nella primavera del 2020, la Federazione ha pubblicato un sito dedicato all'emergenza Covid, <https://covid.cooperazionetrentina.it/>.

Il sito è nato per raccogliere e rendere disponibili in modo organico le informazioni sui servizi che le cooperative trentine hanno creato per riuscire a garantire risposte efficaci ai bisogni delle nostre comunità in tempo di emergenza.

La piattaforma ha raccolto anche i documenti utili, le donazioni e tutte le iniziative organizzate per aiutare le persone a vivere con meno solitudine quel difficile momento.

Il sito ha fornito anche una mappa interattiva di tutti i punti vendita delle Famiglie cooperative, con orari, luoghi e servizi per poter fare la spesa vicino a casa in presenza di forti limitazioni ai movimenti.

- **InTrentino.com**

L'emergenza sanitaria che ha fortemente limitato la libertà di movimento delle persone ha incrementato gli acquisti on line. La Federazione ha messo a disposizione delle cooperative agroalimentari associate un sito di e-commerce, rivolto in particolare ai turisti, che permette di "gustare" un pezzo di Trentino ordinando i nostri prodotti di eccellenza da casa.

- **Famiglie cooperative sul web**

Durante il periodo di lockdown è partito anche il progetto, tutt'ora in corso, di realizzare o aggiornare i siti delle Famiglie Cooperative e la relativa presenza sui social media, in particolare Facebook. Il piano prevede di realizzare economie di scala inserendo contenuti in parte personalizzati, in parte di sistema, con il vantaggio di garantire notizie sempre aggiornate a costi inferiori.

BROADCASTER.IT

Broadcaster.it è la fonte abitualmente utilizzata dalle testate giornalistiche locali (televisive e radiofoniche) per scaricare immagini e interviste in alta risoluzione di produzione dell'ufficio stampa. Nel 2020 sono stati distribuiti alle redazioni 62 video con immagini e interviste dedicati agli eventi e alle iniziative principali che hanno caratterizzato i dodici mesi del movimento cooperativo trentino.

COOPERAZIONE.TV

Su *www.cooperazione.tv*, la web tv della Cooperazione Trentina, sono disponibili oltre 1.600 video, una ottantina dei quali pubblicati nel corso del 2020. Gli "spettatori" sono stati quasi 6 mila, per un totale di oltre 16 mila sessioni.

SOCIAL MEDIA

La Cooperazione Trentina è presente sui social media con:

- una pagina ufficiale Facebook, che a fine 2020 contava oltre 4mila fan;
- un profilo Twitter, che a fine 2020 contava 2.300 follower;
- una pagina LinkedIn, che a fine 2020 contava 1046 follower;
- un canale Youtube "cooperazionetrentina", che nel 2020 ha registrato 100mila visualizzazioni (93.169 solo nei primi otto mesi del 2020, grazie ai video della campagna "ioscelgotrentino").

TRASMISSIONI RADIO E TV

Nel corso del 2020 l'ufficio stampa della Cooperazione Trentina ha collaborato, proponendo argomenti e organizzando interviste, per la realizzazione di 20 delle 60 puntate complessive della trasmissione su Radio Italia anni 60 "**Cooperazione per...**", avviate nell'autunno del 2019 e concluse nella primavera del 2000 e dedicate alle proposte del mondo cooperativo per la casa, i giovani, l'ambiente, la scuola, l'agricoltura e tanti altri ambiti.

Altra esperienza importante è quella della collaborazione alla realizzazione della trasmissione "**Montagna bene comune**", finanziata dalla PAT, andata in onda su Trentino Tv. Quindici puntate che hanno consentito un viaggio nei territori trentini con 2-3 interviste per ciascuna puntata a presidenti o direttori di cooperative associate.

Nel corso del 2020 l'ufficio stampa ha collaborato alla realizzazione della trasmissione "**Viaggio nel Credito Cooperativo**", ideata dal Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine e trasmessa su Trentino Tv. Quindici puntate per altrettanti focus dedicati agli istituti di credito cooperativo che operano nel territorio della nostra provincia. In ogni puntata è stata proposta storia, struttura, attività economica e social e delle banche di comunità che operano da quasi centotrent'anni.

Altrettanto importanti e significative le interviste con il presidente e il direttore della Cassa Rurale e con chi, nella Cassa Rurale, trova la banca che sostiene le proprie idee e i propri progetti. Altre collaborazioni riguardano altri programmi di emittenti locali come, ad esempio, “Buongiorno Regione” su Rai3, “Buongiorno da Rtrr” e “Trentino in diretta” su Rtrr, e “Filo diretto” su Trentino Tv e di settore (come, ad esempio, “A come Alpi” su Rtrr e “A come agricoltura” su Trentino Tv).

SERVIZIO DIGITAL SIGNAGE (IPTV)

Il servizio consiste nell'installazione di monitor presso gli sportelli delle Casse Rurali i cui contenuti sono aggiornati quotidianamente da remoto tramite Internet. I format proposti sono: rassegna stampa, news, meteo, agenda, lo sai che, quiz e alcuni altri.

Nel 2020 i punti visione erano complessivamente 43 collocati all'interno di sedi e filiali degli istituti di credito cooperativo che si avvalgono di questo servizio. A questi si aggiungono tre schermi attivi alla Federazione Trentina della Cooperazione.

NOTIZIARI SOCI PER LE COOPERATIVE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 4 notiziari, per un totale di 32 pagine, indirizzate ai soci di 2 cooperative associate (redazione, correzione delle bozze, gestione dei rapporti con grafica e tipografia, supervisione generale). Una terza cooperativa, che solitamente richiede il servizio, lo ha sospeso a causa del Covid per poi riprenderlo nel 2021.

CAMPAGNE ADV

Nel corso della prima fase dell'emergenza la Federazione ha promosso alcune campagne Adv sui giornali, siti web e social media locali per promuovere vari aspetti che hanno mostrato delle criticità. La più importante ha riguardato il **lavoro degli agricoltori**, con l'invito ad acquistare prodotti locali, con l'hashtag #ioscelgotrentino e il claim “Scegli i prodotti trentini. Garantisco io”. Oltre alle pagine pubblicitarie, sono stati realizzati brevi video visibili su www.ioscelgotrentino.it

Altre campagne hanno successivamente riguardato il sostegno al **lavoro del personale sanitario**, duramente provato dall'emergenza sanitaria affrontata con grande abnegazione, e le **istruzioni ai soci** per partecipare alle assemblee delle Casse Rurali attraverso il rappresentante designato.

Formazione

L'anno 2020 ha rappresentato la ri-partenza della formazione rivolta a operatori e operatrici gestita direttamente dalla Federazione dopo la chiusura della società “Formazione e Lavoro”. È stato fatto un importante lavoro di identificazione dei principali *stakeholder* dell'area, di ricognizione dei bisogni formativi e conseguentemente di programmazione e progettazione. Ne è risultato un ampio **programma triennale**, con una progettazione annuale di dettaglio, corredata da obiettivi, risultati attesi e indicatori. Contestualmente, assieme alla direzione generale e all'area risorse umane, è stata avviata una selezione interna per ampliare il team dell'area e dotarla delle competenze necessarie per offrire un adeguato servizio di progettazione della formazione al complesso contesto attuale. Nel corso del 2020 il team dedicato alla formazione è passato da quattro a sette persone. Includendo il team di educazione cooperativa, l'area è composta da dieci persone.

Ripartenza segnata fin dai primi mesi dalla pandemia da Covid 19 che ha significato dover trasformare repentinamente un fitto programma di attività in presenza in occasioni formative a distanza. A pochi giorni dall'inizio del lockdown è stata identificata e scelta la piattaforma ZOOM, come quella più adeguata per attivare formazione in modalità sincrona che ha consentito in tempi rapidissimi di saper trasformare l'emergenza sanitaria tra marzo e giugno 2020 in un'opportunità di confronto, condivisione e apprendimento attraverso il progetto “SI PUÒ”: cooperiamo connessi” proponendo 54 appuntamenti/webinar on-line, per un totale di 89,50 ore di formazione, raggiungendo 3.293 partecipanti.

Quest'esperienza, promossa anche attraverso la rimodulazione della domanda presentata in Provincia sulla LP 15/88, ha consentito di far conoscere l'area formazione e di diffondere

rapidamente le ipotesi formative che erano state formulate nei mesi precedenti, rafforzando interesse, motivazione e credibilità nei confronti della formazione stessa da parte delle cooperative.

La formazione progettata e realizzata dall'area Formazione e Cultura Cooperativa si propone di contribuire alla trasformazione culturale, organizzativa, relazionale e tecnica richiesta alle imprese cooperative, mediante lo sviluppo del capitale umano e delle competenze interne. Partecipando al rafforzamento e al rilancio dell'identità e della cultura cooperativa, mira inoltre a sostenere lo sviluppo di modelli di *management* sociale congruenti con i valori democratici delle imprese cooperative. In sintesi, la formazione è concepita come leva strategica per il cambiamento.

Le competenze chiave da sviluppare attraverso l'azione formativa si collocano in cinque ambiti: competenze culturali, manageriali, gestionali e organizzative, relazionali e comunicative, di visione e pensiero strategico.

L'offerta formativa comprende cinque tipologie di azione:

- Manageriale;
- Settoriale;
- Trasversale;
- Su misura;
- Supporto allo sviluppo.

Nell'ambito della **formazione manageriale**, rivolta a operatori e operatrici che hanno scelto di investire nel futuro, sia a livello individuale sia a livello organizzativo, portando nella propria cooperativa nuove e rinnovate competenze e metodologie di lavoro, nel 2020 sono stati avviati i seguenti percorsi formativi:

1. **FUTURI COOPERATI** un corso di formazione manageriale per i ruoli intermedi nelle imprese cooperative di 84 ore a cui partecipano 26 persone provenienti da tutti i settori della Cooperazione. Nel dicembre 2020 si è tenuto l'evento di lancio, con una lectio magistralis del prof. Alberto Felice De Toni dell'Università di Udine, dal titolo *"Cooperare per gestire la complessità"* cui hanno partecipato 64 persone provenienti da tutti i settori cooperativi. Mentre gli appuntamenti con i partecipanti al corso hanno preso il via a gennaio 2021 e si concluderanno a novembre 2021.
2. **DI VENERDI**, percorso di formazione continua per chi si occupa di amministrazione nelle cooperative: un appuntamento al mese, una community di 23 responsabili amministrativi che condividono un percorso che si costruisce anche grazie agli stimoli e alle proposte dei partecipanti stessi.
Nel 2020 si è tenuto l'evento di lancio sulle *"Novità Fiscali 2020"* con il dott. Lelio Cacciapaglia, cui hanno partecipato 100 persone. Tra ottobre e dicembre sono stati inoltre realizzati i primi due appuntamenti degli otto in programma nella prima annualità, che hanno affrontato le tematiche della crisi d'impresa e degli effetti del Covid 19 sul bilancio d'esercizio al 31-12-2020, per un totale di 6 ore formative. A ciascun incontro hanno partecipato 23 persone.

Per quanto riguarda la **formazione settoriale**, intesa come attività formative studiate sui bisogni specifici dei cinque settori della cooperazione (Consumo, Agricolo, Credito, Produzione e Lavoro, Sociali e Abitazione) nel 2020 sono stati avviati i seguenti progetti formativi:

1. **IN VINO VERITAS** (settore Agricolo): prima edizione di un percorso formativo rivolto al Consiglio di Amministrazione della Cantina di Avio per un totale di 15 ore di formazione sui temi della distintività dell'impresa cooperativa, della responsabilità degli amministratori, del bilancio d'esercizio e della responsabilità sociale d'impresa;
2. **IL CONSUMO CHE VERRÀ** (settore Consumo): percorso formativo rivolto ai direttori in ruolo presso le Famiglie Cooperative, strutturato in diversi moduli; il primo modulo si è tenuto dal 10/11/2020 al 17/03/2021 ha trattato i temi del bilancio, della rendicontazione sociale d'impresa e delle proposte di valore, ha coinvolto 13 direttori/ici per un totale di 34 ore di formazione; Il progetto è stato presentato in data 27 ottobre 2020 con un seminario di lancio tenuto da Alessandro Garofalo dal titolo *"Innovare in tempi incerti"* cui hanno partecipato 48 persone;

3. **DARSI CREDITO** (settore Credito): tra fine 2019 e il 2020, anche grazie al fattivo confronto con FEDERCASSE, è stata elaborata una ricca offerta formativa rivolta al settore del credito per quanto riguarda la sua funzione sociale e l'identità cooperativa. Si tratta di spunti per progetti formativi che vanno realizzati "su misura" per ciascuna realtà di credito cooperativo interessata. Il progetto è sostenuto anche da EBICRE che ha bandito possibilità di finanziamento della formazione nel settore del credito;
Proposta formativa presentata attraverso una lectio magistralis del prof. Leonardo Becchetti dell'Università di Tor Vergata, dal titolo "*Cosa abbiamo imparato dalla pandemia*", il giorno 29 ottobre 2020, che ha visto la partecipazione di 66 persone provenienti dai diversi settori.
4. **I CARE**: corso di formazione per addetti all'assistenza e alla cura della persona (settore Sociale): percorso formativo di 128 ore, finanziato dall'Agenzia del Lavoro, con l'obiettivo di formare e qualificare futuri lavoratori e lavoratrici nel campo dell'assistenza domiciliare. Nel 2020 si è realizzata l'edizione di Rovereto cui hanno partecipato 21 persone.

La formazione trasversale è così denominata perché si rivolge trasversalmente a operatori e operatrici di tutti i settori e perché intende soprattutto rafforzare le competenze trasversali anche dette "soft skill" ovvero caratteristiche di comportamento e di relazione, che determinano più il "come" si lavora rispetto al "cosa" e sono oggi quanto mai ricercate nei contesti lavorativi. Nel 2020 sono stati organizzati i seguenti progetti formativi trasversali:

1. Utile e utilità: due facce della stessa medaglia – II e III edizione: 61 partecipanti e 37 ore di formazione;
2. Elementi di project management, metodi e strumenti per gestire i progetti: 16 partecipanti, 28 ore di formazione;
3. Gruppo di lavoro, come motivarlo? L'utilizzo di un nuovo stile comunicativo: 18 partecipanti, 12 ore di formazione;
4. ODG, organizzare, dirigere, guidare: la gestione efficace delle riunioni: 8 partecipanti, 7 ore di formazione;
5. Amministrare con responsabilità: 26 partecipanti, 4 ore di formazione;
6. Sintonizzare i conflitti: per la creazione di ambienti più collaborativi: 23 partecipanti, 6 ore di formazione;
7. Generazioni cooperative, corso realizzato in collaborazione con le associazioni Donne in Cooperazione e Giovani: 23 partecipanti, 6 ore di formazione nel 2020 (continua nel 2021);
8. Formazione revisori legali: 37 partecipanti, 21 ore di formazione.

Per quanto riguarda la **formazione su misura** e il **supporto allo sviluppo**, l'area formazione e cultura cooperativa mette a disposizione delle cooperative la propria competenza in ambito di progettazione formativa: dall'analisi dei bisogni formativi, all'ideazione, alla progettazione, finanziamento, monitoraggio e valutazione e rendicontazione. È costruita insieme con la cooperativa, tenendo conto delle sue specificità: obiettivi, destinatari, tempistiche e budget. A questo riguardo, fornisce supporto alle cooperative attraverso due canali di progettazione e finanziamento: la legge regionale 15/88 per la promozione della cultura cooperativa tra i soci, gli amministratori e le comunità di riferimento e FonCoop, il fondo Interprofessionale delle imprese cooperative che sostiene piani formativi aziendali in risposta a specifici fabbisogni, finalizzati ad accrescere le competenze dei lavoratori e lavoratrici e dunque la competitività dell'impresa cooperativa.

Sulla legge regionale 15/88 sono stati finanziati 8 progetti formativi per un totale di 130 partecipanti, 124 ore formative.

Tra il 2019 e il 2020, l'area formazione e cultura cooperativa ha supportato le cooperative per la realizzazione di 26 piani formativi finanziati attraverso il canale di FonCoop per un totale di 3.646 partecipanti, 2.158 ore di formazione aziendale e 417 ore di formazione in modalità voucher e 390.000 euro di finanziamenti complessivi.

Sempre nell'ambito della formazione finanziata FonCoop, è proseguita la collaborazione con la società SEA – Consulenze e Servizi del gruppo ECOOPERA per quanto riguarda l'attività di

rendicontazione dei piani formativi realizzati dalla società in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**.

Nel 2019, è stato progettato e realizzato il **corso E-learning “GDPR – Corso base”**, dedicato al Regolamento UE n. 2016/679, attivo anche nell'annualità 2020.

Il corso, erogato attraverso la piattaforma E-learning della Federazione, è stato fruito da 211 persone nell'anno 2020.

Dal 2019 la Federazione è entrata a far parte degli **enti formatori riconosciuti dalla Provincia autonoma di Trento per la formazione di base e trasversale degli apprendisti**. In quest'ambito ha offerto supporto e consulenza ai datori di lavoro per la stesura dei piani formativi e per l'attivazione di corsi di formazione trasversale per apprendisti.

Nel 2020 sono stati coinvolti nella formazione 19 apprendisti, provenienti nella maggioranza dei casi da cooperative associate, e sono state erogate 104 ore di formazione volte allo sviluppo di competenze trasversali.

Oltre alla formazione, l'area si occupa anche della promozione della **cultura cooperativa** attraverso l'organizzazione di appuntamenti ed eventi e attraverso attività di informazione, comunicazione, divulgazione di contenuti di approfondimento.

Particolare attenzione dell'Area, nel promuovere eventi, è di partecipare ad iniziative di grande risonanza per portare all'attenzione del grande pubblico i temi della cultura cooperativa. Inoltre, si è cercato di proporre webinar e approfondimenti relativi a temi di attualità o di primario interesse nell'agenda locale, nazionale e globale (come, ad esempio, l'agenda di sviluppo sostenibile). Nel 2020 sono stati organizzati diversi cicli di eventi online:

- **“Si può: cooperiamo connessi”**, la serie di webinar gratuiti di cui è stato già detto;
- **“Conversazioni estive”**, tre incontri per rimanere in contatto con il nostro pubblico approfondendo, con il coinvolgimento di esperti, gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu;
- appuntamento di **presentazione dell'Area** Formazione e cultura cooperativa e, in particolare, del nuovo programma 2020/21 e di quanto fatto nella stagione precedente, ma anche della mission formativa della Federazione e dei servizi offerti alle cooperative;
- in occasione di **Educa**, il festival dell'educazione organizzato dalla cooperazione sociale, l'Area ha collaborato alla proposta e alla promozione di **“La scuola per tutti”**, dialogo tra il maestro elementare Franco Lorenzoni e la nota sociologa Chiara Saraceno su un'educazione che sia di qualità, equa ed inclusiva, come previsto anche dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030;
- **lectio magistralis** e presentazione corsi: il primo appuntamento, **“Innovare in tempi incerti”**, con Alessandro Garofalo, consulente e formatore sui temi dell'innovazione e creatività, è stata occasione per presentare il percorso formativo **“Il Consumo che Verrà”**, rivolto a direttori e direttrici delle cooperative di consumo trentine. Rivolto in particolare al mondo delle Casse Rurali, a cui è dedicata la proposta **“Darsi credito”**, il secondo appuntamento ha visto protagonista l'economista Leonardo Becchetti con una lectio magistralis dal titolo **“Cosa abbiamo imparato dalla pandemia”**. Lectio magistralis anche per Alberto Felice De Toni, professore ordinario di ingegneria economico-gestionale presso l'Università degli Studi di Udine e direttore scientifico di CUOA Business School, dal titolo **“Cooperare per gestire la complessità”**, occasione di presentazione del percorso **“Futuri cooperativi. Formazione manageriale per i ruoli intermedi nelle imprese cooperative”**;
- **“Lezioni cooperative”** è un ciclo di incontri pensato come occasione di approfondimento e aggiornamento per insegnanti, ma aperto anche a operatori e operatrici interessate ai temi proposti. Nel 2020 sono stati proposti due appuntamenti: **“La Costituzione come garanzia del bene comune”**, con Annalisa Strada, autrice di **“Co-operiamo! La nostra Costituzione e i segreti per vivere felici insieme”**, e **“Ripartire dalle radici”**, con Marco Odorizzi, direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi;
- **“La cura delle relazioni in tempo di incertezza”** è il titolo del primo appuntamento che ha aperto gli incontri in diretta YouTube organizzate con la cooperativa Progetto 92 nell'ambito del **Progetto Dialogo**, di cui la Federazione è partner. Questo primo video, pubblicato sul canale YouTube della cooperativa e della Federazione ha registrato, a oggi, circa **450** visualizzazioni.

La cultura cooperativa è promossa anche attraverso la divulgazione di articoli, proposte di lettura, interviste e documentari *on-line*: la condivisione di contenuti realizzati anche al di fuori del movimento cooperativo come strumenti di conoscenza per ampliare lo sguardo e promuovere la nascita di nuove idee.

L'Area promuove le proprie iniziative e gli approfondimenti di cultura, attraverso:

- le riviste del sistema cooperativo (Cooperazione Trentina e Cooperazione tra consumatori);
- il sito della Federazione (www.cooperazionetrentina.it);
- il canale YouTube di Cooperazione Trentina;
- altri canali social della Federazione (Facebook, LinkedIn, Twitter);
- una newsletter settimanale con le proposte formative e gli approfondimenti;
- aggiornamenti periodici via whatsapp.

Grazie alla fattiva collaborazione con l'Istituto Pavoniano Artigianelli per le arti grafiche, l'Area si avvale della collaborazione di studenti e studentesse in stage formativo per la realizzazione dei tanti prodotti grafici necessari per un'efficace comunicazione delle attività formative e culturali.

Consulenza e servizi

Consulenza aziendale, pianificazione e organizzazione

Attraverso l'attività di consulenza nel corso del 2020 sono stati svolti numerosi interventi a supporto delle cooperative fornendo strumenti per le direzioni e gli amministratori delle società:

- predisposizioni di situazioni economico, finanziarie e patrimoniali infra-annuali;
- predisposizioni di budget economici e finanziari;
- predisposizione di piani industriali pluriennali;
- consulenza e supporto per impostazione sistemi di monitoraggio periodico e annuale dell'andamento aziendale con analisi per settori di attività e per commesse;
- analisi di bilancio e degli indicatori economici finanziari e patrimoniali;
- predisposizione di report con i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali;
- supporto e consulenza su operazioni straordinarie (fusioni, liquidazioni, acquisizione rami d'azienda, ecc.);
- consulenza per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali;
- consulenza per assistenza e riordino contabile;
- consulenza e assistenza nella redazione di rendicontazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per la presentazione di pratiche di finanziamento agli EE.PP., Cooperfidi e Promocoop;
- consulenza specifica sulla normativa di settore.

Consulenza e assistenza giuslavoristica

La consulenza e assistenza in materia giuslavoristica ha riguardato la gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue varie fasi, dalla costituzione, allo svolgimento, all'applicazione corretta dei contratti collettivi di lavoro, fino all'estinzione del rapporto di lavoro.

È compresa anche la fase vertenziale, disciplinare e di contenzioso, tutta la fase stragiudiziale e conciliativa, nonché l'assistenza nello svolgimento delle procedure di licenziamento (individuale o collettivo), nelle procedure di cambio d'appalto e nell'attivazione di ammortizzatori sociali.

L'assistenza alle aziende comprende inoltre l'accompagnamento nelle relazioni ed incontri con gli enti pubblici (Direzione provinciale del lavoro, Agenzia del Lavoro, INPS ecc.) ove occorra per esigenze di gestione di singole problematiche lavorative, anche di carattere previdenziale.

L'attività si è concretizzata anche con la redazione di risposte a quesiti, di bozze di lettere o di accordi

personalizzati, con lo studio e la formulazione di numerosi pareri, anche complessi. La consulenza si avvale di strumenti quali banche dati professionali e di una convenzione con un legale giuslavorista.

L'attività si fa forte anche di uno stretto rapporto con il Servizio paghe; ciò consente, da un lato, di arricchire l'offerta del servizio di elaborazione-cedolini paga ecc. per le cooperative con una consulenza giuridica e contrattuale di spessore e, d'altro lato, di arricchire di contenuti tecnici la stessa attività di consulenza giuridica del lavoro.

La Federazione ha presidiato con propri rappresentanti i seguenti organismi pubblici o bilaterali di gestione di tematiche del lavoro:

- la componente datoriale all'interno della Commissione provinciale di conciliazione presso il Servizio Lavoro della P.A.T.;
- la componente datoriale della Commissione INPS per la Cassa integrazione dell'agricoltura;
- un componente nel comitato di gestione della Cassa Mutua provinciale delle Casse Rurali;
- un componente (vicepresidente) nel consiglio di amministrazione del Fondo Pensione complementare delle Casse Rurali trentine;
- la rappresentanza riservata a Cooperazione trentina nella Commissione provinciale per l'Impiego e nel Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale, istituito nel corso del 2016 per fornire ammortizzatori sociali, di massima soprattutto per la gestione delle riduzioni di attività in costanza di rapporto di lavoro, come purtroppo sperimentato da molte cooperative nella gestione dell'emergenza epidemiologica "Covid-19".

Nel corso del 2020 sono state svolte inoltre attività di consulenza intensiva nei confronti di cooperative che hanno affrontato importanti fasi di riorganizzazione.

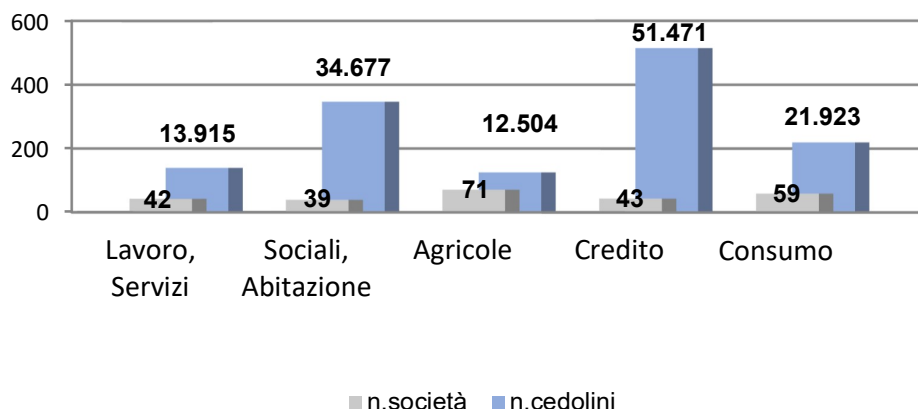
Servizio paghe

I servizi prestati alle società sono principalmente finalizzati al supporto dei soci/clienti nella gestione delle risorse umane attraverso:

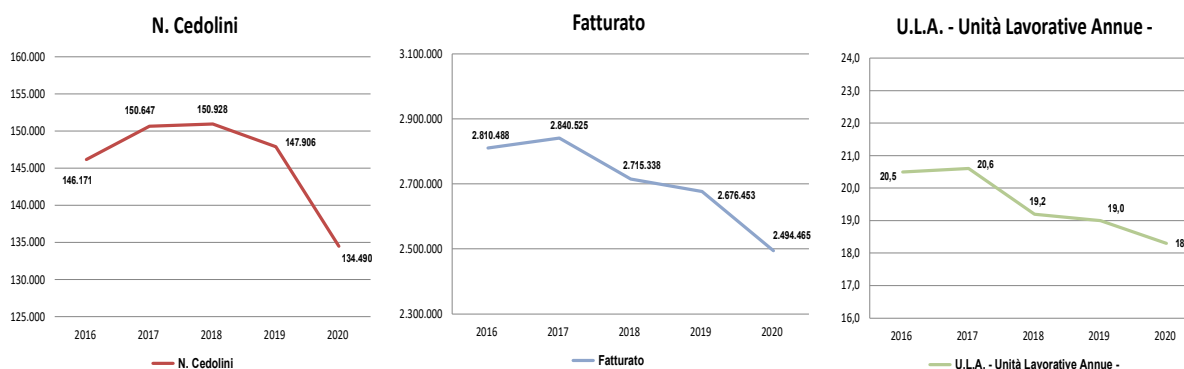
- elaborazione cedolini paga;
- elaborazione modelli previdenziali e fiscali mensili;
- gestione fondi integrativi;
- gestione modulistica personalizzata;
- consulenza alle aziende sugli adempimenti riguardanti il rapporto di lavoro e i rapporti con gli Enti;
- scadenze di gestione (Tfr, oneri differiti, ecc.);
- scadenze previdenziali Inps (assegno nucleo familiare, uniemens, ecc.);
- scadenze previdenziali Inail (autoliquidazione Inail);
- scadenze fiscali (certificazione unica del lavoro ecc.).

Tra le offerte di servizio per le associate è attiva la gestione integrata delle risorse umane per le cooperative del settore credito, in attesa di estenderla nel corso del 2021/2022 alle cooperative degli altri settori. Il servizio consente di accedere tramite il portale www.cooperazionetrentina.it ad una serie di applicativi, tra cui: il gestionale delle risorse umane (anagrafica, curriculum vitae, gestione della formazione, gestione delle competenze), il budget del personale, il gestionale delle presenze e assenze e il work-flow (per la gestione dei processi autorizzativi).

134.490 cedolini per 254 soci/clienti (suddivisione per settore)



Nel corso del 2020 il numero dei cedolini elaborati ha subito una contrazione (-9% rispetto al 2019) dovuta, principalmente, alla dismissione del servizio paghe da parte di alcune Bcc extraregionali nell'ambito di processi organizzativi avviati dalle Società Capogruppo nell'ambito della riforma nazionale del credito cooperativo.



Assistenza al bilancio

A favore dei diversi settori, la Federazione ha fornito l'assistenza e la consulenza per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), delle tabelle e degli indici di bilancio per la relazione sulla gestione, il calcolo delle imposte d'esercizio, la presentazione del bilancio nei consigli di amministrazione e nelle assemblee dei soci.

Gli interventi del 2020 sono stati complessivamente 294 (295 nel 2019), di cui:

- n. 69 a Cooperative di consumo (comprese a 3 Famiglie Cooperative dell'Alto Adige);
- n. 88 a Cooperative agricole;
- n. 50 a Cooperative di lavoro e servizi;
- n. 52 a Cooperative Sociali e Abitazione;
- n. 34 ad altre società di sistema.

Numerosi sono stati anche gli interventi presso i Consigli di amministrazione per la presentazione dei bilanci e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle cooperative mediante predisposizione di slide e report personalizzati in funzione del settore di appartenenza.

Servizi contabili

La Federazione ha svolto il servizio di tenuta della contabilità da documento a 60 cooperative e società del sistema (70 nel 2019).

Il servizio comprende la registrazione e l'elaborazione della contabilità generale su supporto informatico, oltre alla gestione dei vari adempimenti fiscali e contabili connessi (elaborazione delle liquidazioni IVA periodiche, predisposizione modelli F24 per i versamenti delle imposte, stampa registri contabili e fiscali, gestione fatturazione elettronica, ecc.).

Su richiesta il servizio di contabilità viene integrato con la tenuta della contabilità analitica con imputazione di costi e ricavi per settori di attività e per commesse, fornendo alle cooperative un conto economico personalizzato per l'analisi gestionale.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di avviamento ed assistenza del programma gestionale di contabilità "Profis Az", di cui la Federazione è concessionaria. Nel 2020 sono stati avviate 6 nuove cooperative (44 nel 2019) e 1 cessazione, portando a 108 (103 nel 2019) il numero complessivo delle cooperative che hanno adottato il nuovo programma gestionale.

Internal Audit

Nel corso del 2020 l'attività è stata svolta nei confronti dei due confidi provinciali (Cooperfidi e Confidi Trentino Imprese), attraverso un accordo di collaborazione con una società di consulenza.

Nel 2020 sono stati effettuati 2 interventi nei confronti di Cooperfidi (Governo e Normative), e 1 nei confronti di Confidi Trentino Imprese (Governo), per un totale di circa 15 giornate uomo.

La riduzione del numero degli interventi rispetto all'anno precedente è dovuta alla difficoltà di rispettare la pianificazione dell'attività prevista dal piano di internal audit 2020-2021 a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Nel corso dell'anno saranno recuperati gli interventi fino a completamento del ciclo biennale di internal audit pianificato per il 2020-2021.

Informativa e consulenza fiscale

Circolari in materia fiscale

L'informativa alle associate si è concretizzata nell'invio di n. 66 circolari.

A fronte di tematiche particolarmente complesse o innovative, sono state organizzate specifiche riunioni di approfondimento e confronto.

Consulenza fiscale e formazione

L'attività ha riguardato prevalentemente la consulenza in ambito tributario con particolare riferimento all'IVA (sia interna che internazionale) e al reddito d'impresa nei confronti delle cooperative associate e degli uffici interni.

La consulenza è essenzialmente telefonica ma viene resa anche mediante la predisposizione di mail e pareri scritti nonché nell'ambito di incontri organizzati presso la Federazione o direttamente presso le cooperative associate.

Per problematiche più complesse e strutturate sono stati coinvolti anche altri uffici della Federazione.

Contenzioso fiscale

L'attività in materia di contenzioso ha riguardato:

- istanze per l'annullamento di avvisi di irregolarità di una certa complessità e relativo intervento presso l'Agenzia delle Entrate; la gestione di avvisi di irregolarità di minore importanza è stata gestita attraverso il canale Civis;
- istanze di sgravio relative a cartelle di pagamento;
- conteggi relativi ad irregolarità fiscali con adesione all'istituto del ravvedimento.

Dichiarazioni e comunicazioni fiscali

L'attività prevede la consulenza operativa, la predisposizione e l'invio telematico di tutte le dichiarazioni e comunicazioni fiscali all'amministrazione finanziaria, nonché la trasmissione delle fatture elettroniche e dei corrispettivi telematici.

Nel 2020 sono stati predisposti e/o trasmessi:

descrizione	2020	2019
fatture elettroniche intermedie	297.000	335.000
fatture elettroniche conservate	446.552	25.812
modelli F24 per il versamento di tributi, contributi e premi	3.444	3.039
modelli comunicazione dati liquidazione iva periodica	1.124	1.121
modelli comunicazioni dati fatture emesse e ricevute	0	928
modelli comunicazione transfrontaliere;	78	619
modelli di dichiarazione dei redditi Unico	292	335
modelli di dichiarazione I.R.A.P.	301	325
modelli di dichiarazione I.V.A.	302	319
modelli di Certificazione Unica lavoratori autonomi	319	305
modelli 770 – modello sostituti d'imposta	296	301
modelli comunicazione corrispettivi giornalieri;	23	298
modelli AA7 - richiesta apertura, variazione e chiusura Partita Iva	182	112
modelli Intrastat - elenchi operazioni intracomunitarie	88	109
modelli RLI – richiesta di registrazione e adempimenti successivi	110	70
modelli di rimborso dell'IVA TR	64	60
modelli di dichiarazione dei redditi Enti Non Commerciali	12	13
trasmissioni dati Spese Sanitarie;	-	4
modelli EAS – comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali enti associativi	1	3
trasmissioni dati Sistema TS	3	3
trasmissioni Dichiarazioni d'intento;	93	2
modello di Consolidato Nazionale	1	1
trasmissione dati Asili Nido	1	1
Istanze di Contributo a Fondo Perduto	125	-
Modelli 5x1000	1	-
Comunicazione sanificazione	99	-
Investimenti pubblicitari	14	-
Deleghe Equipro	3	-
Denuncia Fotovoltaico	3	-
Dichiarazione Bollo Virtuale	16	-
DPR 601	18	-
Dichiarazione FTT	20	-
Imposta di bollo su fatture elettroniche	141	-

Il servizio prevede anche la stampa e pubblicazione di tutti i modelli fiscali nell'apposita Area Intranet dedicata ai documenti fiscali, il loro inoltro alle società clienti e la conservazione delle copie intermediario.

Visti di conformità

Nel 2020 è proseguita l'attività di certificazione dei crediti fiscali con l'apposizione del Visto di Conformità su 57 dichiarativi fiscali Redditi, I.R.A.P. ed IVA (erano n. 56 nel 2019) per un totale di circa € 4,7 milioni di crediti visti (Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia effettuata dalla Federazione, i crediti fiscali vengono sottoscritti dai Revisori Legali dalla Divisione Vigilanza).

Nel corso del 2020 sono stati anche rilasciati attestazione delle spese per il godimento credito da

investimento pubblicitario per n. 10 aziende per un controvalore delle spese pari a € 210.000,00.

Gestione pratiche amministrative

Nel corso del 2020 sono stati erogati servizi relativi a adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese presso la CCIAA ed altre pratiche amministrative a favore delle associate:

In particolare:

descrizione	2020	2019
deposito al Registro Imprese di pratiche conseguenti a delibere assembleari (approvazione bilancio, nomina cariche sociali), a delibere consiliari (nomina presidente, vicepresidente, comitato di controllo sulla gestione, comitato esecutivo), dimissioni e decessi	696	824
servizio visure camerali	326	395
estrazione bilanci e atti da Registro Imprese	201	222
deposito al Registro Imprese di pratiche telematiche riguardanti: inizio-variazione-cessazione di attività, apertura - modifica - chiusura di unità locali, progetti di fusione, cancellazioni, variazioni sedi legali all'interno dello stesso comune, variazione dati anagrafici amministratori	166	147
richieste e rinnovo firme digitali	19	94
certificati di iscrizione CCIAA	17	45
pratiche riguardanti smarrimenti di titoli bancari da inoltrare al Tribunale; certificati del Casellario Giudiziale e del Registro Provinciale delle Cooperative	5	31
attivazione nuove PEC e relativi servizi aggiuntivi	18	16
registrazione marchi	2	
autocertificazioni	3	13
la presentazione di pratiche per affittanze e fusioni societarie	12	
pratiche amministrative per trasferimenti, aperture, chiusure di unità produttive, rilevazioni e varie	81	
Pratiche SUAP	152	215

Inoltre, è stato fornito supporto per:

- la stesura e la registrazione di contratti;
- pratiche quali Siae e Società Consortile Fonografici, Conai, Banca Nazionale Operatori Ortofrutticoli, Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Informativa, consulenza legale e privacy

Circolari

L'ufficio legale ha predisposto numerose circolari nel corso del 2020, in particolare in tema di emergenza epidemiologica e relative prescrizioni normative.

Consulenza legale

Tra le diverse attività svolte si segnalano le seguenti:

- predisposizione di numerosi modelli di contratto (in particolare locazioni/affitti/comodato, contratti di appalto, preliminari per acquisto di immobili, contratti atipici per regolamentare situazioni particolari) e studio di clausole specifiche da inserire in accordi o convenzioni;
- studio e formulazione di modifiche statutarie; predisposizione, correzione o integrazione di regolamenti interni;
- formulazione di numerosi pareri scritti su questioni delle associate, spesso nella forma del parere breve (con e-mail), a volte in forma ufficiale più strutturata;
- studio dei numerosi provvedimenti emanati in materia di emergenza epidemiologica con elaborazioni di pareri e indicazioni operative alle associate;
- docenze a favore delle associate;

- servizio gestione assemblee a distanza: a partire dal maggio 2020 è stato fornito alle cooperative associate un servizio di organizzazione e gestione delle assemblee dei soci in emergenza Covid. Il Servizio consiste nell'assistenza e organizzazione dell'assemblea in video conferenza o attraverso la partecipazione del Rappresentante Designato. Per le assemblee in videoconferenza l'ufficio legale fornisce supporto all'ufficio IT nella redazione della documentazione necessaria. Per quanto riguarda le assemblee con Rappresentante Designato l'ufficio legale segue le cooperative in tutto l'iter attraverso assistenza telefonica, predisposizione della documentazione propedeutica, predisposizione della documentazione di voto, figura del Rappresentante Designato, effettuazione dello spoglio, partecipazione all'assemblea e redazione relativo verbale. L'ufficio legale nell'organizzazione delle assemblee con RD funge anche da punto di coordinamento dei vari settori coinvolti nell'organizzazione. Sono state all'incirca 95 le cooperative che nel 2020 hanno usufruito del servizio di organizzazione delle Assemblee sociali.
 - Servizio di consulenza ed assistenza alle APT per la riorganizzazione conseguente all'introduzione della riforma dell'agosto 2020: l'attività svolta (in collaborazione con Ufficio Legislativo e il Settore LSSA) consiste nell'assistenza e supporto alle APT nella riorganizzazione nel rispetto dei parametri stabiliti dalla nuova normativa. L'ufficio legale, in particolare, si è occupato dell'adeguamento documentale (deleghe, procure, procedure ecc.) ai nuovi parametri formativi. Le APT, socie e non, che hanno usufruito del servizio sono state n. 9.
 - In aggiunta al servizio di cui sopra, inoltre, l'ufficio ha fornito alle APT il Servizio per la redazione e Adozione del Modello Organizzativo di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01. Il Servizio consiste in:
 - Fase statica:
 - Implementazione e invio alla società della checklist dei documenti da produrre.
 - Esame dei documenti ricevuti.
 - Briefing di sintesi con individuazione delle possibili aree di rischio.
 - Fase dinamica:
 - Mappatura delle aree di rischio tramite interviste ai soggetti apicali e/o persone che presidiano i principali processi di lavoro.
 - Valutazione degli esiti delle interviste.
 - Fase realizzativa:
 - Redazione bozza del Codice Etico e Modello Organizzativo.
 - Discussione delle bozze con la società.
 - Stesura definitiva del Codice Etico e del Modello Organizzativo.
 - Individuazione dei membri dell'Organismo di Vigilanza e redazione relativo Regolamento.
 - Formazione dei soggetti destinatari, previa adozione del Modello 231 da parte del CdA.
- Le APT socie che hanno aderito al servizio sono n. 5.

Privacy

Il servizio Privacy è articolato in un percorso completo di consulenza in materia di trattamento dei dati personali.

Nello specifico l'attività svolta comprende:

- attività di adeguamento iniziale alla nuova normativa (identificazione e mappatura dei processi di trattamento, mappatura degli *asset* informativi collegati, definizione di un sistema di sicurezza delle informazioni, compilazione e tenuta del registro del trattamento, aggiornamento informative, gestione dei consensi, aggiornamento contratti con fornitori, gestione delle nomine/istruzioni agli incaricati, predisposizione di *policy* e regolamenti specifici, definizione di un organigramma *privacy* (ruoli e responsabilità), definizione di un modello organizzativo *privacy*, comprensivo della gestione di un eventuale *data breach* (violazione dei dati personali));
- supporto continuativo per problematiche specifiche in materia di protezione dei dati e per l'aggiornamento della documentazione predisposta in sede di adeguamento;
- monitoraggio dello stato di adeguamento (con audit da remoto o presso la cooperativa si verificano le azioni effettivamente intraprese e le eventuali novità riguardanti la struttura organizzativa che comportino la necessità di ulteriori adeguamenti);
- formazione in materia di protezione dei dati personali;
- servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le società che hanno l'obbligo di nominarlo o che abbiano valutato opportuna tale nomina.

Sono 107 (121 nel 2019) i soci e clienti che, nel corso del 2020, sono stati supportati da Federazione nell'ambito del servizio *privacy*; alcuni hanno affidato il servizio per la prima volta alla Federazione nel 2020, altri hanno invece confermato il servizio già affidato negli anni precedenti.

N. 107 SERVIZI DI CONSULENZA PRIVACY



Inoltre, in collaborazione con CSV TRENTO NON-PROFIT NETWORK della Provincia di Trento, è stato organizzato uno sportello in materia di protezione dei dati personali per le associazioni del territorio, le quali ricevono consulenza specifica, formazione e la necessaria documentazione di adeguamento.

Assistenza e produzione software

I servizi digitali riguardano l'aggiornamento tecnologico, la digitalizzazione dei servizi offerti dalla Federazione, compresa la promozione, la diffusione e l'utilizzo di strumenti digitali omogenei all'interno del movimento cooperativo.

Per i software già sviluppati e distribuiti è proseguita l'attività di assistenza che ha riguardato in particolare:

- il gestionale per il supporto amministrativo (contabilità generale e analitica, Iva, fatturazione, effetti, magazzino);
- il "software soci" per la gestione della compagine sociale, dell'autofinanziamento e dell'emissione della "Carta In Cooperazione".

Lo sviluppo di nuovi servizi è invece avvenuto tramite la costruzione di una piattaforma tecnologica unica per la gestione della base sociale (vedi paragrafo "Piattaforma digitale della Cooperazione") e tramite la creazione di una nuova offerta di servizi, distribuita in modalità software come un servizio (SaaS, Software as a Service), sfruttando la logica del riuso del software per garantire alta replicabilità tra soggetti diversi a costi contenuti.

Nel 2020 è proseguito lo sviluppo di servizi digitali verso il settore del credito. In particolare:

- la procedura SiBill, utilizzata in corso d'anno da tutte le banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca per il calcolo del carico fiscale.
- la fornitura del Software BIX per la gestione della beneficenza delle Casse Rurali.

Sono stati inoltre erogati i seguenti servizi:

- fornitura di caselle di posta elettronica con dominio "cooperazionetrentina.it" e caselle P.E.C.;
- servizio FTP (ftp.federazione.it), utilizzato dalle cooperative per trasferire dati da/verso la Federazione e i consorzi di secondo grado.

Piattaforma "inCooperazione"

A fine 2020 si è concluso il progetto di ricerca "DCooP" Digital Cooperative Platform che, con un importo complessivo di 494.932 euro ed il contributo sulla Legge 6/99 della PAT al 72%, ha dato inizio al primo stralcio di costruzione della piattaforma digitale.

inCooperazione è il nome che lega, intorno alle connessioni della nuova piattaforma, una serie di azioni di sviluppo nel rapporto tra le cooperative, i soci ed il territorio.

Ne sono esempio concreto la nuova carta inCooperazione, e la App inCooperazione con il borsellino digitale e all'uso di funzioni innovative che si appoggiano alla blockchain.

Una transizione digitale grazie alla quale sarà possibile interagire in modo sistemico tra i vari attori cooperativi e dare il via a progetti territoriali, come quelli legati al welfare di comunità e alla promozione dei beni e dei servizi del mondo cooperativo.

Nel corso del mese di dicembre 2020 è stato lanciato il primo progetto pilota in partnership con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, con la consegna di 8.500 carte inCooperazione e lo sviluppo in digitale di alcune convenzioni locali riservate ai soci.

Nel corso del 2021 il progetto ha previsto ulteriori fasi di realizzazione, tra cui la diffusione della piattaforma nel settore consumo in partnership con il consorzio Sait. Il lancio della nuova carta inCooperazione che andrà progressivamente a sostituire le oltre centomila carte attuali, sarà l'impulso vero allo sviluppo su tutto il territorio provinciale, dei servizi di piattaforma della Cooperazione Trentina.

Piattaforma “inTrentino”

Nel corso dell'estate è stata realizzato una piattaforma e-commerce di prodotti agroalimentari trentini, inTrentino, per permettere al turista di rivivere il territorio trentino, e per aiutare le cooperative agricole a mantenere la propria competitività sul mercato, puntando a nuove forme di vendita e di coinvolgimento del cliente.

La circolarità creata della piattaforma inTrentino, grazie all'integrazione in un'unica struttura della dimensione produttiva e del territorio, consente di valorizzare i produttori e di massimizzare il valore acquistato dal cliente-turista. La piattaforma, messa online nel mese di ottobre, ospita i prodotti di 12 cooperative agricole e il merchandising del MUSE, Museo delle Scienze di Trento, partner strategico dell'iniziativa.

La gestione operativa del marketplace è garantita dall'Area Innovazione e Servizi Digitali per la parte di logistica, marketing e gestione contenutistica del portale e dall'area Comunicazione e Stampa per l'arricchimento di contenuti testuali e fotografici.

Centrale acquisti

Le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, hanno rallentato e reso difficile le attività lavorative basate sulle relazioni tra più attori, come quelle della costruzione e gestione degli accordi quadro, che richiedono il monitoraggio dei bisogni e la negoziazione dei processi di fornitura.

Tuttavia, nel corso del 2020 sono state realizzati vari aggiornamenti e sviluppi, che confermano il seguente elenco di convenzioni aperte e gestite dalla Federazione per i propri associati:

- Accordo quadro per la fornitura di energia elettrica;
- Accordo quadro per la fornitura di gas naturale;
- Accordo quadro per la fornitura di servizi di telecomunicazioni e telefonia (fissa, mobile, dati);
- Accordo Quadro per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, mercato domestico, per soci delle Famiglie Cooperative, soci e clienti delle Casse Rurali (Progetto etika);
- Accordo EOS (efficienza operativa di sistema) per servizi di digital cost management (efficienza energetica e telecomunicazioni, piattaforma Shaper);
- Convenzione per la fornitura di defibrillatori DAE (progetto cooperativa cardio protetta);
- Convenzione per la fornitura di riviste specializzate e servizi di editoria;
- Convenzione per servizi specializzati nel settore della gestione dei crediti per conto terzi e informazioni commerciali;
- Accordo quadro per la fornitura e noleggio di stampanti multifunzione;
- Convenzione per servizi di esami di laboratorio;
- Convenzione per la fornitura e la gestione di colonnine elettriche di ricarica auto e bici;
- Convenzione per la gestione dei buoni pasto.

Nel corso del 2020 a seguito del **progetto “ricarichiamoci in cooperazione”** e la posa di quasi 300 colonnine di ricarica per veicoli e bici elettriche, è stato proposto un sondaggio alle cooperative associate per rilevare il bisogno nella fornitura di veicoli aziendali.

Nel corso del 2021 è stato quindi elaborato un nuovo accordo quadro che è stato siglato nel momento in cui scriviamo, e che verrà presto pubblicizzato: Accordo quadro per fornitura di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli, furgoni, mezzi commerciali (anche ibridi ed elettrici).

Data la dimensione e la partecipazione massiva dei soci, evidenziamo in particolare gli accordi quadro dell'energia, che hanno registrato nel 2020 un approvvigionamento complessivo di 172milioni di kWh di energia elettrica e 16milioni di Smc di gas naturale.

La negoziazione dinamica, con un articolato sistema di fixing del prezzo della materia prima, per lotti di fornitura, ha consentito di cogliere i momenti migliori del mercato energetico.

Per approfondimenti e dettagli si rinvia alla sezione convenzioni nel portale web cooperazionetrentina.it oppure a mettersi in contatto con l'ufficio progetti speciali della Federazione. Infine, nel corso di maggio '21 è prevista la negoziazione di rinnovo dell'accordo quadro per la telefonia, per recepire le evoluzioni del mercato delle telecomunicazioni e la proposta di nuovi profili di servizio per le associate.

Progetto Etika

Il progetto etika, il gruppo di acquisto eco-solidale della Cooperazione Trentina gestito da Solidea Onlus, con l'offerta luce e gas riservata ai soci delle Famiglie Cooperative e ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine, in partnership con Dolomiti Energia, ha raggiunto 58.706 adesioni.

Nei mesi scorsi è stato promosso un sondaggio di soddisfazione in collaborazione con una società specializzata, che ha restituito un'ottima soddisfazione da parte dei soci aderenti, con un indice di appeal considerato buono sopra a 85, che registra per l'offerta etika un indice pari a 150 punti.

La partecipazione al progetto ha reso possibile un risparmio economico complessivo per le famiglie, sui costi della componente energia, pari a 670.000 euro.

Inoltre, sempre nel 2020 grazie all'energia rinnovabile etika ha risparmiato 50.408 tonnellate di Co2 che equivale, tanto per dare un peso di raffronto, all'assorbimento di CO2 che avremmo avuto mettendo a dimora 29.805 alberi.

Per quanto riguarda il Fondo Sociale, nel corso del 2020, è stata condotta un'operazione straordinaria di supporto all'emergenza sociale, indotta dalla pandemia da covid19, attraverso la donazione di spese alimentari alle famiglie in difficoltà, e alla fornitura di tablet e servizi di supporto psicologico per le persone sole e fragili.

Un'attività condotta in collaborazione il settore sociale della PAT e con i servizi sociali delle Comunità di Valle, con le cooperative sociali e importanti associazioni del territorio provinciale.

La misura di questi interventi emergenziali è stata pari a 255.000 euro, che si aggiungono alle misure di sostegno sull'abitare sociale, di supporto alle persone con disabilità per progetti di vita indipendente.

La progettualità complessiva sul terzo bando etika è stata di 494.365 euro. Per un approfondimento sul progetto si rinvia al sito etikaenergia.it

Nel corso del 2021 è previsto il rilascio di un nuovo contratto di offerta etika luce e gas, in modalità smart contract sulla nuova carta e App inCooperazione, riservato ai soci della cooperazione ulteriori livelli di convenienza, per questa bella esperienza di partecipazione al più grande gruppo di acquisto eco-solidale in Italia.

Pratiche incentivi

Attraverso il Centro di Assistenza Tecnica - CAT Cooperazione si è cercato di garantire il monitoraggio puntuale della legislazione incentivante locale, nazionale ed europea, per restituire alle cooperative di tutti i settori, nel più breve tempo possibile, indicazioni precise rispetto agli innumerevoli interventi agevolativi, che per far fronte alla straordinarietà dell'emergenza sanitaria, sono stati finalizzati sia a compensare le criticità derivanti dall'interruzione o limitazione di numerose attività produttive, professionali e di servizio, sia a rilanciarne gli investimenti e l'operatività.

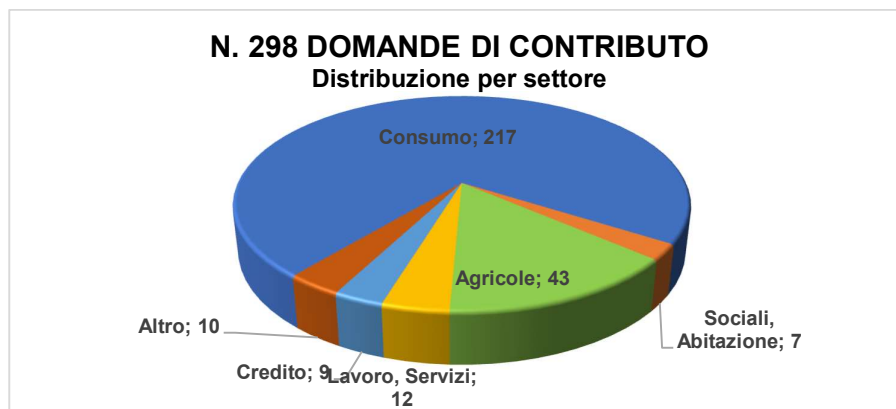
Particolarmente significativa è stata, pertanto, sia l'attività di monitoraggio di contributi e finanziamenti, sia quella conseguente di informazione, consulenza, orientamento e accompagnamento delle cooperative per garantire il miglior accesso alle misure agevolative.

Fra le attività più rilevanti ricordiamo:

- la gestione, trasversale alla Federazione e Cooperfidi, di un *form* informatico che numerose cooperative hanno attivato per ottenere consulenza e assistenza all'accesso al credito, favorito dalla

messa a disposizione di risorse straordinarie - garantite da una sezione speciale del Fondo Centrale;
 - attraverso misure nazionali come il D.L. 18/2020 "Cura Italia" e il successivo D.L. 23/2020 "Liquidità", ma anche attraverso interventi provinciali come i protocolli I e II "Plafond Ripresa Trentino". Numerose le richieste di consulenza, di moratoria e l'accensione di finanziamenti agevolati da parte delle cooperative di tutti i settori;

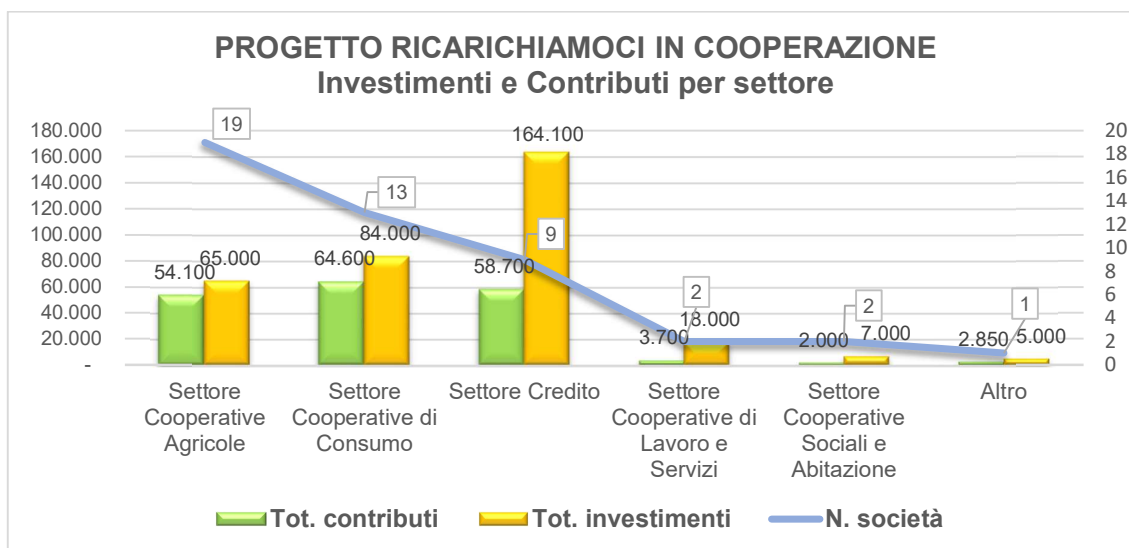
- la presentazione di **298 domande di contributo** (201 nel 2019) ai sensi di Leggi Provinciali, Bandi nazionali e locali a favore di tutti gli ambiti presidiati dalle cooperative, che hanno ottenuto nel corso del 2020 circa **3,4 milioni di euro di contributo**.



Riportiamo di seguito alcune delle misure più significative:

- **69 domande di contributo ai sensi della LP 6/99** in procedura automatica (compensazione fiscale) per investimenti già effettuati negli ultimi 18 mesi, relativi ad interventi fissi immobiliari e mobiliari, acquisizione di servizi di consulenza, reinvestimento degli utili per il riconoscimento di premi per il personale delle cooperative in applicazione dei contratti integrativi di secondo livello, investimenti in mobilità sostenibile con l'acquisto di mezzi elettrici e colonnine di ricarica auto ed e-bike. Le spese ammesse ad agevolazione hanno superato i **3 milioni di euro** e le cooperative hanno incassato, su questa misura **528.000 euro di contributi**.

A seguire un dettaglio dei contributi riconosciuti alle 46 società che hanno aderito al progetto Ricarichiamoci in Cooperazione, comprensivo delle risorse messe a disposizione del sistema cooperativo, da parte di Promocoop Trentina e Federazione.



- **43 domande sul Bando Stagione Turistica Estiva** a sostegno delle cooperative legate al settore turismo, sport, ristorazione, commercio al dettaglio, che hanno salvaguardato le assunzioni nella

stagione estiva 2020. Si è trattato di un contributo a fondo perduto finalizzato a compensare una parte del costo del personale sostenuto da **7 cooperative del settore agricolo, da 1 cooperativa di Produzione Lavoro e da 35 Famiglie Cooperative**, che hanno assunto o mantenuto, in servizio nella stagione estiva 2020, un numero di dipendenti a tempo determinato almeno parzialmente in linea rispetto a quello dei dipendenti in servizio nella stagione estiva 2019, nonostante gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19. **Oltre 240.000 euro i contributi** in conto esercizio incassati;

- **145 domande di contributo ai sensi della LP 17/10 art. 61 comma 3** hanno riguardato la richiesta, da parte delle Famiglie Cooperative, di un contributo in conto esercizio per il mantenimento dei punti vendita ubicati in zone montane e marginali del Trentino (concessi alle cooperative di consumo trentine oltre **1,5 milioni di euro** – rif. Attività 2019). A settembre, inoltre, sono state accompagnate 23 Famiglie Cooperative nel manifestare il proprio interesse a qualificare l'attività di alcuni punti vendita come servizi di interesse economico generale (in sigla **SIEG**): **75 piccoli esercizi di vicinato**, disposti capillarmente su tutto il territorio provinciale, hanno introdotto almeno quattro attività multiservizi per poter rispondere meglio alle esigenze delle rispettive comunità e garantire così un importante presidio sociale;
- **6 domande di contributo ai sensi della LP 6/99** in procedura valutativa per **oltre 4 milioni** di investimenti.

Nel corso del 2020 sono state delegate, dalla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione - nella sua funzione di Centro Assistenza Tecnica C.A.T. - importanti funzioni di preistruttoria e controllo delle domande di contributo a valere su leggi e bandi locali. Pertanto, la Federazione deve:

- attestare la veridicità delle spese e la corrispondenza ai criteri della procedura in compensazione fiscale della LP 6/99 che ha consentito alle cooperative che hanno presentato domanda con la nuova procedura, di ottenere, in tempi rapidissimi, la liquidazione del contributo, in quanto l'ente pubblico effettua solo un controllo formale dell'istanza per procedere ad una verifica sostanziale soltanto per un campione limitato di domande estratte a sorte;
- attestare la rendicontazione finale delle spese per le domande presentate in procedura valutativa sulla LP 6/99 e su altri Bandi, sempre nel solco del principio di sussidiarietà orizzontale pubblico – privato.

Sono stati inoltre forniti servizi di consulenza integrata e di supporto ai consulenti dei settori, nella fase di valutazione in termini di opportunità e sostenibilità degli investimenti, per offrire alle cooperative strumenti di business plan ed elementi per la predisposizione dei piani finanziari.

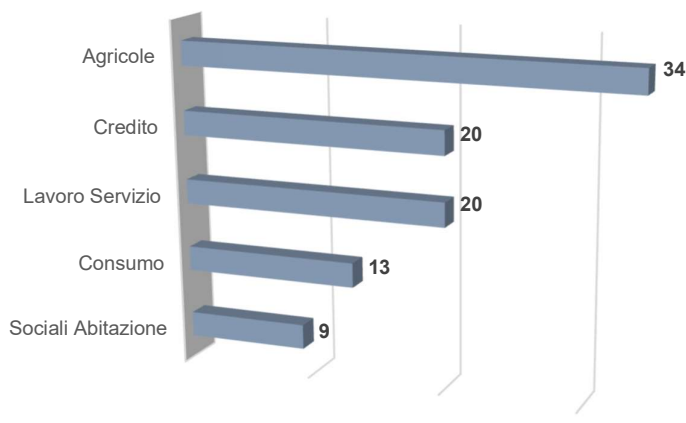
Attività di vigilanza

Di seguito si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso del 2020 ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008 n. 5.

Per un approfondimento delle tematiche relative all'indipendenza e la trasparenza delle attività di revisione legale e di revisione cooperativa si rimanda al sito web: www.vigilanza.ftcoop.it

Revisione legale dei conti

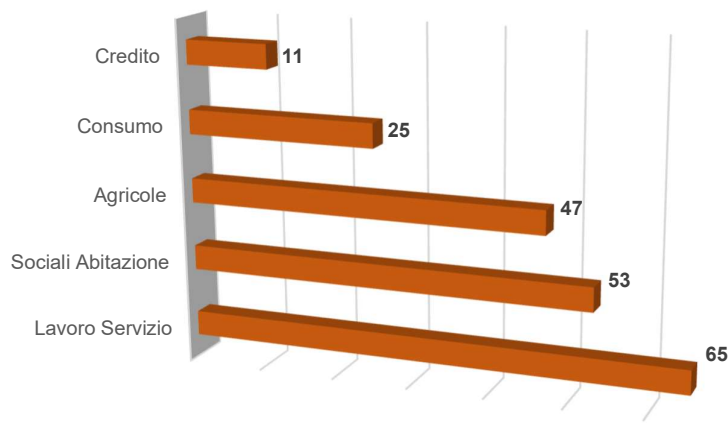
Nell'anno 2020, la Federazione, a mezzo della Divisione Vigilanza, ha espresso il giudizio sul bilancio per 34 cooperative del settore agricole, 20 cooperative del settore credito, 20 cooperative del settore lavoro e servizi, 13 cooperative del settore consumo, e 9 cooperative del settore sociali e abitazione.

n. 97 interventi Revisione Legale dei Conti

Settore	Numero interventi		Particolari tipologie di giudizio			
		Bilancio consolidato	Richiamo di informativa	Rilievo	Impossibilità di esprimere giudizio	Ri-emissioni
Sociali Abitazione	9	0	7	2	0	0
Consumo	13	1	1	0	1	1
Lavoro Servizio	20	3	5	0	0	0
Credito	20	0	1	0	0	0
Agricole	34	3	2	1	0	1
Totale	96	7	16	3	1	2

Revisione cooperativa

L'attività di revisione cooperativa ordinaria è stata effettuata nei confronti di 11 cooperative del settore Credito, 25 del settore cooperative di consumo, 47 del settore cooperative agricole, 53 del settore cooperative sociali e di abitazione e 65 del settore cooperative di lavoro e di servizi.

n. 201 interventi di Revisione Cooperativa

Settore	Numero interventi effettuati	Particolari tipologie di giudizio	
		Senza irregolarità	Irregolarità gravi
Lavoro Servizio	65	64	1
Sociali Abitazione	53	52	1
Agricole	47	47	0
Consumo	25	24	1
Credito	11	11	0
Totale	201	198	3

Altre attività

Sono state inoltre svolte le attività di seguito riportate a favore delle associate che hanno comportato la redazione di giudizi professionali, attestazioni e/o asseverazioni:

Tipo di attestazione/dichiarazione	2020
Revisione contabile limitata	27
attestazione del revisore indipendente Decreto MEF 3 agosto 2016 art. 7 comma 1 lettera e) (GACS)	6
Attestazione del revisore indipendente sulla conformità degli aggregati di riferimento per il calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	17
Art. 52 regolamento CE n. 543/2011 - Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati - piano operativo	3
Asseverazione art. 11 comma 6 lettera j) D. Lgs. 118/2011	23
Computo dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 26(2) del Regolamento UE 575/2013	2
CERTIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI (art. 4 D.P.R. 16/05/2018 n. 90) - c.d. Bonus Pubblicità	1
Certificazione spese di ricerca e sviluppo per l'ottenimento del credito di imposta di cui all'art.3 del D.L. n. 145/2013 e ss.ve modificazioni	2
Delibera del 24 marzo 2016, n. 137 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - Esame dei conti annuali separati - unbundling	3
Dichiarazione idoneità finanziaria - motorizzazione civile	3
Bilancio intermedio - IAS 34	1
L.P. 13 dicembre 1999, n. 6, art. 23. Progetto settoriale di commercializzazione	3
L.P. 3 ottobre 2007 n.15 - esistenza e regolarità della documentazione rendiconto attività agevolata	4
L.P. 11 giugno 2002 n. 8, art. 9 e 12 sexies "Promozione dei servizi turistici di territorio"	2
Parere del revisore legale sul valore di liquidazione delle azioni	1
Ordinanza 11 26/4/2020 _Covid 19 - Protocollo 3/5/20, succ. addendum 13/05/2020	1
Sottoscrizione del Valore della Produzione Commercializzata (VPC) ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 1630 del 18/10/2019 della Giunta Provinciale 2018_19	3
Computo dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 26(2) del Regolamento UE 575/2013	2

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'art. 2364 del Codice Civile prevede la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'art. 23 dello Statuto della Federazione consente in presenza di particolari ragioni la deroga a tale termine prevedendo la possibilità della convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio in considerazione della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria covid-19 e alle previsioni della legge art. 106 del D.L. n. 18/2020 prorogato dal decreto mille-proroghe del 2021 ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria presso la sede in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2021 ed occorrendo, per il giorno 2 luglio 2021 in seconda convocazione.

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Individuazione nuovo Direttore Divisione Vigilanza

All'esito del processo di ricerca e selezione del nuovo Direttore Vigilanza, con il mese di marzo il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione della figura ritenuta più idonea a ricoprire il ruolo tra i candidati giunti alla fase finale del processo. Con il mese di maggio 2021 ha iniziato a collaborare con la Federazione la nuova Direttrice della Divisione, dott.ssa Ingrid Joris, andando ad integrare definitivamente l'organico della Divisione con tutti i ruoli di vertice.

Accordo sindacale lavoro agile

E' in corso di sottoscrizione un accordo sindacale con le RSA e OOSS provinciali per l'introduzione del lavoro agile in azienda secondo quanto previsto dalla Legge 81/2017. L'accordo prevede un primo momento di sperimentazione che partirà con il mese di giugno verosimilmente e sino al 31.12.2021.

Investimenti

La società non ha effettuato investimenti significativi nel corso del 2020. In particolare:

- € 178.039 nell'acquisto di software per la gestione della piattaforma "InCooperazione" e per l'acquisto di licenze oltreché per l'acquisto del marchio "InTrentino";
- € 204.362 per l'acquisto di attrezzature, arredi, hardware e di impianti telefonici allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda. Parte di tali investimenti sono stati effettuati in base alle norme previste dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto della diffusione del virus "Covid-19" negli ambienti di lavoro ed hanno beneficiato dei contributi pubblici.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riclassificazione Situazione patrimoniale e finanziaria

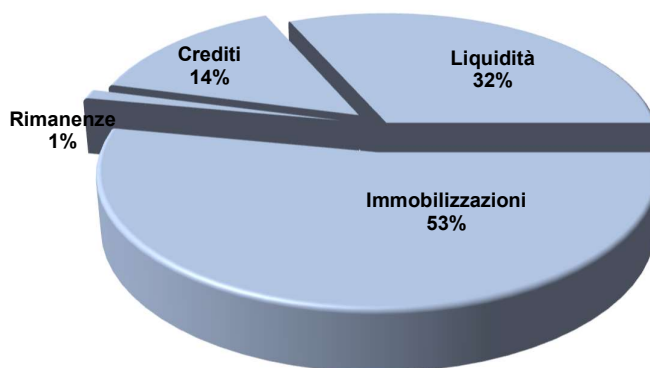
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	18.669	41,27%	23.274	47,04%	4.605	24,67%
Liquidità immediate	12.347	27,29%	15.658	31,65%	3.312	26,82%
Disponibilità liquide	12.347	27,29%	15.658	31,65%	3.312	26,82%
Liquidità differite	6.185	13,67%	7.052	14,25%	866	14,01%
Crediti verso soci	0,6	0,00%	0,3	0,00%	-0,3	-50,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.118	13,53%	7.018	14,18%	900	14,71%
Crediti immobilizzati a breve termine	3	0,01%	3	0,01%	0	2,53%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	64	0,14%	30	0,06%	-33	-52,63%
Rimanenze	136	0,30%	563	1,14%	427	312,89%
IMMOBILIZZAZIONI	26.567	58,73%	26.205	52,96%	-362	-1,36%
Immobilizzazioni immateriali	222	0,49%	271	0,55%	49	22,09%
Immobilizzazioni materiali	21.673	47,91%	21.386	43,22%	-287	-1,32%
Immobilizzazioni finanziarie	3.161	6,99%	2.838	5,73%	-324	-10,24%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.511	3,34%	1.711	3,46%	200	13,23%
TOTALE IMPIEGHI	45.236	100,00%	49.479	100,00%	4.243	9,38%

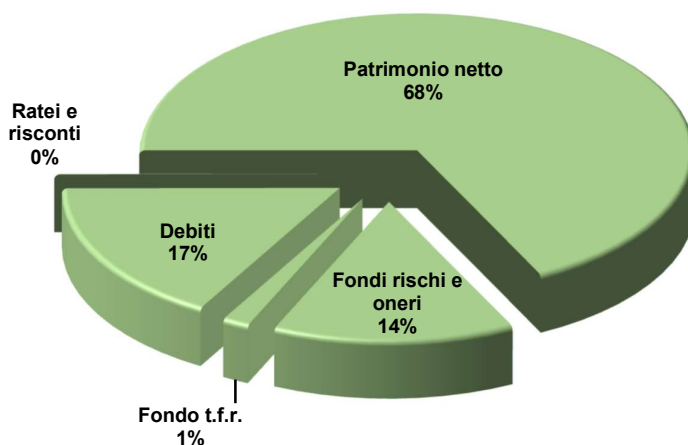
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2020



Stato Patrimoniale Passivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.148	26,86%	16.001	32,34%	3.852	31,71%
Passività correnti	3.937	8,70%	7.794	15,75%	3.857	97,97%
Debiti a breve termine	3.921	8,67%	7.771	15,71%	3.850	98,20%
Ratei e risconti passivi	16	0,04%	23	0,05%	7	40,83%
Passività consolidate	8.211	18,15%	8.207	16,59%	-4	-0,05%
Debiti a m/l termine	564	1,25%	446	0,90%	-118	-20,90%
Fondi per rischi e oneri	6.687	14,78%	6.977	14,10%	289	4,33%
TFR	960	2,12%	784	1,58%	-176	-18,32%
CAPITALE PROPRIO	33.088	73,14%	33.478	67,66%	391	1,18%
Capitale sociale	745	1,65%	783	1,58%	37	5,01%
Riserve	32.130	71,03%	32.336	65,35%	206	0,64%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	212	0,47%	360	0,73%	147	69,44%
Perdita ripianata dell'esercizio	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE FONTI	45.236	100,00%	49.479	100,00%	4.243	9,38%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2020

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

valori 1/1000

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	132,04%	136,66%	3,50%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,00%	0,00%	0
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,37	0,48	30,17%
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0	0	0
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	73,14%	67,66%	-7,50%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0	0	0
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	474,20%	298,62%	-37,03%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)

Margine di struttura primario	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	8.032	8.984	11,86%

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,32	1,37	3,50%
---	------	------	-------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	16.243	17.191	5,84%
--	--------	--------	-------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,65	1,70	3,25%
--	------	------	-------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	14.732	15.480	5,08%
--	--------	--------	-------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
	14.595	14.916	2,20%
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
	470,73%	291,39%	-38,10%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Prospetto riclassificazione Situazione economica

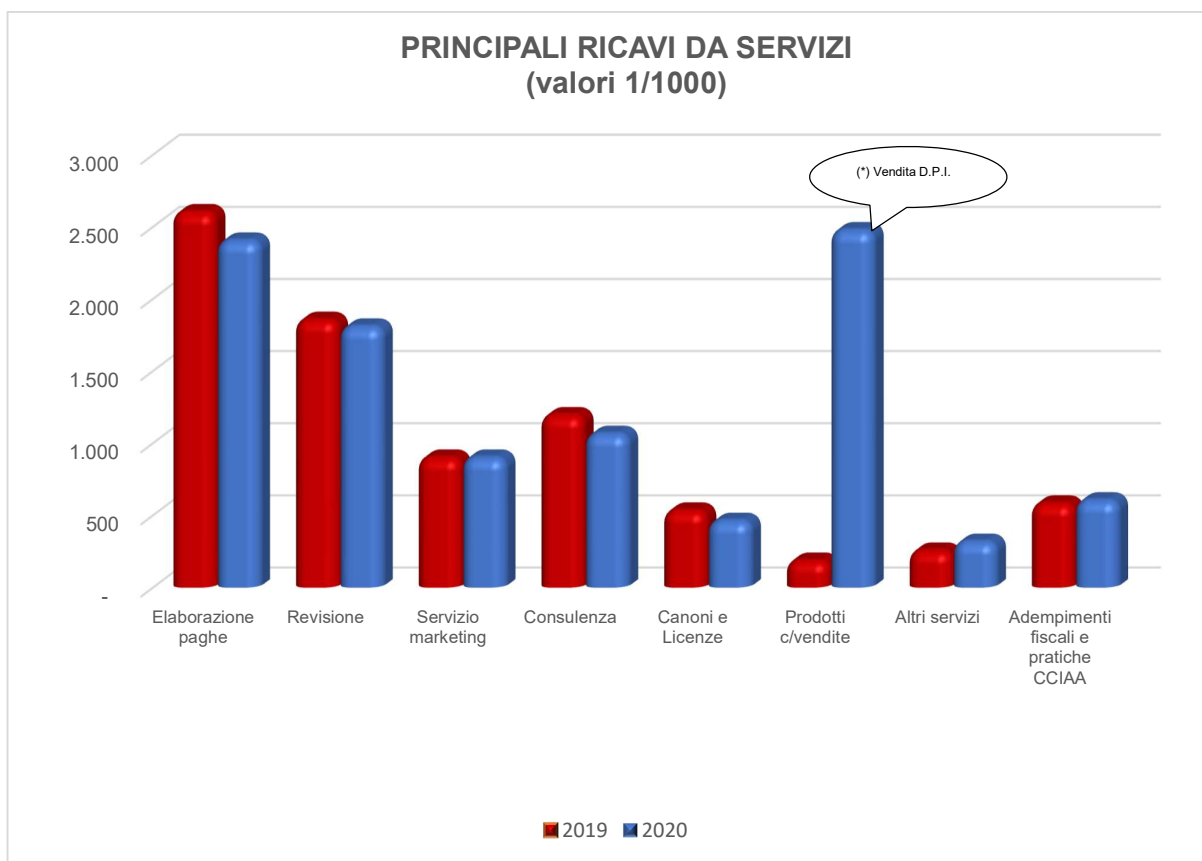
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

valori 1/1000

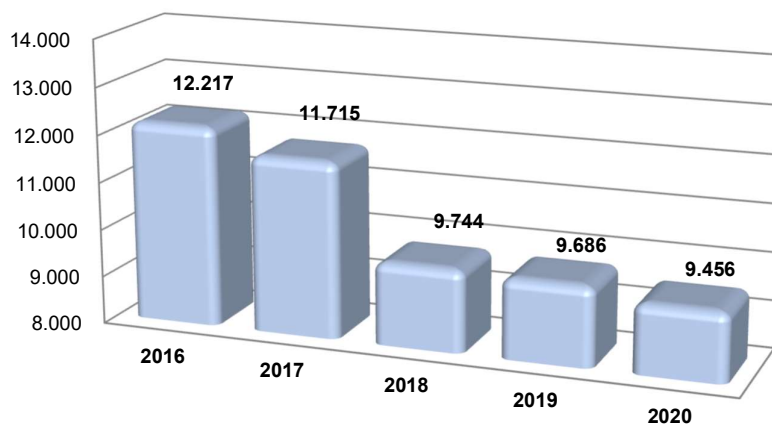
Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
+ Ricavi operativi	16.014	92,09%	21.345	92,68%	5.331	33,29%
<i>di cui contributi associativi</i>	3.082	17,72%	4.523	19,64%	1.440	46,74%
<i>di cui contributi (progetti e LR 8/64)</i>	4.138	23,80%	4.151	18,02%	12	0,30%
<i>di cui rimborsi permessi sindacali</i>	310	1,78%	432	1,88%	122	39,37%
<i>di cui altri rimborsi di altre spese</i>	421	2,42%	360	1,56%	-61	-14,41%
<i>di cui rimborsi D.P.I.</i>	0	0,00%	1.867	8,10%	1.867	100,00%
+ Altri ricavi e proventi	1.375	7,91%	1.686	7,32%	311	22,64%
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.389	100,00%	23.031	100,00%	5.643	32,45%
- Costi materiale consumo e merci	88	0,50%	4.097	17,79%	4.009	4575,60%
- Costi per servizi e spese generali	5.180	29,79%	5.514	23,94%	333	6,43%
- Spese locazioni e noleggi	144	0,83%	148	0,64%	3	2,30%
- Costi contributi associativi	1.226	7,05%	924	4,01%	-302	-24,61%
- Altre spese	22	0,13%	22	0,10%	0	0,00%
VALORE AGGIUNTO	10.729	61,70%	12.327	53,52%	1.599	14,90%
- Altri ricavi	1.375	7,91%	1.686	7,32%	311	22,64%
- Costo del personale	9.686	55,70%	9.456	41,06%	-230	-2,37%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-332	-1,91%	1.185	5,15%	1.517	-457,06%
- Ammortamenti e svalutazioni	654	3,76%	1.261	5,48%	607	92,73%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-986	-5,67%	-76	-0,33%	910	-92,30%
+ Altri ricavi	1.375	7,91%	1.686	7,32%	311	22,64%
- Oneri diversi di gestione	828	4,76%	322	1,40%	-506	-61,08%
- Accantonamenti per rischi e oneri	2.320	13,34%	1.109	4,82%	-1.211	-52,20%
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	-2.759	-15,87%	179	0,78%	2.938	-106,50%
+ Proventi finanziari	2.653	15,26%	81	0,35%	-2.573	-96,96%
+/- Utili e perdite su cambi	0	0,00%	1	0,01%	1	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	-106	-0,61%	261	1,13%	367	-347,02%
- Oneri finanziari	0	0,00%	4	0,02%	4	0,00%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-106	-0,61%	257	1,12%	363	-343,14%
+/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-15	-0,09%	-30	-0,13%	-15	97,29%
+/- Quota ex area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-121	-0,70%	227	0,99%	348	-287,37%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-333	-1,92%	-133	-0,58%	201	-60,17%

REDDITO NETTO	212	1,22%	360	1,56%	147	69,44%
----------------------	------------	--------------	------------	--------------	------------	---------------

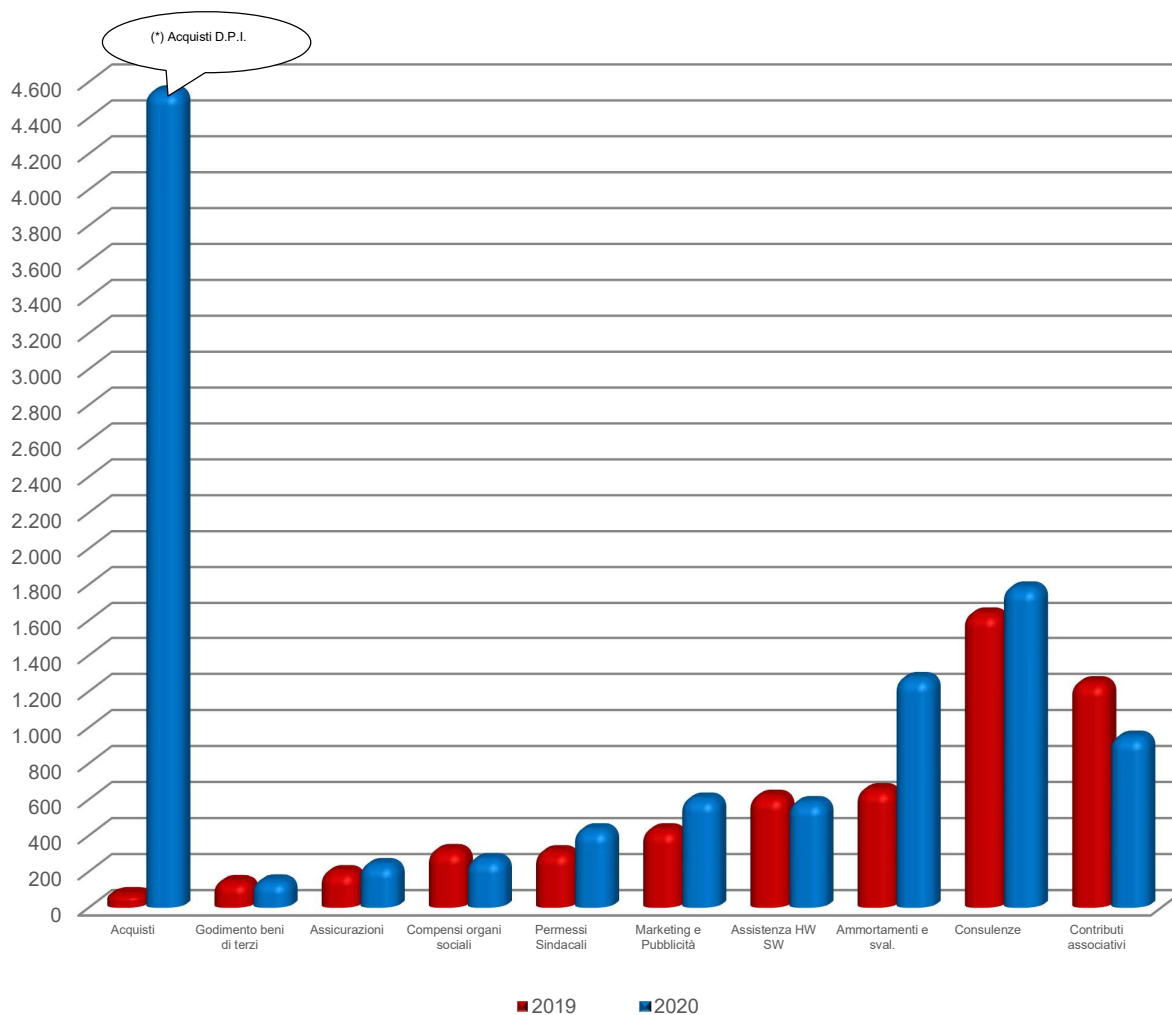


(*) Le vendite di prodotti hanno avuto un incremento di € 2,291mln legato all'accordo per la vendita di Dispositivi di Protezione Individuale legate all'emergenza sanitaria Covid-19 a tutte le cooperative aderenti a ConfCooperative.

COSTO DEL PERSONALE (riclassificato 1/1000)



ALTRI COSTI SIGNIFICATIVI (valori 1/1000)



(*) Gli acquisti di merci hanno avuto un incremento (al netto delle rimanenze) di € 4,144 mln legato all'accordo per l'acquisto e la vendita di Dispositivi di Protezione Individuale legate all'emergenza sanitaria Covid-19 a tutte le cooperative aderenti a ConfCooperative.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,64%	1,07%	67,46%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-2,18%	-0,15%	-92,96%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	-17,23%	0,84%	-104,88%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-6,10%	0,36%	-105,94%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	-121,10	231,00	-290,75%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	-121,10	231,00	-290,75%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Principali indicatori della produttività

valori 1/1000

Sulla base della precedente riclassificazione, sono stati calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni	Variazioni %
Ricavi operativi	16.014	21.345	5.331	33,29%
Contributi associativi	3.082	4.523	1.440	46,74%
Contributi LR 8/64	3.617	3.617	0	0,00%
Numero Medio Dipendenti	153	157	4	2,41%
Ricavi per Dipendente medio	104	136	31	30,15%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi)	84	107	23	27,02%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	61	84	23	38,43%
Costo Unitario Dipendenti medio	63	60	-3	-4,67%
Valore Aggiunto per Dipendente medio	70	79	9	12,19%
Numero Dipendenti ULA	139	144	5	3,50%
Ricavi per Dipendente ULA	115	148	33	28,79%
Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi)	93	117	24	25,69%
Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	67	92	25	36,98%
Costo Unitario Dipendenti ULA	70	66	-4	-5,67%
Valore Aggiunto per Dipendente ULA	77	86	9	11,02%

Informazioni ex art 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

RISCHIO CREDITO

La società non ha significative concentrazioni di rischio di credito. I crediti sono riferiti essenzialmente a prestazioni eseguite nei confronti dei soci/clienti, ai sussidi previsti dalla legge regionale n. 8/64 e da altre attività finanziate dall'ente pubblico. Nei confronti dei soci/clienti sono comunque poste in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico degli estratti conto delle partite aperte, l'invio di solleciti e l'avvio delle procedure tramite legale convenzionato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischio di tasso di interesse.

RISCHIO LIQUIDITA'

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Sono stati individuati criteri di fatturazione periodica per garantire comunque un costante livello di liquidità tenuto conto anche degli incassi dei sussidi di cui alla legge regionale 8/64.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La Federazione ha posto in essere un sistema di gestione ambientale in base alla norma UNI ISO 14001:2015. La certificazione è stata rilasciata da CSQA Certificazioni Srl. in data 7 giugno 2017. Tale sistema è conforme al Regolamento EMAS ed ha lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della società.

Il sistema di gestione ambientale viene periodicamente verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato fino al 28 dicembre 2023.

La Federazione è stata registrata secondo lo schema EMAS in data 14 dicembre 2017.

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi generale in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 81/2008 è stato aggiornato nel maggio 2020 in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19 ed è attualmente in corso di aggiornamento.

Normativa privacy (D.Lgs. 196 del 30/06/2003)

Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Reg UE 2016/679, in breve, GDPR) impone a tutte le società che trattano dati personali un adeguamento delle proprie procedure per garantire la trasparenza nell'utilizzo dei dati personali e la sicurezza degli stessi.

Ai sensi dell'articolo 37 del GDPR la Federazione ha provveduto alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD).

Anche nel corso del 2020, è proseguita l'attività di valutazione dei rischi e di monitoraggio sull'adeguatezza delle misure organizzative e di sicurezza finalizzato all'implementazione di processi di trattamento conformi alle prescrizioni del GDPR, anche alla luce del principio di *privacy by design e by default*. Al riguardo, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali non ha rilevato particolari criticità.

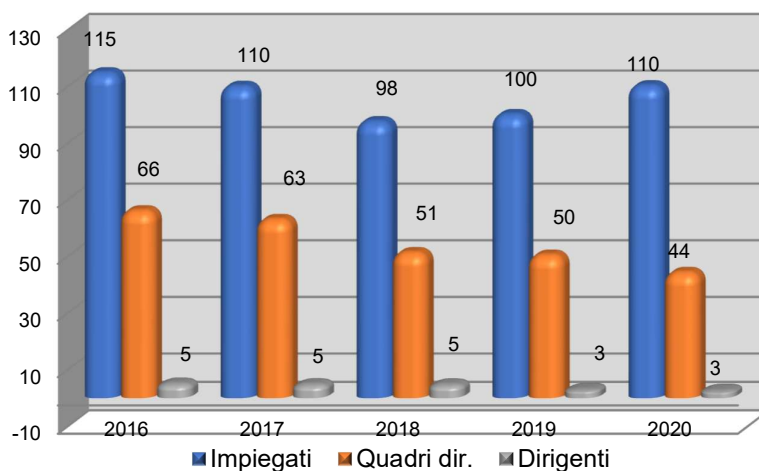
Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni relative alla gestione del personale.

Al 31 dicembre 2020 l'organico della Federazione era costituito da 158 dipendenti, in aumento di 8 unità rispetto al 2019.

Il numero medio dei dipendenti era di 157. Le unità lavorative equivalenti a tempo pieno (ULA), calcolate tenendo conto delle 33 posizioni che beneficiano di un orario di lavoro ridotto, risultavano pari a 144.

N. MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA dato al 31/12/2020



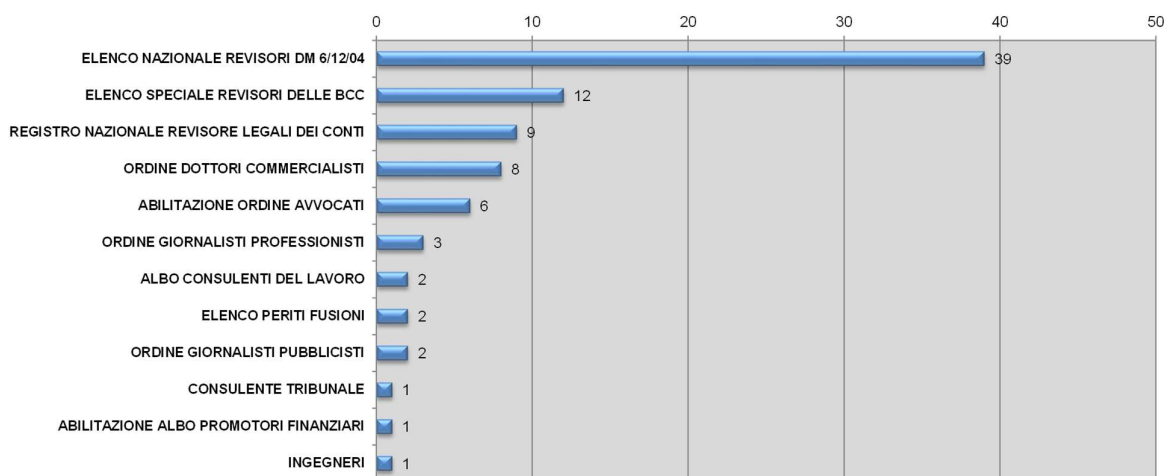
Due le collaboratrici in congedo per maternità, e 4 erano i collaboratori in distacco parziale o totale. Il numero di dipendenti effettivamente presenti era quindi pari a 152 unità.

I dipendenti a tempo determinato erano 16, tra cui 2 dirigenti. Vi erano poi 5 dipendenti assunti con contratto di apprendistato.

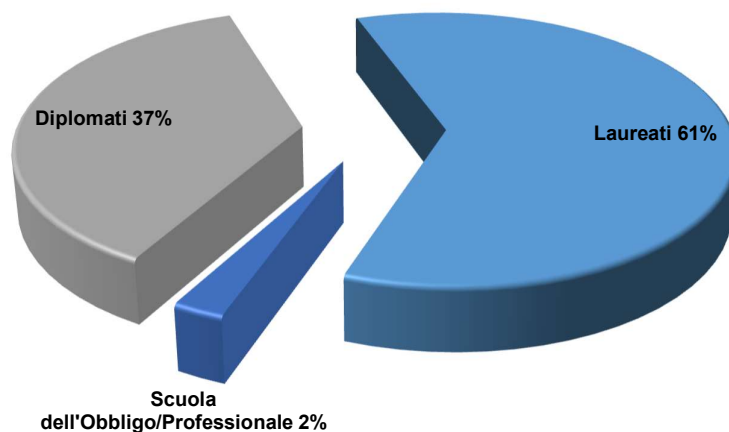
	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	168	154	135	139	142
Dipendenti con contratto a tempo determinato	16	16	11	11	16
TOTALE DIPENDENTI	184	170	146	150	158
di cui in congedo per maternità	6	4	1	4	2
di cui dipendenti con contratto part-time a tempo determinato	28	29	24	22	22
di cui dipendenti con contratto part-time a tempo indeterminato	19	14	18	12	11
di cui dipendenti con contratto di apprendistato/inserimento	2	2	3	4	5
di cui dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	
di cui in distacco totale	1	1	3	3	2
di cui in distacco parziale	0	1	4	2	2
di cui in aspettativa non retribuita	0	0	0	1	0
ETA' MEDIA					
Età media in generale	45,70	45,46	46,30	45,00	45,00
Età media uomini	49,1	48,3	49,1	47,7	47,5
Età media donne	42,4	43,2	44,0	44,3	43,4

La complessa e diversificata operatività della Federazione (attività politico-sindacale, formazione, vigilanza, consulenza e servizi) richiede in prevalenza personale di elevata qualificazione e specializzazione in molteplici aree di competenza, sia manageriale che tecnico-professionale. Ciò spiega la varietà dei profili professionali presenti all'interno dell'organico del personale, che rappresenta un patrimonio aziendale di grande valore, come risulta dalle tabelle che evidenziano l'iscrizione dei dipendenti a numerosi albi e ordini professionali e la loro distribuzione per titoli di studio.

N° 86 collaboratori Iscritti ad Ordini Professionali 2020

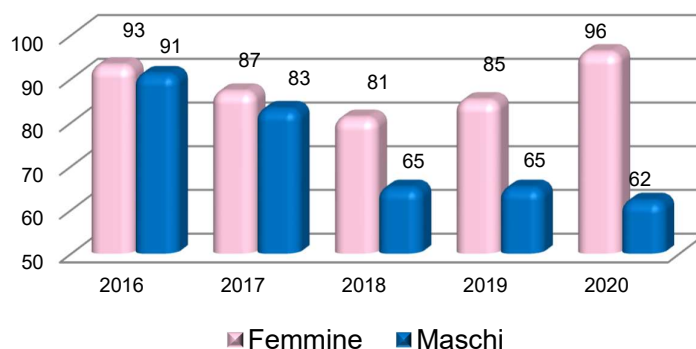


PERSONALE PER TIPOLO DI STUDIO (dati al 31/12/2020)



Il rapporto tra uomini e donne ha visto una progressiva crescita delle donne che rappresentano oltre il 61% delle risorse impiegate (96 donne, 62 uomini).

INTERA POPOLAZIONE suddivisione tra femmine e maschi



Nel corso del 2020, sono state effettuate 21 assunzioni, a fronte di 11 cessazioni.

Le nuove risorse sono state così distribuite:

- Divisione Vigilanza
- Area Innovazione e servizi digitali - Ufficio Progetti Speciali;
- Area Innovazione e servizi digitali - Ufficio Innovazione e Servizi Digitali;
- Area Servizi integrati - Ufficio Fiscale Operativo;
- Area Servizi integrati - Ufficio Legale e Fiscale;
- Area Servizi integrati - Settore Consumo;
- Area Servizi integrati - Settore Agricolo;
- Area Servizi integrati - Ufficio Paghe;
- Area Servizi integrati - Ufficio Sindacale e del Lavoro;
- Segreteria di Presidenza e Direzione
- Area Stampa e Comunicazione

Le risorse che hanno invece cessato il rapporto di lavoro con la Federazione nel corso del 2020

hanno prestavano servizio nelle seguenti aree/uffici:

- Area Servizi integrati - Ufficio Fiscale Operativo;
- Area Servizi integrati - Ufficio Paghe
- Area Servizi integrati - Settore Consumo
- Area Servizi integrati - Settore Agricolo
- Area Amministrazione
- Divisione Vigilanza
- Area Stampa e Comunicazione

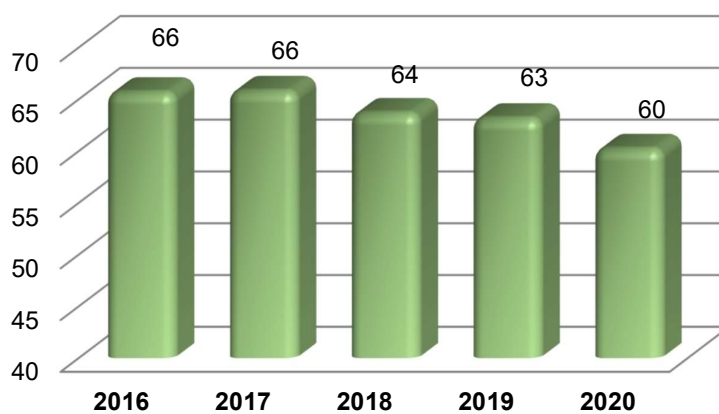


Il percorso di riorganizzazione aziendale ha portato nel 2020 all'uscita per prepensionamento di 3 risorse, con la previsione di uscita di altre 7 risorse entro il 31/12/2021.

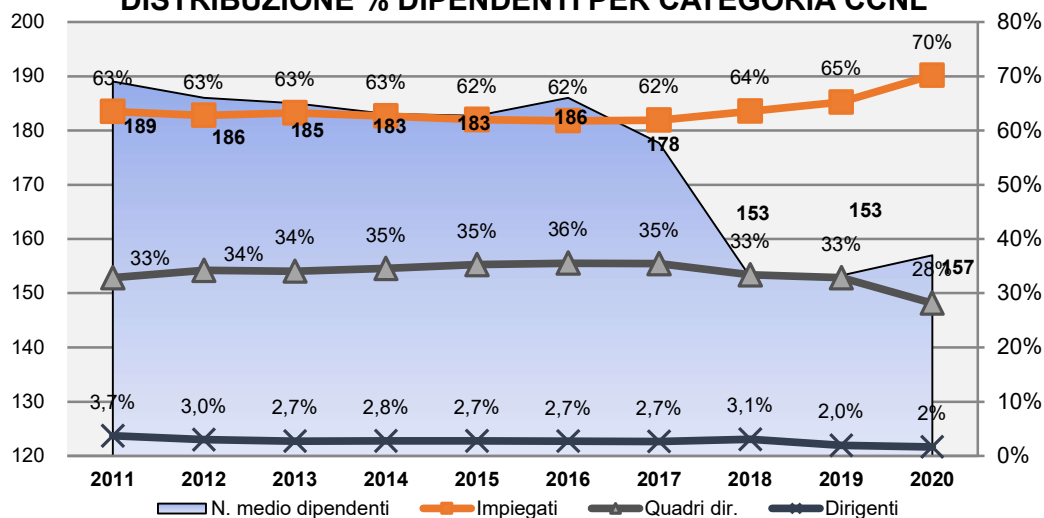
Viene confermata l'autonomia e l'indipendenza dell'attività di vigilanza (revisione cooperativa e revisione legale dei conti), attraverso la Divisione a ciò dedicata.

L'andamento del costo del personale conferma una dinamica decrescente già in atto da alcuni anni, particolarmente accelerata a partire dal 2017.

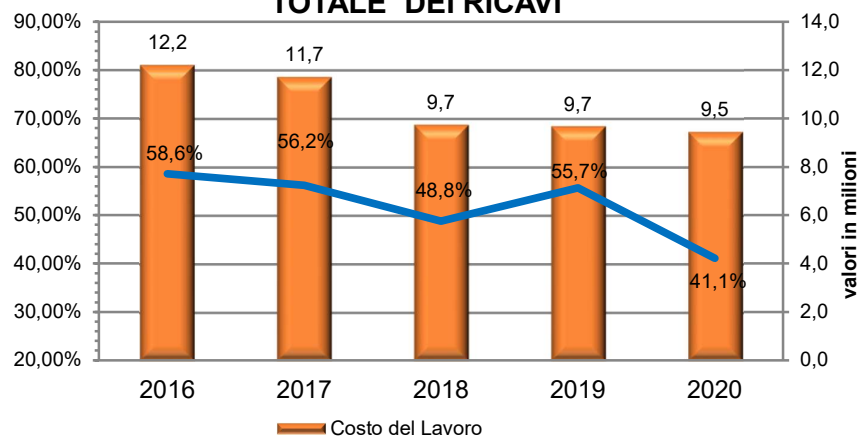
COSTI MEDI PER DIPENDENTE in migliaia di euro



DISTRIBUZIONE % DIPENDENTI PER CATEGORIA CCNL



COSTO DEL LAVORO E SUA INCIDENZA SUL TOTALE DEI RICAVI



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo riferite all'implementazione di una piattaforma cooperativa basata su tecnologia block chain la cui attività è iniziata nel corso del 2019 e ha visto il contributo scientifico dell'Università di Trento.

A tale riguardo si precisa che:

- I costi di progetto preventivati sono stati stimati in circa € 720.000;
- Nella tabella sono riportati i costi sostenuti per le diverse attività. Si precisa che gli stessi non sono stati capitalizzati;

Descrizione	Esercizio al 31/12/2020	Esercizio al 31/12/2019
Costo del personale interno	134.732	72.301
Sviluppo Software	128.800	13.500
Consulenze	100.175	7.700
Costi di ricerca e sviluppo	81.500	155.320
Materiale vario di consumo	15.214	0
Servizi da terzi - outsourcing server	15.198	0
Materiale pubblicitario	5.525	0
Altri costi	1.999	0
Totale	483.143	248.821

- L'utilità futura che si ritiene possa derivare dall'attività di ricerca è la realizzazione di una piattaforma digitale per la promozione e la gestione di nuovi servizi e attività rivolte alle cooperative associate e ai territori dove esse operano. La piattaforma si rivolgerà alle imprese, alle Istituzioni pubbliche, alle associazioni del territorio trentino, alle famiglie (persone fisiche) per l'offerta e la domanda di beni e servizi, per la promozione e la rigenerazione delle risorse locali, insite anche nella capacità di fare rete;
- Per una parte del progetto è stata presentata una domanda di contributo pubblico sulla legge provinciale n. 6/1999 per le spese di ricerca e sviluppo per un importo complessivo di € 494.932,00 e sono stati concessi contributi per l'importo di € 326.844,00. Le attività previste dal finanziamento provinciale sono state ultimate come previsto a fine 2020. I costi sostenuti dovranno essere rendicontati entro il 2021 e successivamente verrà erogato il contributo.
- La società beneficia del credito di imposta per le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel biennio 2019-2020 per la parte non finanziata dall'ente pubblico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti con le società controllate riguardano:

- Promocoop Trentina S.p.a., costituita il 29.9.1992, e di cui la Federazione detiene n. 160 azioni, da € 600 cadauna pari all'80% del capitale sociale, ha chiuso l'esercizio 2020 con il pareggio di bilancio e un patrimonio netto di € 36.549.019; la società gestisce il fondo mutualistico ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 nel quale affluiscono quote degli utili annuali e dell'eventuale patrimonio residuo in caso di scioglimento delle cooperative socie della Federazione. Gestisce inoltre il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della Legge Provinciale 12.09.2008 n.16 supportando gli investimenti delle cooperative selezionate attraverso bandi specifici.

I rapporti con le società collegate riguardano:

- Coopersviluppo S.p.a. di cui la Federazione detiene 100.000 azioni da € 1 cadauna per un importo di € 100.000 pari al 10% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di € 53.621 e un patrimonio netto di € 705.266; è la società immobiliare che svolge la sua attività a favore delle cooperative di consumo. Tra i soci di Coopersviluppo Spa figura anche Promocoop Trentina Spa, controllata all'80% dalla Federazione, che detiene il 21% del capitale sociale.
- CoopCasa società consortile a responsabilità limitata di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 51.170 pari al 43% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di € 4.811 a fronte di un patrimonio netto di € 182.972; è la società che si occupa di coordinare gli interventi edilizi a favore delle cooperative edilizie di abitazione.

Formazione Lavoro società consortile per azioni di cui la Federazione deteneva n. 587 azioni da € 500 cadauna per un importo di € 293.500 pari al 24% del capitale, ha ultimato la liquidazione alla fine del 2020 ed è stata cancellata dal Registro Imprese. Svolgeva l'attività di formazione che dal 2019 è stata incardinata nelle attività della Federazione.

I bilanci di Promocoop Trentina S.p.A., di Coopersviluppo S.p.A., e di CoopCasa Soc. Cons. a Resp. Limitata vengono allegati a quello della Federazione.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	0	0	
Totale	0	0	

Non vi sono crediti verso consociate iscritti nelle immobilizzazioni.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.148	12.211	-9.063
verso imprese collegate	22.524	12.838	9.686
Totale	25.672	25.049	623

Si tratta di crediti commerciali.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	1.277	921	356
Totale	1.277	921	356

Si tratta di debiti commerciali.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, si precisa che la Federazione Trentina della Cooperazione è una società cooperativa a responsabilità limitata il cui capitale sociale è rappresentato da quote.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nr. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Come è noto già da alcuni anni a causa dei programmati processi di fusione in atto delle casse rurali trentine che ne stanno riducendo in misura consistente il numero, e l'avvio del nuovo gruppo bancario Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano che ha comportato ridisegno gli assetti organizzativi locali e nazionali, si sta verificando una riduzione consistente delle entrate per contributi associativi e per servizi che la Federazione eroga alle banche.

Per questi motivi si è proseguito come negli anni precedenti con azioni correttive sulla dinamica dei costi e dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio del conto economico della società anche mediante il ricorso al Fondo di Solidarietà per i dipendenti del credito gestito dall'INPS per il quale sono state accantonate, anche nel bilancio dell'esercizio 2020, le risorse necessarie con l'imputazione dei relativi oneri.

Per l'esercizio 2021 è previsto un risultato economico positivo, nonostante il perdurante periodo emergenziale COVID 19 che in alcuni settori ha creato tensioni a livello economico-finanziario.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società opera presso la sede legale e non ha sedi operative secondarie.

Indirizzo sede legale	Località
Via Giovanni Segantini, 10	TRENTO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Trento, 23 aprile 2021

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa



Cooperazione Trentina

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	300	600
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>300</i>	<i>600</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	93.076	10.370
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.746	184.669
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	26.790
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>270.822</i>	<i>221.829</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.919.747	21.232.783
2) impianti e macchinario	91.476	134.306
3) attrezzature industriali e commerciali	16.372	20.222
4) altri beni	358.190	280.540
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>21.385.785</i>	<i>21.672.851</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	96.000	96.000
b) imprese collegate	121.756	420.559
d-bis) altre imprese	2.610.526	2.610.526
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.828.282</i>	<i>3.127.085</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.125	3.048
esigibili entro l'esercizio successivo	3.125	3.048
<i>Totale crediti</i>	<i>3.125</i>	<i>3.048</i>
3) altri titoli	9.232	34.188
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.840.639</i>	<i>3.164.321</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>24.497.246</i>	<i>25.059.001</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2020	31/12/2019
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	15.276	37.085
4) prodotti finiti e merci	548.100	99.361
Totale rimanenze	563.376	136.446
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.353.553	4.781.518
esigibili entro l'esercizio successivo	4.353.553	4.781.518
2) verso imprese controllate	3.148	12.211
esigibili entro l'esercizio successivo	3.148	12.211
3) verso imprese collegate	22.524	12.838
esigibili entro l'esercizio successivo	22.524	12.838
5-bis) crediti tributari	564.885	621.132
esigibili entro l'esercizio successivo	564.885	621.132
5-ter) imposte anticipate	1.711.351	1.491.578
5-quater) verso altri	2.074.121	710.329
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.121	690.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.834
Totale crediti	8.729.582	7.629.606
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	15.648.843	12.336.932
3) danaro e valori in cassa	9.615	9.793
Totale disponibilita' liquide	15.658.458	12.346.725
Totale attivo circolante (C)	24.951.416	20.112.777
D) Ratei e risconti	30.106	63.550
Totale attivo	49.479.068	45.235.928
Passivo		
A) Patrimonio netto	33.478.496	33.087.737
I - Capitale	782.596	745.239
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	6.920
III - Riserve di rivalutazione	20.159.338	20.159.338
IV - Riserva legale	4.133.976	4.070.295
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	8.035.994	7.893.676
Totale altre riserve	8.035.994	7.893.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	359.672	212.269
Totale patrimonio netto	33.478.496	33.087.737
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.976.535	6.687.223

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	6.976.535	6.687.223
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	784.169	960.080
D) Debiti		
6) acconti	10.482	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10.482	-
7) debiti verso fornitori	1.380.677	1.529.582
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.677	1.529.582
10) debiti verso imprese collegate	1.277	921
esigibili entro l'esercizio successivo	1.277	921
12) debiti tributari	364.542	366.416
esigibili entro l'esercizio successivo	364.542	366.416
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.310.378	1.276.313
esigibili entro l'esercizio successivo	864.251	712.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	446.127	564.015
14) altri debiti	5.149.889	1.311.592
esigibili entro l'esercizio successivo	5.149.889	1.311.592
<i>Totale debiti</i>	<i>8.217.245</i>	<i>4.484.824</i>
E) Ratei e risconti	22.623	16.064
<i>Totale passivo</i>	<i>49.479.068</i>	<i>45.235.928</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.557.592	11.189.707
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(21.809)	(44.652)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.150.642	4.138.179
altri	4.345.057	2.105.601
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>8.495.699</i>	<i>6.243.780</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>23.031.482</i>	<i>17.388.835</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.545.314	74.962
7) per servizi	5.513.801	5.180.464
8) per godimento di beni di terzi	147.550	144.238
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.860.837	7.043.642
b) oneri sociali	2.018.728	2.071.256
c) trattamento di fine rapporto	474.809	480.673
e) altri costi	1.210.289	2.410.017
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.564.663</i>	<i>12.005.588</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.046	115.023
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	485.716	492.717
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	646.511	46.686
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.261.273</i>	<i>654.426</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(448.739)	12.654
14) oneri diversi di gestione	1.268.285	2.075.591
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.852.147</i>	<i>20.147.923</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	179.335	(2.759.088)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	-	2.597.231
altri	48.364	29.728
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>48.364</i>	<i>2.626.959</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
altri	32.304	26.363
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>32.304</i>	<i>26.363</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>32.304</i>	<i>26.363</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	4.098	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.098</i>	<i>-</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.258	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>77.828</i>	<i>2.653.322</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	5.303	4.884
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	24.955	10.453
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>30.258</i>	<i>15.337</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(30.258)</i>	<i>(15.337)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	226.905	(121.103)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	87.006	9.007
imposte relative a esercizi precedenti	-	4.755
imposte differite e anticipate	(219.773)	(347.134)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(132.767)</i>	<i>(333.372)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	359.672	212.269

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	359.672	212.269
Imposte sul reddito	(132.767)	(333.372)
Interessi passivi/(attivi)	(32.304)	(26.363)
(Dividendi)	(48.364)	(20.932)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.099	(2.606.027)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>150.336</i>	<i>(2.774.425)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	289.312	1.300.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	614.763	607.741
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.160	15.337
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	55.007	66.146
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>985.242</i>	<i>1.989.283</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.135.578</i>	<i>(785.142)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(426.930)	76.708
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	427.965	116.084
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(148.905)	333.800
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.444	44.346
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.559	(4.242)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.353.385	(1.126.908)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.245.518</i>	<i>(560.212)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.381.096</i>	<i>(1.345.354)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.304	26.363
(Imposte sul reddito pagate)	132.767	(221.574)
Dividendi incassati	48.364	20.932
Altri incassi/(pagamenti)	(230.918)	(359.750)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(17.483)</i>	<i>(534.029)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.363.613	(1.879.383)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(204.365)	(80.540)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti	5.714	4.020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(209.329)	(95.067)
Disinvestimenti	31.290	51.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.181)	
Disinvestimenti	298.604	4.498.812
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		103
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(83.267)	4.378.328
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	37.755	300
(Rimborso di capitale)		(158)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.368)	(17.252)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31.387	(17.110)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.311.733	2.481.835
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.336.932	9.856.209
Danaro e valori in cassa	9.793	8.681
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.346.725	9.864.890
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.648.843	12.336.932
Danaro e valori in cassa	9.615	9.793
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.658.458	12.346.725
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 – bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Software acquistati dal 2018	2 anni in quote costanti
Licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Concessioni	51 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreno di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	
Valore terreno	405.969
Rivalutazione Legge n. 2/2009	14.800.000
Totale Terreni	15.205.969

Fabbricato di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	7.144.602
Rivalutazione Leggi n. 408/90 e 413/91	707.880
Rivalutazione Legge n. 2/2009	5.200.000
Totale Fabbricati	13.052.482
Totale rivalutazioni	20.707.880

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte al costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si precisa che il costo storico d'acquisto delle partecipazioni è eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli sulla base del patrimonio netto.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo del costo di acquisto originario.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti derivati dalla sua applicazione sono stati considerati irrilevanti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici, eventualmente rettificati per tener conto di perdite durature.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO per i prodotti relativi al marketing delle Casse Rurali e alla modulistica, e al costo medio di acquisto per i dispositivi di protezione individuale "Covid-19".

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti per imposte anticipate sono stati determinati sulla base della proiezione dei risultati fiscali futuri per un periodo di tempo ragionevole, entro il quale tali differenze temporanee deducibili si annulleranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

E' stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	600	(300)	300
<i>Totale</i>	<i>600</i>	<i>(300)</i>	<i>300</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 129.046, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 270.822.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento lordo di € 178.039 per:

- € 141.400 per la realizzazione del software per la gestione della piattaforma "InCooperazione";
- € 35.439 per l'acquisto di licenze Adobe, Photoshop e Office;
- € 26.790 per l'attuazione della piattaforma di ticketing, utile per la gestione delle richieste delle cooperative della Federazione e per la pubblicazione di documenti e comunicazioni inerenti i servizi erogati alle cooperative stesse;
- € 1.200 per l'acquisto del marchio "InTrentino".

Le immobilizzazioni in corso sono diminuite di € 26.790 a seguito del completamento della piattaforma di ticketing.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.245.644	342.108	26.790	1.614.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.235.274	157.439	-	1.392.713
Valore di bilancio	10.370	184.669	26.790	221.829
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	203.629	5.700	-	209.329
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.500	26.790	31.290
Ammortamento dell'esercizio	120.923	8.123	-	129.046
<i>Totale variazioni</i>	<i>82.706</i>	<i>(6.923)</i>	<i>(26.790)</i>	<i>48.993</i>
Valore di fine esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.449.273	343.308	-	1.792.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.356.197	165.562	-	1.521.759
Valore di bilancio	93.076	177.746	-	270.822

Commento

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	1.245.644	-	1.245.644	203.629	-	-	1.449.273
	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	-	-	1.235.274-	-	-	120.923	1.356.197-
Totale		1.245.644	-	10.370	203.629	-	120.923	93.076
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Marchi	19.322	-	19.322	5.700	4.500	-	20.522
	Concessioni e licenze	322.786	-	322.786	-	-	-	322.786
	F.do ammortamento marchi	-	-	5.601-	-	-	1.796	7.397-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	151.838-	-	-	6.327	158.165-
Totale		342.108	-	184.669	5.700	4.500	8.123	177.746
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Software in corso	26.790	-	26.790	-	26.790	-	-
Totale		26.790	-	26.790	-	26.790	-	-

Immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 33.353.464, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.967.680.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.211.631	1.453.599	280.929	3.208.510	5.000	33.159.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.978.848	1.319.292	260.707	2.927.971	-	11.486.818
Valore di bilancio	21.232.783	134.307	20.222	280.539	5.000	21.672.851
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.649	8.305	2.658	179.753	-	204.365
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	360	-	5.208	5.000	10.568
Ammortamento dell'esercizio	326.685	51.098	6.508	101.425	-	485.716
<i>Totale variazioni</i>	<i>(313.036)</i>	<i>(43.153)</i>	<i>(3.850)</i>	<i>73.120</i>	<i>(5.000)</i>	<i>(291.919)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	28.225.280	1.461.544	283.587	3.383.055	-	33.353.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.305.533	1.370.068	267.215	3.024.866	-	11.967.682
Valore di bilancio	20.919.747	91.476	16.372	358.189	-	21.385.784

Commento

Gli immobilizzi materiali sono stati ammortizzati complessivamente al 35,90% contro il 34,6% dell'anno precedente.

Il fabbricato è stato ammortizzato per il 56,1% mentre le altre immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate per il 90,9%. Il valore del terreno pari a 15.205.969 non è oggetto di ammortamento.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Fabbricati strumentali	13.005.662	-	13.005.662	13.649	-	-	13.019.311
	Terreni edificati	15.205.969	-	15.205.969	-	-	-	15.205.969
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	6.978.848-	-	-	326.685	7.305.533-
Totale		28.211.631	-	21.232.783	13.649	-	326.685	20.919.747
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti telefonici	260.155	-	260.155	3.305	360	-	263.100
	Impianti specifici	1.157.479	-	1.157.479	5.000	-	-	1.162.479
	Altri impianti e macchinari	35.964	-	35.964	-	-	-	35.964
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	246.989-	-	324-	6.886	253.551-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	1.036.339-	-	-	44.213	1.080.552-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	35.964-	-	-	-	35.964-
Totale		1.453.599	-	134.306	8.305	36	51.098	91.476
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	280.929	-	280.929	2.658	-	-	283.587
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	260.707-	-	-	6.508	267.215-
Totale		280.929	-	20.222	2.658	-	6.508	16.372
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	1.884.952	-	1.884.952	68.096	-	-	1.953.048
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	507.694	-	507.694	-	-	-	507.694
	Macchine d'ufficio elettroniche	694.369	-	694.369	111.657	5.208	-	800.818
	Automezzi	107.696	-	107.696	-	-	-	107.696
	Autoveicoli	13.799	-	13.799	-	-	-	13.799
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	1.687.476-	-	-	57.084	1.744.560-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio	-	-	507.694-	-	-	-	507.694-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	611.305-	-	4.531-	44.341	651.115-
	F.do ammortamento automezzi	-	-	107.696-	-	-	-	107.696-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	13.799-	-	-	-	13.799-
	Arrotondamento							1-
Totale		3.208.510	-	280.540	179.753	677	101.425	358.190
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Altri beni materiali in corso	5.000	-	5.000	-	5.000	-	-
Totale		5.000	-	5.000	-	5.000	-	-

Gli investimenti realizzati nel corso del 2020 sono riferiti a:

- € 13.649 per l'adeguamento dell'edificio effettuati in base alle norme previste dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto della diffusione del virus "Covid-19" negli ambienti di lavoro;
- € 68.096 per il rinnovo degli arredi (di cui € 44.567 effettuati in base alle norme previste dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto della diffusione del virus "Covid-19" negli ambienti di lavoro);
- € 114.313 per macchine, attrezzature elettroniche e hardware: normale ciclo di sostituzione della dotazione informatica (di cui € 70.731 effettuati in base alle norme previste dai protocolli di regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto della diffusione del virus "Covid-19" negli ambienti di lavoro);
- € 5.000 per l'acquisto di n. 2 torrette per la ricarica elettrica di auto e biciclette;
- € 3.305 per impianti telefonici: aggiornamento della dotazione di telefonia fissa e mobile.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	95.999	1.031.797	2.615.410	3.743.206	109.148
Svalutazioni	-	611.238	4.884	616.122	74.960
Valore di bilancio	95.999	420.559	2.610.526	3.127.084	34.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.104	5.104	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	293.500	5.104	298.604	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	5.303	-	5.303	24.955
Totale variazioni	-	(298.803)	-	(298.803)	(24.955)
Valore di fine esercizio					
Costo	95.999	738.297	2.615.410	3.449.706	109.148
Svalutazioni	-	616.541	4.884	621.425	99.915
Valore di bilancio	95.999	121.756	2.610.526	2.828.281	9.233

Commento

Il totale delle partecipazioni è di € 2.828.281 ed è diminuito rispetto al 2019 (€ 3.127.084) di € 298.803 per:

- l'avvenuta liquidazione della società collegata Formazione Lavoro società consortile per azioni con il realizzo di € 289.402, rispetto al costo storico di € 293.500, che ha determinato una minusvalenza di € 4.098;
- la svalutazione di € 5.303 effettuata sulla base del patrimonio netto delle società Coopersviluppo s.p.a.

La società Informatica Bancaria Finanziaria s.p.a. è stata incorporata nella società Allitude con effetto dal 01/01/2020.

Il totale degli altri titoli immobilizzati è di € 9.232 (€ 34.188 nel 2019) e si è ridotto di € 24.955 a causa della svalutazione al 31/12/2020 delle due quote possedute nel Fondo Immobiliare Clesio, gestore del complesso "Le Albere" sull'area ex Michelin di Trento.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Esercizio al 31/12/2020		Esercizio al 31/12/2019		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni						
Partecipazioni in imprese controllate		96.000		96.000		0
Promocoop Trentina s.p.a.	96.000		96.000		0	
Partecipazioni in imprese collegate		121.756		420.559	0	-298.803
Partecipazioni in imprese collegate						
CoopCasa Società Consortile a respons.limitata	51.170		51.170		0	
Coopersviluppo s.p.a.	70.586		75.889		-5.303	
Formazione-Lavoro Soc. Consortile per azioni	0		293.500		-293.500	
Partecipazioni in altre imprese		2.530.936		2.530.936	0	0
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. in sigla	1.438.088		1.438.088		0	
Cassa Centrale Banca						
CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.033		1.033		0	
Ciscra s.p.a.	5.627		5.627		0	
Coopest s.a.	6.000		6.000		0	
E.c.r.a. s.r.l. - Edizioni del Credito Cooperativo	1.033		1.033		0	
Finanziaria Trentina della Cooperazione s.p.a. in sigla Fincoop Trentina s.p.a.	500.000		500.000		0	
Iccrea Banca s.p.a.	406.457		406.457		0	
Informatica Bancaria Finanziaria S.p.a. I.B.FIN.	0		5.104		-5.104	
Interbrennero s.p.a.	77.452		77.452		0	
Isa s.p.a.	38		38		0	
Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a.	57.017		57.017		0	
Allitude s.p.a.	6.104		1.000		5.104	
Scuola di Economia Civile s.r.l.	334		334		0	
Italia Consulting Network s.p.a.	31.753		31.753		0	
Partecipazione in altre imprese coop.		79.590		79.590		0
Car Sharing Trentino s.c.	782		782		0	
Consorzio Nazionale fra Enti Cooperativi Società Cooperativa	25.500		25.500		0	
Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi s.c. in sigla Cooperfidi s.c.	27.734		27.734		0	
Node s.c.	20.058		20.058		0	
Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine s.c.	516		516		0	
Centro Turistico Cooperativo s.c.	5.000		5.000		0	
Totale partecipazioni		2.828.282		3.127.085	0	-298.803
Altri crediti immobilizzati					0	
Altri crediti immobilizzati verso terzi	3.125		3.048		77	
Totale crediti		3.125		3.048	77	
Altri titoli		9.232		34.188	0	-24.955
Altri titoli d'investimento	9.232		34.188		-24.955	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	3.048	77	3.125	3.125
Totale	3.048	77	3.125	3.125

Commento

I crediti verso altri riguardano principalmente i depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Promocoop Trentina s.p.a.	Trento	120.000	36.549.019	80,000	95.999

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2019.

La Coopersviluppo s.p.a. è stata inserita tra le società collegate pur in presenza di una partecipazione diretta del 10%, poiché la Federazione detiene una partecipazione indiretta tramite la controllata Promocoop Trentina S.p.A. (controllata all' 80%) che detiene il 21% della Coopersviluppo S.p.A..

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Coopcasa società consortile a r.l.	Trento	119.000	182.972	43,00	51.170
Coopersviluppo s.p.a.	Trento	1.000.000	705.266	24,00	70.586

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	37.085	(21.809)	15.276
prodotti finiti e merci	99.361	448.739	548.100
Totale	136.446	426.930	563.376

Commento

Le rimanenze finali pari a € 563.376 (€ 136.446 nel 2019) presentano un incremento di € 426.930 rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dei lavori in corso per € 15.276 e delle rimanenze di merci e prodotti per € 548.100.

Le rimanenze dei servizi in corso per l'importo di € 15.276 sono riferite a:

- Servizio privacy per € 2.640 (€ 18.275 nel 2019) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 15.635.

Nel 2020 la Federazione ha continuato le attività di formazione e consulenza nei confronti delle proprie associate per adempiere correttamente agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla privacy n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, o "GDPR").

- Servizio revisione cooperativa per € 12.636 (€ 1.826 nel 2019). Riguarda l'attività di revisione cooperativa, svolta dalla Federazione in ottemperanza alla Legge Regionale n. 5/2008, iniziata nel 2020 e che si concluderà nell'anno successivo.

Rispetto all'esercizio precedente le rimanenze per lavori in corso relative ai progetti europei si sono decimate completamente per per l'importo di € 16.984 a seguito della conclusione del progetto "Sentinel" (finanziato in parte dal Fondo Sociale Europeo)

Le rimanenze per prodotti finiti e merci per l'importo di € 548.100 (€ 99.361 nel 2019), con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 448.739, sono riferite a:

- dispositivi di protezione individuale per € 467.983;
- stampati destinati alla rivendita per € 16.630;
- materiale pubblicitario per il marketing delle Casse Rurali per € 25.970;
- libri € 35.136;
- materiale didattico Educazione Cooperativa € 2.381.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.781.518	(427.965)	4.353.553	4.353.553
Crediti verso imprese controllate	12.211	(9.063)	3.148	3.148
Crediti verso imprese collegate	12.838	9.686	22.524	22.524
Crediti tributari	621.132	(56.247)	564.885	564.885
Imposte anticipate	1.491.578	219.773	1.711.351	-
Crediti verso altri	710.329	1.363.792	2.074.121	2.074.121
Totale	7.629.606	1.099.976	8.729.582	7.018.231

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.320.331	1.499.428	-	-	1.316.550	1.503.209	182.878	14
	Note credito da emettere a clienti terzi	59.800-	59.800	-	-	83.946	83.946-	24.146-	40
	Fatt.da emettere clienti terzi Piedicast	109.254	-	-	-	-	109.254	-	-
	Clienti terzi Italia	4.222.702	17.421.133	6.775-	7.846	17.700.504	3.928.710	293.992-	7-
	Clienti terzi Estero	10.200	-	-	-	10.200	-	10.200-	100-
	Effetti attivi	118.921	1.347.674	-	-	1.033.785	432.810	313.889	264
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	940.077-	50.120	-	-	646.511	1.536.468-	596.391-	63
	Arrotondamento	-					16-	16-	
	Totale	4.781.531	20.378.155	6.775-	7.846	20.791.496	4.353.553	427.978-	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Fatture da emettere a controllate	1.876	610	-	-	1.876	610	1.266-	67-
	Clienti controllate	10.334	71.903	-	-	79.699	2.538	7.796-	75-
	Totale	12.210	72.513	-	-	81.575	3.148	9.062-	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Fatture da emettere a collegate	5.962	2.262	-	-	5.962	2.262	3.700-	62-
	Clienti collegate	6.875	41.423	-	-	28.037	20.261	13.386	195
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	12.837	43.685	-	-	33.999	22.524	9.687	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	235.558	-	-	235.558	-	-	235.558-	100-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.563	4.835	-	-	5.385	1.013	550-	35-
	Erario c/crediti d'imposta vari	15.380	126.597	-	-	418	141.559	126.179	820
	Erario c/IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRES	265.111	140.747	-	-	16.852	389.006	123.895	47
	Erario c/IRAP	99.704	9.007	-	-	79.219	29.492	70.212-	70-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rimborsi imposte	3.816	-	-	-	-	3.816	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	621.132	281.186	-	235.558	101.874	564.885	56.247-	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.363.669	447.591	-	-	235.402	1.575.858	212.189	16
	Crediti IRAP per imposte anticipate	127.909	32.823	-	-	25.239	135.493	7.584	6
	Totale	1.491.578	480.414	-	-	260.641	1.711.351	219.773	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	37.850	1.409.125	-	-	1.440.360	6.615	31.235-	83-
	Anticipi diversi	-	30.429	-	-	-	30.429	30.429	-
	Depositi cauzionali vari	-	6.043.200	-	-	6.043.200	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	404.933	2.262.750	-	-	2.575.624	92.059	312.874-	77-
	Crediti per contributi in conto esercizi	226.793	2.050.132	-	-	339.651	1.937.274	1.710.481	754
	Anticipi in c/retribuzione	-	7.821.955	-	-	7.821.955	-	-	-
	INAIL c/anticipi	767	-	-	-	767	-	767-	100-
	Altri crediti oltre l'esercizio	19.834	-	-	-	19.834	-	19.834-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	14	-	-	-	14	-	14-	100-
	Fornitori terzi Italia	20.138	113.887	-	70	126.211	7.744	12.394-	62-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		710.329	19.731.478	-	70	18.367.616	2.074.121	1.363.792	

I crediti pari a € 8.729.582 (€ 7.629.606 nel 2019) sono aumentati complessivamente di € 1.099.976 rispetto all'anno precedente. Sono riferiti a:

- crediti verso clienti per € 4.353.553 contro i € 4.781.518 del 2019 con un decremento di € 427.965 rispetto all'esercizio precedente e sono al netto del Fondo rischi su crediti di € 1.536.468.
- crediti commerciali verso imprese controllate per € 3.148 (€ 12.211 nel 2019) con un decremento di € 9.063 rispetto all'esercizio precedente;
- crediti commerciali verso imprese collegate per € 22.524 contro i € 12.838 del 2019 con un incremento di € 9.686;
- crediti tributari per € 564.885 contro i € 621.132 del 2019. La diminuzione di € 56.247 è data da un minor credito iva per € 235.558 e da minori crediti irap per € 70.212, da maggiori crediti riguardanti: l'imposta ires per € 123.895, i crediti d'imposta relativi alle spese di ricerca sostenute per la realizzazione della piattaforma tecnologica "InCooperazione" per la vendita elettronica dei prodotti trentini per € 112.858 e altri crediti tributari per euro 12.771;
- imposte anticipate per € 1.711.351 rispetto ai € 1.491.578 del 2019 con un aumento di € 219.773 rispetto all'esercizio precedente e sono relative agli accantonamenti indeducibili effettuati per i quali si prevede il recupero dell'imposta IRES (€ 1.575.859) e IRAP (€ 135.492);
- crediti verso altri per € 2.074.121 contro i € 710.329 del 2019 con un aumento di € 1.363.792. Tali crediti sono riferiti a:
 - crediti per contributi in c/esercizio incassati nel 2021 per € 1.937.274 (€ 1.808.375 dalla L.R. 8/64 per l'attività di revisione, consulenze, assistenza e promozione, € 70.000 dalla Promocoop Trentina S.p.A. per i progetti inerenti lo sviluppo e la promozione della Cooperazione, € 27.449 dalla Comunità Europea per il progetto Sentinel, € 26.899 dalla L.R. 15/83, e € 4.551 da parte del G.S.E.);
 - crediti vari v/terzi per € 92.059 (€ 65.730 per distacco di personale, € 18.229 da E.BI.CRE per il saldo relativo alle cessazioni avvenute nel 2017 di n. 11 collaboratori che hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216, € 8.100 per altri crediti)
 - anticipi diversi per € 30.429 erogati ai soggetti partner del progetto Progetto Erasmus Sport SISAAP, di cui la Federazione Trentina è capofila,;
 - anticipazioni a fornitori per € 6.615 e altri crediti verso fornitori terzi per € 7.744.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica, poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono pari ad € 15.658.458 (€ 12.346.725 nel 2019); corrispondono a depositi bancari e postali per € 15.648.843 e a denaro in cassa per € 9.615. Presentano complessivamente un incremento di € 3.311.911 di liquidità in banca e una diminuzione di € 178 di valori in cassa. L'aumento della liquidità è da attribuire principalmente all'incasso di una garanzia ricevuta a fronte dell'operazione di diffusione dei dispositivi di protezione individuale, che verrà smobilizzata nel corso del 2021.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	12.336.932	3.311.911	15.648.843
denaro e valori in cassa	9.793	(178)	9.615
<i>Totale</i>	<i>12.346.725</i>	<i>3.311.733</i>	<i>15.658.458</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	30.106
	Totale	30.106

I risconti attivi di € 30.106 riguardano spese per assicurazioni, noleggi, canoni assistenza hardware e software, canoni di manutenzione su spese del fabbricato, abbonamenti e altre spese minori.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto al 31/12/2020 di complessivi € 33.478.496, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 359.672 ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31/12/2019:

- il capitale sociale pari ad € 782.596 (€ 745.239 nel 2019) con un aumento di € 37.357 rispetto all'esercizio precedente. Tra i soci figurano soci sovventori che hanno sottoscritto capitale sociale per € 5.025. Nel corso del 2020:
 - è stata sottoscritta la quota da parte di n. 1 nuovo socio per un totale di € 100 euro;
 - sono state sottoscritte quote per aumento di capitale per € 41.559 da parte di n. 12 soci e per € 29.290 a seguito di n. 8 processi di fusione;
 - sono state stornate le quote di n. 19 soci cancellati dal libro soci per € 33.591;
- la riserva da rivalutazione pari a € 20.159.338 (invariata rispetto all'esercizio precedente) a seguito delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi 413/91 e 2/2009;
- la riserva legale pari ad € 4.133.976 (€ 4.070.295 nel 2019) che si è incrementata di € 63.681 per la destinazione del 30% dell'utile 2019;
- la voce altre riserve pari ad € 8.035.994 (€ 7.893.676 nel 2019) che si è incrementata di € 142.318 rispetto all'esercizio precedente attraverso:
 - la destinazione di quota dell'utile 2019 per l'importo di € 142.220 al fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
 - l'incremento di € 100 della Riserva per tasse di ammissione dei soci (€ 18.625).

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	745.239	-	70.949	33.592	-	782.596
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	-	-	-	-	6.920
Riserve di rivalutazione	20.159.338	-	-	-	-	20.159.338
Riserva legale	4.070.295	-	63.681	-	-	4.133.976
Varie altre riserve	7.893.676	-	142.318	-	-	8.035.994
Utile (perdita) dell'esercizio	212.269	(212.269)	-	-	359.672	359.672
Totale	33.087.737	(212.269)	276.948	33.592	359.672	33.478.496

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2007	3.894.470
Riserva indiv.ex art.12 l.904/77	2.268.832
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957
Riserva per tasse ammissione soci	18.625
Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2017	162.400
Ris.indiv.ex art12 l904/77 utili da 2018	527.516
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Riserva da avanzo di fusione	352.523
Contributi m.a.f. e feoga	117.941
Contributo l.p.28 terreno	51.214
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066
Differenza di quadratura	1
Totale	8.035.994

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	782.596	Capitale	C
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	20.159.338	Capitale	B
Riserva legale	4.133.976	Capitale	B
Varie altre riserve	8.035.994	Capitale	B
Totale	33.118.824		
Quota non distribuibile	32.336.228		
Quota residua distribuibile	782.596		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2007	3.894.470	Capitale	B
Riserva indiv.ex art.12 l.904/77	2.268.832	Capitale	B
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957	Capitale	B
Riserva per tasse ammissione soci	18.625	Capitale	B
Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2017	162.400	Capitale	B
Ris.indiv.ex art12 l904/77 utili da 2018	527.516	Capitale	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	B
Riserva da avanzo di fusione	352.523	Capitale	B
Contributi m.a.f. e feoga	117.941	Capitale	B
Contributo l.p.28 terreno	51.214	Capitale	B
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284	Capitale	B
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164	Capitale	B
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066	Capitale	B
Differenza di quadratura	1		
Totale	8.035.994		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della società.

Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	6.687.223	1.245.600	956.288	289.312	6.976.535
Totale	6.687.223	1.245.600	956.288	289.312	6.976.535

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	6.976.535
Totale		6.976.535

I fondi rischi e oneri pari ad € 6.976.535 (€ 6.687.223 nel 2019) aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 289.312, e riguardano:

- il Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL che al 31/12/2020 ha un saldo di € 136.600. E' formato dalla quota accantonata nel 2020 da erogare al personale dipendente nel mese di novembre 2021;
- l'incentivazione all'esodo del personale dipendente di € 4.807.289 (€ 4.347.010 nel 2019). Nel 2020 tale fondo è stato utilizzato per € 648.721, di cui € 627.207 per n. 4 dipendenti che nel corso dell'anno sono entrati nel Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216. E' stato, inoltre, effettuato un accantonamento per € 1.109.000 in previsione delle ulteriori fuoriuscite del personale che maturerà i requisiti per accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS;
- rischi relativi a vertenza giudiziarie in corso e altre controversie (comprese spese legali), nonché oneri per la riorganizzazione aziendale anche a seguito della nascita del Gruppo Bancario Cooperativo che comporterà un sostanziale ridisegno organizzativo della Cooperativa e delle sue attività e servizi per l'importo complessivo di € 2.032.646.

Nel corso del 2020 il Fondo per la riorganizzazione non è stato utilizzato, in quanto la Federazione Trentina si è vista costretta a gestire la delicata situazione creatasi a seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione avvenute nel mese di febbraio 2020, sino alla designazione del nuovo Organo amministrativo nominato con Assemblea dei Soci del 31/07/2020 e ha dovuto far fronte alle conseguenze causate dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". Tali condizioni non hanno permesso alla Federazione di effettuare nuove politiche sul personale e di definire le nuove strategie aziendali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Introduzione**

Il fondo T.F.R. pari ad € 784.169 (€ 960.080 nel 2019) diminuisce di € 175.911 rispetto all'esercizio precedente a causa del saldo negativo tra:

- l'accantonamento della quota di rivalutazione su base Istat del fondo presente in azienda al 31/12/2020, al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad € 10.494;
- l'utilizzo del fondo per il personale che ha cessato l'attività lavorativa e che aveva il T.F.R. in azienda per l'importo di € 182.338;
- l'utilizzo del fondo per anticipi al personale dipendente pari ad € 4.068.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	960.080	10.494	186.405	(175.911)	784.169
Totale	960.080	10.494	186.405	(175.911)	784.169

Debiti

Introduzione

E' stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'utilizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	-	10.482	10.482	10.482	-
Debiti verso fornitori	1.529.582	(148.905)	1.380.677	1.380.677	-
Debiti verso imprese collegate	921	356	1.277	1.277	-
Debiti tributari	366.416	(1.874)	364.542	364.542	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.276.313	34.065	1.310.378	864.251	446.127
Altri debiti	1.311.592	3.838.297	5.149.889	5.149.889	-
Totale	4.484.824	3.732.421	8.217.245	7.771.118	446.127

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrement.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	10.482	-	-	-	10.482	10.482	-
	Totale	-	10.482	-	-	-	10.482	10.482	
<i>debiti verso fornitori</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	527.239	460.085	-	-	526.132	461.192	66.047-	13-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	6.550-	6.550	-	-	8.190	8.190-	1.640-	25
	Fornitori terzi Italia	1.005.755	4.737.603	70-	-	4.825.925	917.363	88.392-	9-
	Fornitori terzi Estero	3.139	8.019	-	-	9.958	1.200	1.939-	62-
	Fornitori terzi Italia iva art.19 c.1	-	9.116	-	-	-	9.116	9.116	-
	Arrotondamento	-					4-	4-	
	Totale	1.529.583	5.221.373	70-	-	5.370.205	1.380.677	148.906-	
<i>debiti verso imprese collegate</i>									
	Fatture da ricevere da collegate	76	-	-	-	76	-	76-	100-
	Fornitori collegate	845	432	-	-	-	1.277	432	51
	Totale	921	432	-	-	76	1.277	356	
<i>debiti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	-	1.781.311	235.558-	-	1.491.193	54.560	54.560	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	20.614	163.121	-	-	159.768	23.967	3.353	16
	Irpef lavoro dipendente	345.803	1.976.217	-	-	2.036.004	286.016	59.787-	17-
	Erario c/IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	366.417	3.920.649	235.558-	-	3.686.965	364.542	1.875-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	344.545	2.425.748	-	-	2.415.670	354.623	10.078	3
	INPS collaboratori	16.355	35.531	-	-	36.579	15.307	1.048-	6-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	21.218	-	-	20.337	881	881	-
	INPS c/retribuzioni differite	331.283	766.609	-	-	625.613	472.279	140.996	43
	Enti previdenziali e assistenziali vari	2.816	146.030	-	-	146.446	2.400	416-	15-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPGI c/dipendenti	14.884	98.134	-	-	96.135	16.883	1.999	13
	INGPI c/lavoro autonomo	380	1.147	-	-	1.428	99	281-	74-
	CASAGIT c/dipendenti	2.034	10.850	-	-	11.105	1.779	255-	13-
	Debiti verso enti previd. oltre l'eser.	564.015	287.084	-	-	404.972	446.127	117.888-	21-
	Totale	1.276.312	3.792.351	-	-	3.758.285	1.310.378	34.066	
<i>altri debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	9.274	68.421	7.846-	6.775	49.587	13.487	4.213	45
	Depositi cauzionali ricevuti	1.721	3.876.118	-	-	1.721	3.876.118	3.874.397	225.125
	Debiti v/collaboratori	7.716	161.718	-	-	166.298	3.136	4.580-	59-
	Sindacati c/ritenute	-	10.559	-	-	10.559	-	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	25.124	976.677	-	-	976.124	25.677	553	2
	Debiti per trattenute c/terzi	-	27.932	-	-	27.923	9	9	-
	Debiti diversi verso terzi	319.556	532.572	-	-	403.998	448.130	128.574	40
	Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT	-	1.808.375	-	-	1.808.375	-	-	-
	Anticipi contributi progetti europei	121.075	45.673	-	-	116.976	49.772	71.303-	59-
	Debiti diversi ecommerce	-	7.782	-	-	36	7.746	7.746	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	817.441	1.399.101	-	-	1.500.620	715.922	101.519-	12-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	9.684	33.491	-	-	33.289	9.886	202	2
	Arrotondamento	-					6	6	
	Totale	1.311.591	8.948.419	7.846-	6.775	5.095.506	5.149.889	3.838.298	

I debiti pari ad € 8.217.245 sono aumentati complessivamente di € 3.732.421 e sono riferiti a:

- debiti vs. fornitori pari ad € 1.380.677 (€ 1.529.582 nel 2019) sono diminuiti di € 148.905;
- debiti vs società collegate pari ad € 1.277 (€ 921 nel 2019) sono aumentati di € 356; si tratta di debiti commerciali vs Coop Casa Soc. Consortile;
- debiti tributari pari ad € 364.542 (€ 366.416 nel 2019) hanno subito un decremento di € 1.874; sono composti da debiti per ritenute I.R.P.E.F. su lavoro dipendente (€ 286.016), ritenute I.R.P.E.F. su lavoro autonomo (€ 23.966) debito iva (€ 54.560);
- debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 1.310.378 (€ 1.276.313 nel 2019) sono aumentati di € 34.065; si tratta di debiti vs. INPS, INAIL, INPGI e CASAGIT dei dipendenti e dei collaboratori. Tali debiti comprendono la quota scadente oltre l'esercizio successivo di € 446.127 da versare all'Inps per il periodo 2021-2024 a causa della cessazione di n. 9 collaboratori per i quali è stato attivato il Fondo di Solidarietà dell'Inps ex Legge n. 232/2016;
- altri debiti pari a € 5.149.889 (€ 1.311.592 nel 2019) si sono incrementati di € 3.838.297; l'incremento principale è dato dalla garanzia ricevuta, come deposito cauzionale, da Cooperazione Salute a fronte dell'operazione di diffusione dei dispositivi di protezione individuale, come da accordo, per fronteggiare la situazione di emergenza epidemiologica causata dal "Covid-19" (+ € 3.874.396).

Sono compresi, inoltre, i debiti per ferie e permessi maturati nei confronti del personale per € 715.922 (-101.519 rispetto al 2019), gli anticipi su progetti europei per € 49.772 (-71.303 rispetto al 2019), i debiti vs collaboratori per € 3.137 (-4.579 rispetto al 2019), i debiti v/fondi di previdenza complementare per € 25.678 (+553 rispetto al 2019), i debiti vs. soci per capitale da rimborsare per € 9.886 (+202 rispetto al 2019), i debiti per € 7.746 per le quote da accreditare alle Cooperative che hanno fornito i prodotti per la vendita elettronica tramite il portale "InTrentino", i debiti v/terzi per € 448.130 (debiti per permessi sindacali dovuti alle Casse Rurali per il rimborso del costo dei loro dipendenti che svolgono l'attività di dirigenti sindacali per € 336.653; debiti verso Iccrea Banca, per 84.744, i debiti verso il Fondo di Garanzia Istituzionale per le spese di gestione per € 21.977, e altri debiti per € 4.756), i debiti verso clienti terzi per € 13.487)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.633
	Risconti passivi	19.990
	Totale	22.623

I ratei passivi per € 2.633 riguardano i costi per spese di pubblicità per il marketing casse rurali e per spese telefoniche; i risconti passivi di € 19.990 sono riferiti principalmente ai ricavi fatturati nel 2020 per la gestione dei corsi di formazione per le Cooperative Socie, che si concludono nel corso del 2021.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Di seguito viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Commento

Il valore della produzione ammonta ad € 23.031.482 (€ 17.388.835 nel 2019) con un aumento complessivo rispetto all'esercizio precedente di € 5.642.647.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano complessivamente a € 14.557.592 (€ 11.189.707 nel 2019). In questa voce rientrano principalmente i contributi associativi versati dalle cooperative socie e i servizi erogati ai soci e clienti come evidenziato nella tabella successiva.

Descrizione ricavi con i soci	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza	
			Valore	%
Contributo associativo	4.522.593	3.082.130	1.440.463	46,74%
Elaborazione paghe	1.961.684	2.122.210	- 160.526	-7,56%
Revisione legale dei conti L.R. 5/2008	1.511.770	1.518.826	- 7.056	-0,46%
Servizio marketing	900.000	900.000	0	0,00%
Consulenza contabile e amministrativa	539.741	764.511	- 224.770	-29,40%
Comunicazioni e dichiarazioni fiscali	364.698	336.364	28.334	8,42%
Canoni	311.196	329.618	- 18.422	-5,59%
Consulenza Legale	267.815	219.640	48.175	21,93%
Prodotti c/vendite	262.773	87.847	174.926	199,13%

Prestazioni segreteria	164.148	190.733	-	26.585	-13,94%
Revisioni speciali	151.509	136.782		14.727	10,77%
Revisione cooperativa	144.938	183.045	-	38.108	-20,82%
Provvigioni attive	99.660	81.543		18.117	22,22%
Licenze	73.313	166.375	-	93.062	-55,94%
Editoria	67.970	64.920		3.050	4,70%
Docenze e corsi di formazione	56.091	13.143		42.948	326,79%
Consulenza organizzativa	51.177	42.858		8.319	19,41%
Internal audit	15.200	40.557	-	25.357	-62,52%
Riunione organi sociali e altre riunioni	13.551	4.129		9.422	228,19%
Consulenza domande di contributo	11.079	-		11.079	100,00%
Altre prestazioni di servizi	7.778	12.827	-	5.050	-39,37%
Prestazioni ufficio stampa	4.496	28.989	-	24.493	-84,49%
Consulenza e assistenza sindacale e del lavoro	3.990	6.353	-	2.363	-37,20%
Consulenza paghe	2.674	2.359		315	13,33%
Consulenza Informatica	985	105		880	841,50%
Consulenza Fiscale	500	605	-	105	-17,29%
Assistenza contenzioso tributario	-	1.328	-	1.328	-100,00%
TOTALE RICAVI CON I SOCI	11.511.327	10.337.795		1.173.531	11,35%
Descrizione ricavi con i non soci	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza		
			Valore	%	
Prodotti c/vendite	2.124.158	8.791	2.115.367	24062,79%	
Elaborazione paghe	442.596	479.901	- 37.305	-7,77%	
Consulenza contabile e amministrativa	110.364	84.024	26.340	31,35%	
Canoni	77.269	37.091	40.178	108,32%	
Provvigioni attive	67.839	46.693	21.146	45,29%	
Comunicazioni e dichiarazioni fiscali	64.562	54.594	9.968	18,26%	
Docenze e corsi di formazione	39.600	7.340	32.259	439,47%	
Consulenza Fiscale	32.992	32.040	952	2,97%	
Consulenza organizzativa	25.232	5.402	19.830	367,08%	
Editoria	21.560	23.960	- 2.400	-10,02%	
Consulenza Legale	15.350	35.350	- 20.000	-56,58%	
Prestazioni segreteria	10.080	16.071	- 5.991	-37,28%	
Altre prestazioni di servizi	8.694	1.426	7.268	509,63%	
Prestazioni ufficio stampa	3.662	11.800	- 8.138	-68,97%	
Consulenza domande di contributo	1.585	-	1.585	100,00%	
Consulenza paghe	337	262	75	28,57%	
Consulenza e assistenza sindacale e del lavoro	210	240	- 30	-12,50%	
Riunione organi sociali e altre riunioni	176	176	-	0,00%	
Iniziative di promozione, informazione e sviluppo	-	6.750	- 6.750	-100,00%	
TOTALE RICAVI CON I NON SOCI	3.046.265	851.912		2.194.354	257,58%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	14.557.592	11.189.707		3.367.885	30,10%

Nel corso del 2020 i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci sono aumentati per un netto di € 1.173.531. Tale incremento è riconducibile principalmente:

- all'aumento dei contributi associativi per € 1.440.463 in seguito al ripristino degli ordinari parametri di calcolo. Nel 2019 i contributi erano stati ridotti di un terzo rispetto a tali parametri, sulla base del positivo risultato di gestione che era previsto per il corrente anno.

- alla diminuzione dei ricavi da servizi per euro 333.423. Nel corso del 2020 si sono realizzati minori ricavi per attività di consulenza e assistenza sui bilanci e sulla contabilità per € 195.690, influenzati anche dall'emergenza epidemiologica "Covid19". Inoltre è diminuito il servizio per l'elaborazione delle paghe per € 160.525 e per l'avviamento del software Profis/Az per € 104.480.

Si sono incrementati i ricavi per la consulenza legale sul modello organizzativo ai sensi della legge 231/2001 per € 91.377 e per la gestione dei corsi di formazione organizzati prevalentemente per le Cooperative Socie per € 42.948;

- alla riduzione delle licenze e canoni da servizio per € 111.484.

- all'incremento delle vendite per la diffusione dei dispositivi di protezione individuale per € 174.926. Nei confronti dei non soci rispetto all'esercizio precedente si è registrato un aumento dei ricavi delle vendite e dei servizi pari a € 2.194.354 su un totale di € 3.046.265.

L'incremento è dato principalmente dalla vendita dei dispositivi di protezione individuale acquistati in riferimento all'accordo con Cooperazione Salute per fronteggiare la situazione di emergenza epidemiologica causata dal "Covid-19" e distribuiti principalmente a società cooperative sociali situate su tutto il territorio nazionale (+ € 2.115.367).

Sono altresì aumentate le consulenze contabili e fiscali per € 42.855, l'attività di gestione dei corsi di formazione per € 32.259 e i canoni per servizi per 40.178. Sono invece diminuiti i ricavi per il servizio di elaborazione paghe per € 37.305.

Le **variazioni delle rimanenze** per servizi in corso pari a € - 21.809 (€ -44.652 nel 2019) sono diminuite di € 22.843 rispetto all'esercizio precedente e sono riferite principalmente a:

- € - 15.635 (€ 18.275 Rim. Iniz. e € 2.640 Rim. Fin.). per servizi in corso per l'attivazione dei servizi Privacy nei confronti dei soci riferiti all'adeguamento al nuovo regolamento europeo;
- € + 10.810 (€ 1.826 Rim. Iniz. e € 12.636 Rim. Fin.). per l'attività di revisione cooperativa, svolta ai sensi della L.R. n. 5/2008, nei confronti di n. 7 Cooperative socie. Gli interventi, che hanno avuto inizio nel 2019, si concluderanno nel 2020;
- € - 16.984 (€ 16.984 Rim. Iniz. e € 0 Rim. Fin.) a seguito della conclusione del progetto europeo Sentinel.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 8.495.699 (€ 6.243.780 nel 2019) con un aumento di € 2.251.919 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce rientrano principalmente:

- i sussidi per l'attività di revisione ordinaria, per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative, nonché per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione delle stesse di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 3.616.750 (€ 3.616.750 nel 2019);
- i contributi della legge regionale n. 15/88 per € 85.536 (€ 87.333 nel 2019) per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione, i contributi del GSE per l'impianto fotovoltaico per € 18.537, contributi P.A.T. Legge Provinciale n. 6/99 per l'attività del Centro Assistenza Tecnica C.A.T. per € 74.978 e per l'attività di ricerca per lo sviluppo della piattaforma "InCooperazione" per € 35.952, contributi Promocoop per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione per € 139.000, contributi Promocoop a sostegno dell'emergenza sanitaria "Covid-19" per € 20.000, contributi dalla Comunità Europea per € 144.425 per il progetto Sentinel, contributi da E.Bi.Cre per € 8.184 e contributi per il rimborso spese di revisione di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione per € 7.280;
- i proventi riconosciuti da Cooperazione Salute per la compravendita e gestione dei dispositivi di protezione individuale per € 2.124.888;
- i rimborsi da parte delle Casse Rurali Trentine per € 432.027 per i permessi sindacali usufruiti dai dipendenti delle banche socie per lo svolgimento dell'attività sindacale che vengono sostenuti dalla Federazione (rimborsando la singola Cassa Rurale che ha dipendenti che svolgono attività sindacale) e distribuiti fra tutte le banche sulla base delle masse amministrate;
- le locazioni attive a società federate (€ 695.737) e rimborsi spese di gestione del fabbricato (€ 51.192);
- i rimborsi dei costi sostenuti per il personale distaccato presso Cooperazione Salute, presso E.BI.CRE e SEA Consulenze per € 111.723;
- sopravvenienze attive riferite principalmente al rimborso di € 607.895 della sanzione che era stata inflitta alla Federazione Trentina, nel corso del 2016, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) per una presunta violazione antitrust nel settore del credito a danno dei consumatori. Comprendono, inoltre, la quota di € 104.448 stornata dal fondo rischi a seguito della conclusione transattiva di una vertenza, il contributo a valere sulla legge provinciale n. 6/99 per le spese di ricerca sostenute nel 2019 per lo sviluppo della piattaforma "InCooperazione" per € 76.905, e ai ricavi che non soddisfano il principio della competenza economica per € 62.549.

- i noleggi della "Sala della Cooperazione" per € 19.498;
- rimborso spese bollo per le pratiche CCIAA per € 22.671;
- altre voci riferite a rimborsi spese per posti auto per € 18.510, per spese postali, affrancatrice e, spese telefoniche per € 15.394;
- plusvalenze per cessioni beni ammortizzabili per € 393.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a € 22.852.147 (€ 20.147.923 nel 2019) con un incremento rispetto all'anno precedente di € 2.704.224 pari al 13,42%. Tale aumento è riconducibile in particolare alle spese sostenute per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per € 4.625.248, alla riduzione del costo del personale per € 1.440.925, sostanzialmente dovuto al minor accantonamento al Fondo esuberi (-1.211.000 rispetto al 2019), ai minori oneri di gestione per € 807.306, all'aumento delle svalutazioni dei crediti non incassati per € 599.825 e all'incremento della variazione positiva delle rimanenze di prodotti data principalmente dalla giacenza a fine anno dei dispositivi di protezione individuale per € 461.393.

Nel corso del 2020 si sono registrati i seguenti aumenti/diminuzioni dei costi:

- **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** pari ad € 4.545.314 (€ 74.962 nel 2019 con un incremento di € 4.470.352 dovuto sostanzialmente all'acquisto dei d.p.i);
- **costo per servizi** pari ad € 5.513.801 (€ 5.180.464 nel 2019) con un incremento di € 333.337 pari al 6,43%.

Di seguito il dettaglio dei Costi per Servizi:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza	
			Valori	%
Costi per servizi				
Consulenze	1.720.910	1.588.338	132.572	8,35%
Marketing e pubblicità	714.305	492.894	221.411	44,92%
Assistenza software	582.793	617.768	- 34.976	-5,66%
Permessi sindacali c.r.	432.027	309.985	122.042	39,37%
Compensi e spese organi sociali	284.585	346.090	- 61.505	-17,77%
Premi assicurazione	238.415	199.381	39.033	19,58%
Lavorazioni di terzi (att.servizi)	173.771	134.065	39.705	29,62%
Costi per trasporti di terzi e spese doganali	170.210	-	170.210	100,00%
Pulizie e vigilanza	126.581	127.983	- 1.402	-1,10%
Spese pratiche soci CCIAA	125.659	151.079	- 25.420	-16,83%
Servizi da terzi - Phoenix Informatica	114.743	99.130	15.613	15,75%

Spese viaggio vitto e alloggio	110.188	220.485	-	110.296	-50,02%
Servizi di terzi mensa aziendale	90.268	126.579	-	36.311	-28,69%
Costi di ricerca e sviluppo	81.500	175.520	-	94.020	-53,57%
Sopravvenienze passive	73.597	33.954		39.643	116,76%
Ricerca, formazione e addestramento	72.485	100.688	-	28.203	-28,01%
Compensi e spese co.co.pro. e occasionali	63.880	76.668	-	12.788	-16,68%
Spese manutenzione	62.330	28.006		34.324	122,56%
Spese telefoniche	59.467	51.752		7.715	14,91%
Energia elettrica	37.333	52.926	-	15.593	-29,46%
Gas	31.423	36.550	-	5.127	-14,03%
Canoni manutenzione	30.311	22.263		8.048	36,15%
Spese postali	27.944	31.338	-	3.394	-10,83%
Compensi revisori professionisti	17.000	14.844		2.156	14,53%
Borse di studio e tirocini formativi	15.837	23.550	-	7.713	-32,75%
Servizi smaltimento rifiuti	15.405	15.675	-	271	-1,73%
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	13.047	16.671	-	3.624	-21,74%
Contributi previdenziali co.co.pro	8.577	7.539		1.039	13,78%
Compensi e spese comitati e commissioni	6.935	34.701	-	27.766	-80,01%
Commissioni e spese bancarie	6.133	5.014		1.119	22,32%
Acqua potabile	3.337	2.968		369	12,42%
Spese generali varie	2.805	4.457	-	1.652	-37,07%
Compensi e spese collegio sindacale					
Piedicastello	-	15.298	-	15.298	-100,00%
Compensi lavoro interinale	-	3.114	-	3.114	-100,00%
Spese pratiche CCIAA - Piedicastello	-	194	-	194	-100,00%
Costi per servizi generalità dipendenti	-	12.244	-	12.244	-100,00%
Commissioni e spese bancarie Piedicastello	-	103	-	103	-100,00%
Sopravvenienze passive Piedicastello	-	648	-	648	-100,00%
Totale Costi per Servizi	5.513.801	5.180.464		333.337	6,43%

costi per godimento di beni di terzi per locazioni e noleggi €147.550 (€ 144.238 nel 2019) con un aumento di € 3.312 pari a 2,30%;

- **costo per il personale** pari ad € 10.564.663 (€ 12.005.588 nel 2019) con un decremento di € 1.440.925 pari al 12,00%.

Nel costo del personale figura un accantonamento di € 1.109.000 (€ 2.320.000 nel 2019) per incentivare l'esodo dei dipendenti che matureranno il requisito per la pensione nei prossimi cinque anni.

Le differenze più significative tra il 2020 e il 2019 riguardano maggiori costi per:

- + 534.546 per n. 21 assunzioni effettuate nel 2020;
- + 275.355 per n. 16 assunzione avvenute nel 2019 entrate a regime nel 2020;
- + 112.452 maggiori costi per rientro maternità;
- + 78.509 maggiori costi per passaggi di livello del personale dipendenti effettuati nel 2019 entrati a regime nel 2020;
- + 72.501 maggiori costi per un Premio Welfare riconosciuto nel 2020 a tutti i dipendenti;
- + 47.222 maggiori costi per sopravvenienze derivanti dal nuovo calcolo del Premio di Incremento Produttività liquidato nel 2020 relativo al 2019;
- + 33.125 maggiori costi per permessi e congedi 2019;
- + 22.175 maggiori costi per scatti 2020;
- +20.500 maggiori costi per l'accantonamento del Premio di Incremento Produttività 2020 da liquidare nel 2021;
- + 19.672 maggiori costi per scatti 2019 entrati a regime nel 2020;

- + 15.286 maggiori costi per il premio fedeltà riconosciuto nel 2020 ai dipendenti che hanno prestato 25 anni di servizio in Federazione.

minori costi per:

- - 1.211.000 accantonamento per esodo dipendenti;
- - 551.802 nel 2020 a fronte delle n. 13 cessazioni avvenute nel 2019;
- - 498.623 per n. 13 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2020 (di cui 4 per esodo);
- - 181.086 per ferie e banca ore rispetto all'esercizio precedente;
- - 129.357 per maternità e congedi 2020;
- - 91.913 per le spese di trasferte rispetto al 2019;
- - 43.531 per straordinari rispetto al 2019;
- -30.000 per maggiori contributi E.Bi.C.R.E. per assunzione personale a tempo indeterminato.

Nel costo del personale sono compresi gli oneri per il personale distaccato presso la Mutua Cooperazione Salute, presso l'Ente delle Casse Rurali Trentine ed Enti Collegati – E.Bi.C.R.E., presso Sea Consulenze e Servizi srl e i costi per il personale impiegato in progetti finanziati.

- **ammortamenti e svalutazioni** per € 1.261.273 (€ 654.426 nel 2019) con un aumento di € 606.847 pari al 92,73%). In particolare rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti di immobilizzi immateriali si incrementano di € 14.023, gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 7.001 e gli accantonamenti per rischi su crediti aumentano di € 599.825;

- **variazione delle rimanenze** di magazzino di dispositivi di protezione individuale, di stampati destinati alla rivendita, prodotti marketing casse rurali, editoria per € 448.739 (differenza tra € - 548.100 di rimanenze finali e € 99.361 di rimanenze iniziali). Nel 2019 erano pari € 99.361;

- nel 2020 non sono stati effettuati **accantonamenti per altri rischi e oneri**;

- **oneri diversi di gestione** pari a € 1.268.285 (€ 2.075.591 nel 2019) con un decremento di € 807.306 pari a -38,90% in confronto all'esercizio precedente, dato principalmente dai minori contributi associativi versati per € 301.724 (- € 128.971 a Federcasse e - € 172.781 a E.Bi.CRE.) e dai minori oneri per indennizzi per € 552.049.

Di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Esercizio 2020		Esercizio 2019		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Oneri diversi di gestione						
Contributi associativi		946.076		1.247.800	-301.724	-24,2%
Omaggi editoria e altri		119.729		71.311	48.418	67,9%
Erogazioni liberali		74.515		65.877	8.638	13,1%
IMU		67.553		67.553	0	0,0%
Altri oneri diversi della gestione		28.803		606.023	-577.220	-95,2%
- Spese, perdite e sopravvenienze passive	21.294		45.520			
- Risarcimenti	6.683		558.733			
- Costi e spese diverse	826		1.599			
- Diritti camerali Piedicastello	0		171			
Sanzioni		16.695		145	16.550	11449,5%
Altre imposte e tasse non sul reddito		13.715		15.364	-1.649	-10,7%
Altre imposte e tasse non sul reddito Piedicastello		0		591	-591	-100,0%
Tassa possesso veicoli		922		920	2	0,3%
Minusvalenze da alienazione cespiti		276		7	269	3686,3%
Totale Oneri Diversi della Gestione		1.268.285		2.075.591	-807.306	-38,9%

In particolare i contributi versati hanno riguardato:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenze	
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse	348.614	477.585	-	128.971
Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative -	267.915	267.915	-	-
Ente Bilaterale del Credito – E.BI.CRE.	228.304	401.085	-	172.781
CONSOB – Contributo di vigilanza	50.266	46.387		3.879
Fondo Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo – FGI	21.977	21.977	-	-
Euricse	15.000	15.000	-	-
Fondazione Bruno Kessler – FBK	5.000	5.000	-	-
Centro Studi Martino Martini	3.000	3.000	-	-
European Association for Local Democracy - ALDA	1.500	300		1.200
Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo - Coopermondo	1.000	1.000	-	-
Associazione Trentini nel Mondo Onlus	1.000	-		1.000
Prometeia	1.000	4.000	-	3.000
SOLIDEA Onlus	1.000	1.000	-	-
Fondazione Internazionale Tertio Millennio	500	500	-	-
Associazione Polo Edilizia 4.0	-	3.000	-	3.000
Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo	-	-	-	-
Forum Terzo Settore del Trentino	-	50	-	50
Internationales Institut für Genossenschaftsforschung im Alpenraum - IGA	-	-	-	-
Totale	946.076	1.247.800	-	301.724

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed è stato ottenuto l'incasso.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, il cui importo ammonta ad € 48.364 (€ 20.932 nel 2019 con un aumento di € 27.432. La voce è composta dai dividendi di di Cassa Centrale Banca spa per € 19.054 Fincoop Trentina spa per € 17.500, Ciscra spa per € 5.209, Allitude spa per € 4.096 e Accademia BCC Scuola Nazionale per € 2.506.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.098	4.098

Commento

Gli altri oneri finanziari pari a € 4.098 (€ 0 nel 2019) si riferiscono alla minusvalenza realizzata a seguito dell'avvenuta liquidazione della società collegata Formazione Lavoro società consortile per azioni.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	1.258		
Utile su cambi		-	9.413
Perdita su cambi		-	8.155
Totale voce		-	1.258

Gli utili su cambi sono stati realizzati nell'ambito dell'acquisto dei dispositivi di protezione individuale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie pari a € 30.258 (€ 15.337 nel 2019) aumentano di € 14.921 e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella collegata Coopersviluppo spa per € 5.303 e alla svalutazione delle quote del Fondo Clesio per € 24.955.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Per quanto concerne la vendita dei dispositivi di protezione individuale si rimanda alla voce "Altri ricavi e proventi".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) pari ad € -132.767 (€ -333.372 nel 2019) aumentano rispetto al 2019 di € 200.605 e comprendono imposte correnti irap per € 70.212, imposte IRES correnti per € 16.794 e imposte anticipate per IRES e IRAP per € -219.773 relative ad accantonamenti per i quali è previsto il recupero delle imposte versate negli esercizi futuri.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2020	Es. 2019
IRES	24,00%	24,00%
IRAP	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte IRES e IRAP	226.906,00	
Irap corrente	- 70.212,00	
Irap anticipata esercizio corrente	32.823,00	
Irap anticipata esercizio precedente	- 25.240,00	
Risultato prima dell'imposta IRES	164.277,00	
Risultato prima delle imposte IRES e IRAP	226.906,00	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	54.457,44	
Saldo valori contabili IRAP		11.390.510,00
Aliquota teorica (%)		2,68
Imposta IRAP		305.266,00
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	1.864.962,00	-
- Sorno per utilizzo	- 960.788,00	
- Escluse	-	-
aumento permanenti	232.779,00	426.529,00
diminuzione permanenti	- 913.709,00	- 1.073.489,00
reddito fiscale	450.150,00	
perdita fiscale utilizzata in compensazione (80% del reddito fiscale)	- 360.120,00	
Imponibile IRES al netto dell'utilizzo della perdita fiscale	90.030,00	
Aliquota IRES (%)	24,00	
Imposta IRES	21.607,00	
Riduzione per spese riqualificazione energetica	- 4.813,00	
Imposta corrente IRES sul reddito dell'esercizio	16.794,00	
Risultato prima delle imposte IRES e IRAP	226.906,00	
Aliquota media effettiva IRES (%)	7,40	
Altre deduzioni IRAP	-	7.989.262,00
Reddito imponibile IRAP		2.754.288,00
Aliquota IRAP (%)		2,68
Imposta corrente IRAP		73.814,92
Detrazione 40 % acconto figurativo	-	3.602,80
Imposta corrente IRAP dell'esercizio		70.212,12
Differenza tra valori e costi della produzione		11.390.510
Aliquota media effettiva imposta IRAP		0,62%

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su crediti tassato (ires)	870.178	617.000	1.487.178	24,00	356.923	-	-
Fondo spese legali (ires)	324.113	(191.468)	132.645	24,00	31.835	-	-
Fondo spese pip (ires)	116.100	20.500	136.600	24,00	32.784	-	-
Fondo esodo dipendenti (ires)	4.347.010	460.279	4.807.289	24,00	1.153.749	-	-
Spese detrazione ires 55%	4.812	4.812	9.624	-	-	-	-
Compensi amministratori co.co.co delib.ma non corrisposti (ires)	4.500	(2.138)	2.362	24,00	567	2,68	-
Fondo spese legali (irap)	324.113	(191.468)	132.645	-	-	2,68	3.555
Fondo spese pip (irap)	101.578	14.156	115.734	-	-	2,68	3.102
Fondo esodo dipendenti (irap)	4.347.010	460.279	4.807.289	-	-	-	128.835
Totale	-	-	-	-	1.575.858	-	135.492

Nota integrativa, rendiconto finanziario**Commento**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	44	110	3	157

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	144.274	115.525

Commento

La voce compensi comprende i gettoni presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali della Federazione Trentina e i compensi per carica. In seguito alle dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione avvenute nel mese di febbraio 2020, gli atti di ordinaria amministrazione sono stati nel frattempo compiuti dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 35 c. 3 dello statuto della società, sino alla nomina del nuovo Organo amministrativo avvenuto con Assemblea dei Soci del 31/07/2020. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 26/08/2020, ha determinato per il Collegio Sindacale il compenso per tale ulteriore attività.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.000	3.000	17.000

Commento

La voce “Altri servizi diversi dalla revisione contabile” è riferita all’incarico per la certificazione delle spese di ricerca e sviluppo che beneficiano del credito d’imposta.

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Dato lo scopo e la natura mutualistica della Federazione, possono considerarsi rapporti con parti correlate tutti i crediti e debiti verso soci, ancorché non rilevanti se considerati tra loro singolarmente, nonché le relative transazioni economiche. In particolare la Federazione Trentina fornisce alle proprie Cooperative associate servizi di consulenza e assistenza contabile, fiscale, legale, giuslavoristica nonché revisione a valori normali di mercato.

Analogamente possono considerarsi rapporti con parti correlate tutte le transazioni con controparti i cui amministratori coincidono in tutto o anche in parte con gli amministratori della Federazione stessa.

A fronte di queste necessarie considerazioni preliminari è stata riconosciuta l'esistenza di rilevanti rapporti con parti correlate con particolare riferimento a Promocoop Trentina s.p.a., CoopCasa e Formazione Lavoro; quest'ultima società nel corso del 2020 è stata chiusa per liquidazione.

	Promocoop Trentina	Formazione Lavoro	Coopersviluppo	CoopCasa
Crediti Finanziari	-	-	-	-
Crediti Commerciali	3.148	38	378	22.108
Debiti Finanziari	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	-	-	1.277
Garanzie Prestate	-	-	-	-
Garanzie Ricevute	-	-	-	-
Costi per Servizi Ricevuti	-	-	-	-
Ricavi per Servizi Erogati	56.832	7.537	1.297	10.067
Contributi Ricevuti	89.000	-	-	-
Oneri Finanziari	-	4.098	-	-
Proventi Finanziari	-	-	-	-
Conti Correnti	-	-	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si precisa che l'emergenza epidemiologica Covid-19, manifestatasi a partire dall'inizio dell'anno 2020, non pregiudica la continuità aziendale della Federazione Trentina della Cooperazione, non avendo infatti comportato impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, la cui attività operativa si è svolta regolarmente nei confronti delle proprie cooperative associate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.557.592	11.511.327	79,07

La Federazione Trentina è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A157943 come prescritto dall'art. 2512 c.c.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Federazione indica solo i contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio 2020, come da indicazione di Assonime.

Soggetto erogante	Causale	Importo
Provincia Autonoma di Trento	Sussidio per la revisione ordinaria, per le spese di assistenza tecnica, legale e amministrativa e per l'azione di sviluppo e riorganizzazione delle cooperative di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione	1.808.375
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per l'attività di consulenza e assistenza svolta tramite il CAT (Centro Assistenza Tecnica) della Federazione Trentina, di cui alla legge provinciale 13/12/1999 n. 6 - Provvedimenti sugli incentivi alle imprese	155.177
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "CFS - percorsi formativi per gli studenti" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	47.883
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "ACS educazione cooperativa scolastica" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	38.948
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "Percorsi territoriali" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	39.450
Provincia Autonoma di Trento	Contributo per iniziativa "Sperimentazione profili" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo	19.689
Provincia Autonoma di Trento	Rimborso spese di revisione di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione	7.280
Commissione Europea	Progetto Europeo Sentinel	37.145
Commissione Europea	Progetto Erasmus YouCoop	8.528
Commissione Europea	Progetto Europeo Fincare	8.276
Gestore Servizi Energetici	Contributi conto energia	17.633
	TOTALE	2.188.384

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 359.672:

- euro 107.902 (30% dell'utile) alla riserva legale;
- euro 10.790 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge del 31 gennaio 1992 n. 59;
- euro 240.980 al fondo riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 23/04/2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Cooperazione Trentina

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2020

ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della Federazione Trentina della Cooperazione

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 38 della Legge Regionale Trentino-Alto Adige n. 5 del 9 luglio 2008, che corrisponde all'attività di cui all'art. 2409 bis del codice civile e all'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e la conseguente certificazione del bilancio, è affidata alla società "Analisi Spa" e quindi al collegio sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Relativamente agli ambiti ritenuti necessari, sono stati altresì organizzati confronti, di natura tecnica, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo previamente chiarito quelli di competenza del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il collegio sindacale:

- ha programmato, secondo la periodicità stabilita, le proprie riunioni di verifica;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali può ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Per quanto di propria competenza il collegio sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal comitato esecutivo e dagli amministratori investiti di particolari incarichi in occasione delle periodiche riunioni programmate, nel rispetto di quanto ad essi imposto dallo Statuto e dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite dall'organo amministrativo adeguate informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, in riferimento alle quali non vi sono particolari osservazioni da riferire;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sul suo funzionamento e in ordine

- alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 c.c. in relazione al riconoscimento dell'indennità e gettoni di presenza agli amministratori, investiti di particolari deleghe;
 - non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
 - ai fini delle verifiche delle prescrizioni richieste dall'articolo 2528 c.c., il collegio sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella relazione sulla gestione hanno fornito informazioni relative alle domande di ammissione a socio pervenute alla Cooperativa nel corso del 2020.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. L'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si può riassumere nei seguenti valori:

(valori in euro)	
Stato patrimoniale	
Attività	49.479.068
Passività	16.000.572
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	33.087.737
Utile di esercizio	359.672
Conto economico	
Valore della produzione	23.031.482
Costi della produzione	22.852.147
Differenza	179.335
Proventi ed oneri finanziari	77.828
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(30.258)
Risultato prima delle imposte	226.905
Imposte sul reddito	(132.767)
Utile dell'esercizio	359.672
Rendiconto finanziario	
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	3.363.613
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(83.267)
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	31.387
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	3.311.733

È stato esaminato il progetto di bilancio, in riferimento al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- si rileva che, in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – e nella relazione sulla gestione – tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze – gli amministratori hanno dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus");

- si conferma quanto indicato in nota integrativa circa l'indisponibilità delle riserve (2545-ter del codice civile) così come statuito dall'articolo 26 del DLCP 1577/1947 e dall'articolo 12 della legge 904/1977, a prescindere dalla classificazione contabile operata in bilancio;
- la società ha rispettato quanto previsto dall'articolo 3 dello statuto sociale e dagli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile in merito alla propria natura di società cooperativa a mutualità prevalente, verificandone la condizione, così come documentata nella nota integrativa;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, il collegio ha condiviso i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi amministratori;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile per quanto riguarda il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie;
- non vi sono strumenti finanziari derivati;
- in riferimento alla rivalutazione dei beni effettuate ai sensi e per gli effetti di cui alle Leggi n. 408/90, n. 413/91, n. 2/2009 si evidenzia che l'importo della rivalutazione delle poste dell'attivo iscritte in bilancio è pari ad Euro 20.707.880;
- il Collegio Sindacale ha altresì preso atto della presenza nella Nota Integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

La revisione legale è affidata alla società "Analisi S.p.A" che in data 12 giugno 2021 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Trento, 12 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Patrizia Gentil	Presidente
Lucia Corradini	Sindaco effettivo
Erica Ferretti	Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cooperazione Trentina



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.5 DEL 9 LUGLIO 2008

Ai Soci della
Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa
 Via Segantini, 10
 38122 Trento (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 12 giugno 2021

BILANCIO 2020

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Società cooperativa con sede a Trento – Via Segantini, 10
Iscrizione Registro Imprese CCIAA di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 00110640224

A cura dell'Area Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione
Stampa: Nuove Arti Grafiche s.c. – Trento (TN)

Finito di stampare nel mese di giugno 2021